



Sede legale in Milano  
iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5570  
Società appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari  
Società soggetta alla direzione ed al coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A.  
Capitale Sociale Euro 962.464.000  
N. iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano 04377700150

## **PROSPETTO DI BASE**

### **relativo al Programma di sollecitazione e quotazione di obbligazioni a Tasso Misto con Tasso Minimo e/o Massimo di Banca IMI S.p.A.**

Il presente documento – composto dal documento di registrazione sull'emittente Banca IMI S.p.A. (l'"**Emittente**" o "**Banca IMI**"), che si incorpora mediante riferimento, così come depositato presso la Consob in data 5 luglio 2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10052623 del 9 giugno 2010 (il "**Documento di Registrazione**"), contenente informazioni su Banca IMI S.p.A., dalla nota di sintesi e dalla nota informativa, relative al programma di sollecitazione e quotazione di obbligazioni a tasso misto dell'Emittente denominato "Banca IMI Obbligazioni a Tasso Misto con Tasso Minimo e/o Massimo" (rispettivamente la "**Nota di Sintesi**" e la "**Nota Informativa**") nonché da ogni eventuale supplemento ai predetti documenti - costituisce, ai sensi dell'art. 5.4 della Direttiva 2003/71/CE, il prospetto di base (il "**Prospetto di Base**") relativo al programma di sollecitazione e quotazione di obbligazioni a Tasso Misto con Tasso Minimo e/o Massimo (rispettivamente il "**Programma**" e le "**Obbligazioni**").

Il presente Prospetto è redatto in conformità all'articolo 26 del Regolamento 2004/809/CE e dell'art. 6 del regolamento CONSOB adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, così come successivamente modificato ed integrato.

Il presente Prospetto è stato depositato presso CONSOB in data 5 luglio 2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10058298 del 29 giugno 2010.

La Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione ufficiale dei prestiti obbligazionari che saranno emessi a valere sul Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni gestito da Borsa Italiana (MOT) con provvedimento n. 6720 del 28 giugno 2010.

**L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**

Il presente Prospetto di Base, unitamente ai documenti incorporati per riferimento, è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede dell'Emittente in Milano, nonché presso la Borsa Italiana S.p.A.. Il presente Prospetto di Base, unitamente ai documenti incorporati per riferimento, sarà

inoltre consultabile sul sito internet dell'Emittente [www.bancaimi.com](http://www.bancaimi.com), del Responsabile del Collocamento e di ciascuno dei Collocatori.

Ciascun potenziale sottoscrittore delle Obbligazioni può richiedere gratuitamente all'Emittente, al Responsabile del Collocamento ed ai Collocatori la consegna di una copia cartacea del Prospetto di Base.

Nell'ambito del Programma descritto nel presente Prospetto di Base, Banca IMI potrà emettere, in uno o più Prestiti, obbligazioni aventi le caratteristiche indicate nel presente Prospetto di Base. In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà delle condizioni definitive, che descriveranno le caratteristiche definitive delle Obbligazioni e le condizioni dell'offerta delle medesime, e che saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta (le "**Condizioni Definitive**").

## INDICE

SEZIONE I - PERSONE RESPONSABILI .....	- 6 -
SEZIONE II – DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA .....	- 7 -
SEZIONE III - NOTA DI SINTESI .....	- 14 -
SEZIONE IV - FATTORI DI RISCHIO .....	- 42 -
SEZIONE V - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE .....	- 44 -
SEZIONE VI - NOTA INFORMATIVA .....	- 45 -
1. Dichiarazione di responsabilità.....	- 46 -
2. Fattori di rischio.....	- 47 -
2.1 Avvertenze generali .....	- 47 -
2.2 Avvertenze specifiche.....	- 48 -
2.3 Fattori di rischio relativi alle Obbligazioni offerte .....	- 50 -
2.3.1 Rischio di mercato .....	- 50 -
2.3.2 Rischio di tasso .....	- 50 -
2.3.3 Rischio correlato alla presenza di un margine (Spread) negativo.....	- 51 -
2.3.4 Rischio correlato all'assenza di un minimo delle Cedole Variabili.....	- 51 -
2.3.5 Rischio correlato alla presenza di un massimo delle Cedole Variabili.....	- 51 -
2.3.6 Rischio connesso all'eventualità che il Tasso Minimo ovvero il Tasso Massimo delle Cedole Variabili sia un tasso variabile.....	- 52 -
2.3.7 Rischio connesso al fatto che il rendimento delle Obbligazioni potrebbe essere inferiore rispetto al rendimento di un titolo non strutturato di pari durata.....	- 53 -
2.3.8 Rischio Emittente.....	- 53 -
2.3.9 Rischio connesso alla assenza di garanzie specifiche per le Obbligazioni .....	- 53 -
2.3.10 Rischio di liquidità.....	- 53 -
2.3.11 Deprezzamento connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni.....	- 55 -
2.3.12 Rischio di disallineamento del parametro di indicizzazione rispetto alla frequenza cedolare.....	- 55 -
2.3.13 Rischio di ammortamento rateale .....	- 55 -
2.3.14 Rischio collegato al possibile meccanismo di “Rolling” dei contratti sottostanti merci e/o indici di merci.....	- 55 -
2.3.15 Rischio connesso alla coincidenza delle date di osservazione con le date di stacco di dividendi azionari .....	- 56 -
2.3.16 Rischi derivanti da potenziali conflitti di interesse.....	- 56 -
2.3.17 Rischio di chiusura anticipata dell'offerta.....	- 58 -

2.3.18	Rischio connesso alla possibilità di modifiche da parte dell'Emittente del Regolamento d'emissione ovvero di modifiche legislative .....	- 58 -
2.3.19	Rischio connesso alle determinazioni e rettifiche operate dall'Agente di Calcolo. -	58
2.3.20	Rischio connesso al rating dell'Emittente ovvero delle Obbligazioni .....	- 59 -
2.3.21	Rischio di cambio connesso alla valuta di denominazione delle Obbligazioni ...	- 59 -
2.3.22	Rischio connesso alle limitate informazioni successive all'emissione.....	- 59 -
2.3.23	Rischio connesso alla possibilità di modifiche del regime fiscale delle Obbligazioni .	- 60 -
2.4	Ulteriori fattori di rischio relativi alle Obbligazioni offerte.....	- 60 -
2.5	Scomposizione del Prezzo d'Emissione .....	- 61 -
2.6	Esemplificazione dei rendimenti.....	- 66 -
2.7	Comparazione con titoli non strutturati .....	- 73 -
2.8	Evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione e simulazione retrospettiva	- 75 -
3.	Informazioni Fondamentali.....	- 61 -
3.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta .....	- 80 -
3.2	Ragioni dell'offerta ed impiego dei proventi .....	- 81 -
4.	Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire/da ammettere a quotazione..	- 82 -
4.1	Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'offerta / dell'ammissione a quotazione	- 82 -
4.2	Legislazione e foro competente .....	- 84 -
4.3	Circolazione .....	- 84 -
4.4	Valuta di Denominazione .....	- 84 -
4.5	Status delle Obbligazioni .....	- 84 -
4.6	Diritti.....	- 85 -
4.7	Tasso di interesse e disposizioni relative agli interessi da pagare .....	- 85 -
4.7.1	Parametro di Indicizzazione.....	- 90 -
4.7.2	Sottostante ai Tassi Minimi e Massimi:.....	- 91 -
4.7.3	Agente di Calcolo .....	- 93 -
4.7.4	Termini di prescrizione.....	- 93 -
4.8	Scadenza e rimborso .....	- 93 -
4.9	Tasso di rendimento effettivo .....	- 94 -
4.10	Forme di rappresentanza .....	- 94 -
4.11	Autorizzazioni.....	- 94 -
4.12	Data di emissione.....	- 95 -
4.13	Restrizioni alla trasferibilità.....	- 95 -
4.14	Aspetti fiscali .....	- 95 -
5.	Condizioni dell'offerta .....	- 97 -
5.1	Condizioni, statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta.....	- 97 -
5.1.1	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata .....	- 97 -
5.1.2	Importo totale dell'offerta/emissione .....	- 97 -
5.1.3	Periodo di validità dell'offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione...	- 97 -

5.1.4	Riduzione delle sottoscrizioni e modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori .....	- 101 -
5.1.5	Ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione .....	- 101 -
5.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari ..	- 102 -
5.1.7	Risultati dell'offerta.....	- 102 -
5.1.8	Diritti di prelazione .....	- 102 -
5.2	Piano di ripartizione ed assegnazione .....	- 102 -
5.2.1	Categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti gli strumenti finanziari e mercati .....	- 102 -
5.2.2	Criteri di riparto e Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori delle assegnazioni .....	- 103 -
5.2.3	Eventuali incentivi alla sottoscrizione nell'ambito della sollecitazione.....	- 104 -
5.3	Prezzo di Emissione e di offerta .....	- 104 -
5.4	Collocamento e sottoscrizione .....	- 105 -
5.4.1	Nome ed indirizzo dei coordinatori dell'offerta e dei collocatori .....	- 105 -
5.4.2	Organismi incaricati del servizio finanziario .....	- 106 -
5.4.3	Collocamento e garanzia.....	- 106 -
5.4.4	Data di stipula degli accordi di collocamento.....	- 106 -
6.	Ammissione alla negoziazione .....	- 107 -
6.1	Quotazione .....	- 107 -
6.2	Altri mercati regolamentati presso i quali sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire .....	- 107 -
6.3	Soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario.....	- 107 -
7.	Informazioni Suppletive .....	- 108 -
7.1	Consulenti legati all'emissione degli strumenti finanziari.....	- 108 -
7.2	Informazioni sottoposte a revisione .....	- 108 -
7.3	Pareri o relazioni di esperti .....	- 108 -
7.4	Informazioni provenienti da terzi.....	- 108 -
7.5	Ratings attribuiti all'Emittente o ai suoi titoli di debito.....	- 108 -
7.6	Ulteriori informazioni relative all'Emittente.....	- 109 -
	-	
7.7	Condizioni Definitive.....	- 109 -
7.8	Informazioni successive all'emissione.....	- 110 -
8.	Ulteriori informazioni relative all'emittente	
9.	Documentazione a disposizione del pubblico e documenti inclusi mediante riferimento ai sensi dell'art. 28 del regolamento CE n. 809/2004.....	- 111 -
10.	Regolamento delle Obbligazioni del Programma "Banca IMI Obbligazioni a tasso misto" ....	- 112 -
11.	Modello di condizioni definitive delle Obbligazioni del Programma "Banca IMI Obbligazioni a tasso misto" .....	- 126 -

## **SEZIONE I - PERSONE RESPONSABILI**

### **Denominazione e sede della persona giuridica che si assume la responsabilità del presente documento**

Banca IMI S.p.A., con sede legale in Milano, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

### **Dichiarazione di responsabilità**

Il presente Prospetto di Base è conforme al modello pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 5 luglio 2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10058298 del 29 giugno 2010 e contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza i diritti connessi con le Obbligazioni da emettersi nell'ambito del Programma denominato "Banca IMI Obbligazioni a Tasso Misto con Tasso Minimo e/o Massimo".

Banca IMI S.p.A. è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nel presente Prospetto di Base. Banca IMI S.p.A. dichiara inoltre che le informazioni contenute nel Prospetto di Base sono, per quanto a sua conoscenza e avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

## SEZIONE II – DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

Il presente Prospetto di Base è relativo ad un programma di sollecitazione e quotazione di obbligazioni a tasso misto con Tasso Minimo e/o Massimo emesse da Banca IMI.

Nell'ambito del programma di sollecitazione e quotazione descritto nel presente Prospetto di Base (il "**Programma**"), Banca IMI S.p.A. (l'"**Emittente**" o "**Banca IMI**") potrà emettere in una o più emissioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" od in breve un "**Prestito**"), obbligazioni a tasso misto con tasso minimo e/o massimo (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**") aventi le caratteristiche indicate nel presente Prospetto di Base. In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà delle condizioni definitive, che descriveranno le caratteristiche definitive delle Obbligazioni e le condizioni dell'offerta delle medesime, e che saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta (le "**Condizioni Definitive**").

I Prestiti e le relative Obbligazioni che l'Emittente emetterà ed offrirà, di volta in volta, nell'ambito del Programma, saranno disciplinati dal Prospetto di Base e dal regolamento di cui al capitolo 10 della Nota Informativa (il "**Regolamento**") che, in occasione di ciascun singolo Prestito, sarà da ritenersi integrato sulla scorta delle caratteristiche definitive del Prestito quali indicate nelle Condizioni Definitive del medesimo Prestito.

Il Regolamento sarà allegato alle relative Condizioni Definitive.

La seguente descrizione generale deve essere letta come un'introduzione al presente Prospetto di Base e costituisce una descrizione generale del programma di sollecitazione e quotazione dei prestiti obbligazionari descritto nel presente Prospetto di Base, in conformità all'articolo 22 del Regolamento 2004/809/CE di esecuzione della Direttiva 2003/71/CE. La presente descrizione deve essere letta congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel Prospetto di Base (incluso il Documento di Registrazione e gli altri documenti incorporati per riferimento nel presente Prospetto di Base), e, con specifico riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, nelle relative Condizioni Definitive.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente Sezione hanno il significato ad essi attribuito nella Nota Informativa, ovvero nel Regolamento di cui al successivo Capitolo 10 della Nota Informativa.

<b>Emittente</b>	Banca IMI S.p.A..
<b>Tipologia di titoli offerti</b>	Obbligazioni ordinarie a tasso misto con tasso minimo e/o massimo
<b>Garanzie che assistono i Prestiti Obbligazionari</b>	Nessuna (obbligazioni chirografarie). Il credito dei possessori delle Obbligazioni verso l'Emittente verrà soddisfatto <i>pari passu</i> con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.  Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo

Interbancario di Tutela dei Depositi.

<b>Importo nominale</b>	Per ciascun Prestito, l'Emittente provvederà ad indicare nelle relative Condizioni Definitive l'importo nominale massimo di ciascun Prestito offerto in sottoscrizione.
<b>Valuta di denominazione</b>	Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in Euro ovvero nella valuta diversa dall'Euro specificata nelle relative Condizioni Definitive, purché si tratti di valuta avente corso legale in uno Stato OCSE, liberamente trasferibile e convertibile contro Euro.
<b>Valore Nominale Unitario</b>	<p>Per ciascun Prestito, l'Emittente provvederà ad indicare nelle relative Condizioni Definitive il valore nominale unitario delle Obbligazioni oggetto d'offerta (che non potrà essere inferiore ad Euro 1.000 ovvero, laddove le Obbligazioni siano espresse in una valuta diversa dall'Euro, al controvalore di Euro 1.000, calcolato secondo il tasso di cambio indicato nelle relative Condizioni Definitive).</p> <p>Le Obbligazioni rappresentative del medesimo Prestito saranno tutte di pari Valore Nominale Unitario.</p>
<b>Prezzo di Emissione</b>	<p>Per ciascun Prestito, il prezzo al quale saranno emesse le Obbligazioni (il "<b>Prezzo di Emissione</b>") è scomponibile finanziariamente in una componente obbligazionaria pura, ed in una componente derivativa implicita rappresentata da un'opzione call e un'opzione put, a cui possono aggiungersi eventuali commissioni di collocamento e/o strutturazione. Nelle Condizioni Definitive verrà rappresentata la puntuale scomposizione delle componenti del Prezzo di Emissione.</p> <p>Il Prezzo di Emissione sarà indicato nelle Condizioni Definitive, quale percentuale del loro Valore Nominale Unitario, e tale prezzo d'emissione coinciderà con il prezzo al quale le relative Obbligazioni saranno offerte, quindi con il prezzo di offerta delle Obbligazioni (il "<b>Prezzo di Offerta</b>"). Tale prezzo d'emissione potrà essere, come indicato nelle relative Condizioni Definitive, sia pari al 100% del Valore Nominale Unitario, che inferiore ma non potrà essere superiore al 100% del Valore Nominale Unitario.</p> <p>Laddove la Data di Emissione delle Obbligazioni sia successiva alla Data di Godimento, all'atto della sottoscrizione delle Obbligazioni sarà richiesto, oltre al versamento del Prezzo d'Emissione nella misura indicata nelle relative Condizioni</p>



Definitive, la corresponsione di un importo pari a quello degli interessi (impliciti<sup>1</sup> ed espliciti) lordi maturati sulle relative Obbligazioni a far data dalla Data di Godimento sino alla Data di Emissione (l'”**Importo dei Dietimi**”). L'Importo dei Dietimi ed il tasso sulla base del quale esso viene calcolato saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

### **Tasso d'interesse nominale**

Per ciascun Prestito, l'Emittente corrisponderà ai portatori delle Obbligazioni una o più cedole fisse, che saranno corrisposte posticipatamente in corrispondenza delle date di pagamento indicate nelle relative Condizioni Definitive. L'importo di ciascuna cedola fissa è calcolato moltiplicando (A) il Valore Nominale Unitario e (B) il Tasso di Interesse Fisso indicato per il relativo Periodo di Interessi Fissi nelle Condizioni Definitive e (C) la Convenzione di Calcolo Interessi Fissi indicata per il relativo Periodo di Interessi Fissi nelle Condizioni Definitive, salvo che l'importo delle Cedole Fisse non sia già determinato nelle Condizioni Definitive. L'eventuale saggio d'interesse fisso (ovvero l'importo delle eventuali cedole fisse) potrà essere uguale per tutti i periodi di interesse, ovvero assumere valori differenti in relazione ai differenti periodi di interesse, come indicato nelle relative Condizioni Definitive. Le Obbligazioni cessano di essere fruttifere dalla data indicata nelle relative Condizioni Definitive.

Per ciascun Prestito, l'Emittente corrisponderà inoltre ai portatori delle Obbligazioni una o più cedole variabili, che saranno corrisposte posticipatamente in corrispondenza delle date di pagamento indicate nelle relative Condizioni Definitive. L'importo di ciascuna cedola variabile è calcolato secondo la formula descritta nel successivo Capitolo 4, paragrafo 4.7 della Nota Informativa, come specificata nelle relative Condizioni Definitive, in funzione della partecipazione all'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto eventualmente aumentato o ridotto di un margine (spread), che potrà restare costante per tutta la durata del prestito, ovvero variare in relazione alle diverse Cedole Variabili, come indicato nelle Condizioni Definitive.

In relazione alla/e cedola/e variabile/i, le relative Condizioni Definitive prevedono (i) un tasso minimo per una o più delle

---

<sup>1</sup> Gli interessi c.d. impliciti sono rappresentati dall'eventuale differenza positiva tra il prezzo di rimborso delle Obbligazioni ed il Prezzo d'Emissione, ove le Obbligazioni siano emesse ad un Prezzo d'Emissione inferiore al 100% del loro Valore Nominale Unitario. In quanto appunto impliciti nella differenza fra prezzo di rimborso e prezzo d'emissione, essi si differenziano dagli interessi propriamente detti ovvero anche espliciti, rappresentati dalle cedole.

cedole variabili ovvero non prevedere alcun tasso minimo (nel qual caso il tasso minimo sarebbe pari a zero). Ove non sia previsto un tasso minimo, in dipendenza dell'andamento dei sottostanti compresi nel paniere di riferimento, l'importo della relativa cedola variabile potrebbe essere pari a zero e/o (ii) un tasso massimo per una o più delle cedole variabili ovvero non prevedere alcun tasso massimo. Ove sia previsto un tasso massimo, la relativa cedola variabile non potrà in nessun caso essere superiore a tale tasso massimo prefissato anche in ipotesi di andamento particolarmente positivo del Parametro di Indicizzazione. Si precisa che il tasso minimo ovvero il tasso massimo, a seconda di quanto specificato nelle Condizioni Definitive, potranno essere non solo un tasso di interesse fisso, ma anche un tasso d'interesse variabile, ovvero un tasso risultante dal livello di partecipazione al valore o alla performance di un Sottostante o di un paniere di Sottostanti (per maggiori informazioni si veda il Capitolo 4, Paragrafo 4.7.2 della Nota Informativa).

Le Obbligazioni cessano di essere fruttifere dalla data indicata nelle relative Condizioni Definitive.

#### **Tasso di rendimento effettivo**

Per ciascun Prestito, il rendimento delle Obbligazioni sarà rappresentato (i) laddove le relative Condizioni Definitive specifichino per le Obbligazioni un prezzo di rimborso superiore rispetto al loro prezzo d'emissione, dall'eventuale differenza fra prezzo di rimborso e prezzo di emissione, (ii) dalle Cedole Fisse calcolate secondo le modalità determinate nelle relative Condizioni Definitive e (iii) dalle Cedole Variabili calcolate secondo le modalità determinate nelle relative Condizioni Definitive.

Si sottolinea che, poiché le Cedole Variabili sono variabili in dipendenza della partecipazione al valore del Parametro di Indicizzazione, non sarà possibile predeterminare il tasso di rendimento delle Obbligazioni.

Il metodo utilizzato per il calcolo del rendimento è quello del Tasso Interno di Rendimento in regime di capitalizzazione composta sulla base del prezzo di emissione o dell'andamento del titolo nonché della frequenza dei flussi di cassa cedolari.

Esemplificazioni del rendimento annuo effettivo delle Obbligazioni di volta in volta emesse ai sensi del Programma (sia al lordo che al netto dell'aliquota fiscale vigente alla loro Data d'Emissione), unitamente ad una descrizione delle relative modalità di calcolo, saranno contenute nelle relative Condizioni

Definitive.

**Scadenza e rimborso**

Per ciascun Prestito, l'Emittente provvederà ad indicare nelle relative Condizioni Definitive la data di scadenza e la modalità di rimborso delle Obbligazioni.

Le Obbligazioni (salvo previamente riacquistate ed annullate dall'Emittente) saranno rimborsate (i) in un'unica soluzione alla data di scadenza (*bullet*) ovvero (ii) tramite un ammortamento rateale (*amortising*), come indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'importo pagabile a titolo di rimborso non potrà comunque essere inferiore al 100% (al lordo di ogni tassa od imposta applicabile) del Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni, senza deduzione per spese.

**Rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente**

Non è prevista la possibilità di rimborso anticipato delle Obbligazioni ad opzione dell'Emittente.

**Rimborso anticipato ad opzione dell'obbligazionista**

Non è prevista la possibilità di rimborso anticipato delle Obbligazioni ad opzione dei possessori delle obbligazioni.

**Rappresentanza dei possessori delle Obbligazioni**

Non sono previste modalità di rappresentanza degli obbligazionisti.

**Forma e Regime di circolazione delle Obbligazioni**

Le Obbligazioni saranno emesse al portatore ed accentrate in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli S.p.A.. I titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale di titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

**Restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni**

Non esistono restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari, salvo le disposizioni di legge vigenti in materia.

Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America (il "**Securities Act**") né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta delle Obbligazioni non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "**Altri Paesi**") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

**Regime Fiscale**

Sono a carico degli obbligazionisti ogni imposta e tassa, presente o futura, che per legge colpiscono o dovessero colpire le Obbligazioni od alle quali le Obbligazioni dovessero comunque

essere soggette.

Per ciascun Prestito, le relative Condizioni Definitive conterranno una sintetica descrizione del regime fiscale applicabile, alla Data di Emissione, ai redditi di capitale ed alle plusvalenze relative alle Obbligazioni.

## **Rating**

Alla data di redazione del presente Prospetto di Base, all'Emittente sono stati assegnati i seguenti ratings:

- dall'agenzia di rating Moody's Investors Service un rating a lungo termine (long term bank deposit) di Aa3 ed un rating a breve termine (short term bank deposit) di P-1;
- dall'agenzia di rating Standard & Poor's Rating Services un rating a lungo termine (long term rating) di A+ ed un rating a breve termine (short term rating) di A-1; e
- dall'agenzia di rating Fitch Ratings un rating a lungo termine (long term rating) di AA- ed un rating a breve termine (short term rating) di F1+.

Non è previsto che i Prestiti Obbligazionari emessi a valere sul Programma di cui al presente Prospetto di Base siano oggetto di un separato rating. Tale ulteriore separato rating, ove assegnato, sarà specificato nelle relative Condizioni Definitive.

## **Quotazione**

L'Emittente si riserva, una volta assolte le formalità previste dalla normativa vigente e una volta verificata la sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., la facoltà di richiedere alla stessa Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT).

La Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari che saranno emessi a valere sul Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni gestito da Borsa Italiana (MOT) con provvedimento n. 6720 del 28 giugno 2010.

L'Emittente si riserva altresì il diritto di richiedere l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni presso altri mercati regolamentati, italiani od anche esteri, ovvero di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo e di

adottare tutte le azioni a ciò necessarie.

L'Emittente non assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore. L'Emittente potrebbe tuttavia decidere di riacquistare le Obbligazioni dall'investitore; in tale eventualità le modalità e condizioni del riacquisto verranno specificate nelle Condizioni Definitive.

**Legislazione Applicabile  
e Foro competente**

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana.

Per qualsiasi controversia connessa con le Obbligazioni o il Regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Milano ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 e 33 del D. Lgs. 6 settembre 2005 n. 206, il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

**Offerta delle  
Obbligazioni**

Per ciascun Prestito l'Emittente provvederà a dare indicazione nelle relative Condizioni Definitive dei soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni oggetto delle relative Condizioni Definitive (i "**Collocatori**") e delle condizioni, termini e modalità di collocamento, per quanto non specificato nella Nota Informativa.

Per ciascun Prestito l'Emittente provvederà a dare indicazione nelle relative Condizioni Definitive del soggetto che agirà in qualità di responsabile del collocamento (il "**Responsabile del Collocamento**"), che potrà anche coincidere con l'Emittente.

### SEZIONE III - NOTA DI SINTESI

*La presente nota di sintesi è stata redatta ai sensi dell'Articolo 5, comma 2, della Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetto") e deve essere letta come introduzione al Prospetto di Base predisposto dall'Emittente (come di seguito definito) in relazione al programma di sollecitazione e quotazione di obbligazioni denominato "Banca IMI Obbligazioni a Tasso Misto con Tasso Minimo e/o Massimo" (rispettivamente il "Programma" e le "Obbligazioni").*

*La presente Nota di Sintesi contiene le principali informazioni necessarie affinché gli investitori possano valutare con cognizione di causa la situazione patrimoniale e finanziaria, i risultati economici e le prospettive dell'Emittente, come pure i diritti connessi alle Obbligazioni. L'informativa completa sull'Emittente e sulle Obbligazioni può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta del Documento di Registrazione, della Nota Informativa e della Nota di Sintesi.*

*Qualunque decisione di investire in strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull'esame del Prospetto di Base nella sua totalità, compresi i documenti in esso incorporati mediante riferimento. A seguito dell'implementazione delle disposizioni della Direttiva Prospetto in uno Stato Membro dell'Area Economica Europea, l'Emittente non potrà essere ritenuto responsabile dei contenuti della Nota di Sintesi, ivi compresa qualsiasi traduzione della stessa, ad eccezione dei casi in cui la stessa risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta unitamente alle altre parti del Prospetto di Base. Qualora venga presentata un'istanza dinanzi il tribunale di uno Stato Membro dell'Area Economica Europea in relazione alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, al ricorrente potrà, in conformità alla legislazione nazionale dello Stato Membro in cui è presentata l'istanza, essere richiesto di sostenere i costi di traduzione del Prospetto di Base prima dell'avvio del relativo procedimento.*

*Le espressioni definite all'interno del Regolamento (ossia quelle che compaiono con la lettera iniziale maiuscola) contenuto nella Nota Informativa, ovvero definite altrove nel Prospetto di Base, manterranno nella presente Nota di Sintesi lo stesso significato.*

## ***PARTE PRIMA: RISCHI ASSOCIATI ALL'EMITTENTE E RISCHI RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI***

### ***1.1. Descrizione sintetica delle caratteristiche delle Obbligazioni offerte***

Le Obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del Programma sono titoli di debito che:

- per una parte della durata delle Obbligazioni danno diritto al pagamento di una o più cedole fisse secondo la periodicità, il Tasso di Interesse Fisso e la Convenzione di Calcolo Interessi Fissi specificati per ciascun Prestito nelle relative Condizioni Definitive e per la restante parte della durata medesima danno il diritto al pagamento di una o più cedole variabili, il cui ammontare è determinato secondo una formula prestabilita in base alla partecipazione all'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto, eventualmente aumentato o ridotto di un margine (spread), che potrà restare costante per tutta la durata del prestito, ovvero variare in relazione alle diverse Cedole Variabili, come indicato nelle Condizioni Definitive;
- secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive; è altresì previsto un tasso massimo (c.d. cap) e/o un tasso minimo (c.d. floor) per le Cedole Variabili;
- danno diritto al rimborso almeno del 100% del loro Valore Nominale Unitario (al lordo di ogni tassa od imposta applicabile); si sottolinea che, nel caso di emissioni denominate in una valuta diversa da quella in cui le principali attività finanziarie di un investitore sono denominate, in ragione di una variazione nei relativi tassi di cambio il controvalore nella valuta dell'investitore del 100% del Valore nominale Unitario alla scadenza delle Obbligazioni potrebbe risultare anche significativamente inferiore rispetto al controvalore nella valuta dell'investitore del 100% del Valore Nominale Unitario alla data di emissione delle Obbligazioni e quindi un investimento nelle Obbligazioni potrebbe comunque risultare nella perdita parziale del capitale investito (sempre ove espresso nella Valuta dell'Investitore).
- sono rimborsati in un'unica soluzione alla data di scadenza ovvero, qualora previsto nelle relative Condizioni Definitive, tramite un ammortamento rateale alle date e per gli importi indicati nelle medesime Condizioni Definitive. Non è prevista la possibilità di rimborso anticipato delle Obbligazioni, né ad opzione dell'Emittente né dei possessori delle obbligazioni.

Si precisa che il tasso minimo ovvero il tasso massimo, a seconda di quanto specificato nelle Condizioni Definitive, potranno essere non solo un tasso di interesse fisso, ma anche un tasso di interesse variabile ovvero un tasso risultante dal livello di partecipazione al valore o alla performance di un Sottostante o di un paniere di Sottostanti.

In quanto a tasso misto e in quanto previsto, per le Cedole Variabili, un tasso massimo (c.d. cap) e/o un tasso minimo (c.d. floor) che potrà essere indicizzato al valore o alla performance di un Sottostante o di un paniere di Sottostanti, ogni investimento nelle Obbligazioni ipotizza una duplice aspettativa: un'aspettativa di apprezzamento del Parametro di Indicizzazione relativo alla Cedola Variabile ed una di apprezzamento del Sottostante o del Paniere di riferimento relativo al Tasso Massimo o al Tasso Minimo.

Si precisa altresì che il prezzo di emissione delle Obbligazioni potrebbe comprendere delle commissioni implicite, corrisposte dall'Emittente ai soggetti incaricati del collocamento e/o al Responsabile del collocamento, o delle commissioni implicite di strutturazione a favore dell'Emittente. Tali commissioni implicite, mentre costituiscono una componente del prezzo d'emissione delle Obbligazioni, tuttavia non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni. In assenza di un apprezzamento della componente obbligazionaria e/o dell'eventuale componente derivativa implicita, il prezzo di acquisto/vendita delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni risulterà quindi inferiore al loro prezzo d'emissione fin dal giorno successivo all'emissione stessa.

### ***1.2 Esempificazioni del rendimento e Scomposizione del prezzo delle Obbligazioni***

Le Obbligazioni si caratterizzano per una componente obbligazionaria pura (cui è correlato l'eventuale rendimento minimo garantito) e per una componente derivativa collegata alla presenza del Tasso Massimo e/o del Tasso Minimo.

Per ciascun Prestito, nelle relative Condizioni Definitive saranno forniti - tra l'altro -:

- i) i grafici e tabelle per esplicitare gli ipotetici scenari (positivo, negativo ed intermedio) di rendimento, anche a fronte del rendimento di titoli non strutturati a basso rischio emittente;
- ii) la descrizione della scomposizione delle varie componenti costitutive le Obbligazioni (obbligazionarie, derivative, costi e commissioni di collocamento impliciti ed espliciti e di strutturazione);
- iii) la descrizione dell'andamento storico del Parametro di Indicizzazione e del rendimento virtuale dello strumento finanziario, simulando l'emissione del Prestito nel passato.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nella Nota Informativa ai paragrafi 2.5 "Scomposizione del prezzo d'emissione", 2.6 "Indicazione dei rendimenti - Esempificazione dei rendimenti", 2.7 "Evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione e simulazione retrospettiva" e 2.8 "comparazione con titoli a basso rischio emittente".

Si riporta di seguito un elenco dei fattori di rischio associati alle obbligazioni e all'Emittente. Tali fattori di rischio sono dettagliatamente descritti nella Nota Informativa e nel Documento di Registrazione:



## **Principali fattori di rischio associati alle Obbligazioni**

- Rischio di mercato
- Rischio di tasso
- Rischio correlato alla presenza di un margine (Spread) negativo
- Rischio correlato all'assenza di un minimo delle Cedole Variabili
- Rischio correlato alla presenza di un massimo delle Cedole Variabili
- Rischio connesso all'eventualità che il Tasso Minimo ovvero il Tasso Massimo delle Cedole Variabili sia un tasso variabile ovvero un tasso risultante dal livello di partecipazione al valore o alla performance di un Sottostante o di un paniere di Sottostanti
- Rischio correlato alla presenza di un Fattore di Partecipazione Inferiore ad 1
- Rischio connesso al fatto che il rendimento delle Obbligazioni potrebbe essere inferiore rispetto al rendimento di un titolo non strutturato di pari durata
- Rischio Emittente
- Rischio connesso alla assenza di garanzie specifiche per le Obbligazioni
- Rischio di liquidità
- Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento
- Deprezzamento connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni
- Rischio di disallineamento del parametro di indicizzazione rispetto alla frequenza cedolare.
- Rischio di ammortamento rateale
- Rischio collegato al possibile meccanismo di "Rolling" dei contratti sottostanti merci e/o indici di merci
- Rischio connesso alla coincidenza delle date di osservazione con le date di stacco di dividendi azionari
- Rischi derivanti da potenziali conflitti di interesse
- Rischio di chiusura anticipata dell'offerta
- Rischio connesso alla possibilità di modifiche da parte dell'emittente del regolamento d'emissione ovvero di modifiche legislative
- Rischio connesso alle determinazioni e rettifiche operate dall'Agente di Calcolo

- Rischio connesso al rating dell'Emittente ovvero delle Obbligazioni
- Rischio di cambio connesso alla valuta di denominazione delle Obbligazioni
- Rischio connesso alle limitate informazioni successive all'emissione
- Rischio connesso alla possibilità di modifiche del regime fiscale delle Obbligazioni

**Principali fattori di rischio associati all'Emittente**

- Rischio di credito
- Rischio relativo al contenzioso rilevante in capo a Banca IMI S.p.A.

## ***PARTE SECONDA: CARATTERISTICHE ESSENZIALI DELL'EMITTENTE***

### **1. L'Emittente**

La denominazione legale dell'Emittente è Banca IMI S.p.A., o in forma abbreviata anche IMI S.p.A.. La denominazione commerciale dell'Emittente coincide con la sua denominazione legale.

L'Emittente è iscritto nel Registro delle Imprese di Milano al n. 04377700150. L'Emittente è inoltre iscritto all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al numero meccanografico 5570 ed appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari ed è aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

L'Emittente è una banca italiana costituita in forma di società per azioni. La sede legale ed amministrativa dell'Emittente è in Milano. L'Emittente ha uffici in Roma, in Via del Corso 226, 00186 Roma e una filiale a Londra, 90 Queen Street, London EC4N1SA, Regno Unito. L'Emittente è costituito ed opera ai sensi della legge italiana. In caso di controversie il foro competente è quello di Milano.

L'Emittente, sia in quanto banca sia in quanto appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, è assoggettato a vigilanza prudenziale da parte della Banca d'Italia. L'Emittente è inoltre società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A..

#### **1.1 Attestazioni dell'Emittente**

Non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione.

Non si sono verificati eventi recenti nella vita dell'Emittente che siano sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

L'Emittente attesta altresì che non si sono verificati sostanziali cambiamenti negativi nella propria situazione finanziaria o commerciale dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

Non esistono tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso. Per completezza di informativa si ricorda che con relazione del 23 aprile 2010 l'agenzia Standard & Poor's Rating Services ha ridotto il rating dell'Emittente per il lungo termine a A+ da AA- e per il breve termine a A-1 da A-1+.

Per ulteriori informazioni si vedano i Capitoli 4 e 5, intitolati, rispettivamente, "Informazioni sull'Emittente" e "Panoramica delle Attività", contenuti nel Documento di Registrazione.

### **2. Storia e sviluppo dell'Emittente**

L'Emittente è stato costituito il 29 marzo 1979 con atto a rogito del notaio Landoaldo de Mojana (n. 100.733/11.087 di repertorio).

L'Emittente è una società per azioni di diritto italiano, frutto di varie riorganizzazioni, nella quale sono confluite nel corso del tempo:

(i) le *securities houses* che operavano, rispettivamente, sotto il nome di Caboto Sim – Società di Intermediazione Mobiliare S.p.A. e di Caboto Società di Intermediazione Mobiliare S.p.A. all'interno del preesistente gruppo bancario Banca Intesa; e

(ii) da ultima, la società ante fusione denominata Banca IMI S.p.A., con sede in Corso Matteotti 6, 20121 Milano, *investment bank* del preesistente gruppo bancario Sanpaolo IMI.

A seguito delle varie riorganizzazioni di cui *supra sub* (i) le società di cui innanzi sono confluite in un'unica società incorporante denominata Banca Primavera S.p.A., debitamente autorizzata dalla Banca d'Italia e, a seguito del cambiamento di denominazione sociale in Banca Caboto S.p.A., l'Emittente ha cominciato ad operare quale istituto bancario dal 1° gennaio 2004 sotto la denominazione sociale “Banca Caboto S.p.A”.

La fusione per incorporazione indicata *supra sub* (ii) rientra nel più ampio quadro di razionalizzazione delle attività e delle società facenti parte dei preesistenti gruppi bancari Banca Intesa e Sanpaolo IMI avviata il 1° gennaio 2007.

In data 21 settembre 2007 è stato stipulato l'atto di fusione ai sensi del quale Banca Caboto S.p.A. ha incorporato Banca IMI S.p.A., ed ha contestualmente modificato la propria denominazione legale in Banca IMI S.p.A., o in forma abbreviata IMI S.p.A..

In data 29 luglio 2009 l'assemblea straordinaria di Banca IMI S.p.A. ha deliberato un aumento di capitale di Euro 750 milioni, comprensivo di sovrapprezzo, a servizio del conferimento da Intesa Sanpaolo a Banca IMI del ramo d'azienda *Investment Banking.*, completando così il progetto di integrazione fra Banca Caboto e Banca IMI.

L'operazione è stata perfezionata con decorrenza dal 14 settembre 2009 ed ha visto il trasferimento in Banca IMI di tutte le funzioni principali della Direzione Investment Banking di Intesa Sanpaolo ed in particolare Finanza Strutturata, unitamente ai relativi rapporti giuridici ed attività/passività. L'operazione è stata eseguita in continuità di valori contabili e fiscali vista la sua natura riorganizzativa e non realizzativa di valori, senza pertanto plusvalenze per Intesa Sanpaolo e costi di avviamento per Banca IMI.

La durata dell'Emittente è stabilita fino al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata con delibera dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti con le maggioranze di legge.

### **3. Panoramica delle attività**

Banca IMI S.p.A., *investment bank* appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, è frutto dell'integrazione tra la società già Banca d'Intermediazione Mobiliare S.p.A. e Banca Caboto S.p.A. che rientra nel più ampio quadro di razionalizzazione delle attività e delle società facenti parte dei preesistenti gruppi bancari Banca Intesa e Sanpaolo IMI.

Oltre che in Italia, dove ha sede principale a Milano e uffici a Roma, Banca IMI è operativa a Londra e in Lussemburgo – per il tramite della propria controllata IMI Investments - e a New York – per il tramite della controllata Banca IMI Securities Corp.

Le strutture organizzative di *business* sono articolate in quattro macro-aree: *Capital Markets*, *Investment Banking*, *Finanza Strutturata* e *Capital Management*.

L'attività di *Capital Markets* comprende, oltre all'intera offerta di servizi di negoziazione - raccolta ordini, esecuzione e regolamento - alla clientela, l'attività di consulenza specialistica sulla gestione dei rischi finanziari ad aziende, banche e istituzioni finanziarie, l'attività di assistenza rivolta a banche e istituzioni finanziarie nella strutturazione di prodotti di investimento indirizzati alla propria clientela *retail* - obbligazioni indicizzate, strutturate, polizze *index linked*, l'attività di *specialist* sui titoli di Stato italiani e di *market maker* sui titoli di stato e sulle principali obbligazioni italiane ed europee e su derivati quotati.

Le attività di Finanza e *Capital Management*, a carattere più strutturale, comprendono le funzioni di tesoreria, portafoglio di investimento e direzionale, emissioni obbligazionarie.

L'attività di *Finanza Strutturata*, oggetto del conferimento del ramo d'azienda effettuato nel settembre 2009 (si veda per maggiori dettagli il Capitolo 4, Paragrafo 4.1.3 del Documento di Registrazione), comprende l'offerta di prodotti e servizi di *Leveraged & Acquisition Finance* (attività di acquisizione di aziende), *Project Financing* (finanza di progetto), *Real Estate* (operazioni nel comparto immobiliare), *Securitization* (cartolarizzazioni) e *Special Financing* (finanza per progetti speciali).

L'attività di *Investment Banking* comprende l'attività di collocamento di titoli azionari e obbligazionari di nuova emissione (*investment grade* e *high yield bonds*) e di strumenti ibridi (*convertible bonds*) nonché l'attività di consulenza nel campo dell'M&A (*merger and acquisition* ossia fusioni e acquisizioni) e più in generale dell'advisory tramite la promozione, lo sviluppo e l'esecuzione delle principali operazioni di fusione, acquisizione, dismissione e ristrutturazione.

Banca IMI mira ad offrire alla clientela una gamma completa di prodotti e di servizi appositamente studiati per soddisfare al meglio le esigenze della clientela e rappresenta il punto di riferimento per tutte le strutture del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (il “**Gruppo Intesa Sanpaolo**”) relativamente ai prodotti di competenza. Banca IMI svolge le proprie attività in stretto coordinamento con le unità organizzative di relazione della Divisione *Corporate e Investment Banking* e le altre unità di relazione o società del Gruppo Intesa Sanpaolo.

#### **4. Organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza**

##### **Consiglio di Amministrazione**

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente è composto, ai sensi dello statuto, da un minimo di sette ad un massimo di undici membri eletti dagli azionisti di Banca IMI S.p.A..

Il Consiglio di Amministrazione di Banca IMI S.p.A. attualmente in carica è composto da undici membri.

La tabella che segue elenca nome, carica, deleghe attribuite, termine di scadenza del mandato e principali attività svolte al di fuori dell'Emittente (ove significative riguardo all'Emittente) dei membri del Consiglio di Amministrazione:

NOME, COGNOME E CARICA	EVENTUALI DELEGHE ATTRIBUITE	TERMINE DI SCADENZA DEL MANDATO	PRINCIPALI ATTIVITÀ ESERCITATE AL DI FUORI DELL'EMITTENTE, OVE SIGNIFICATIVE RIGUARDO ALL'EMITTENTE
Emilio Ottolenghi Presidente	–	Approvazione bilancio 31 dicembre 2012	- Membro del Consiglio di Gestione della Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. - Imprenditore settore petrolifero
Giangiacomo Nardozi Tonielli Vice-Presidente	–	Approvazione bilancio 31 dicembre 2012	Professore di Economia al Politecnico di Milano
Gaetano Miccichè Amministratore Delegato	Amministratore Delegato	Approvazione bilancio 31 dicembre 2012	- Direttore Generale di Intesa Sanpaolo S.p.A. - Membro del Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia S.p.A. - Membro del Consiglio di Amministrazione di Alitalia - Compagnia Aerea Italiana S.p.A. - Membro del Consiglio di Amministrazione della Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A.
Massimo Mattera Consigliere	–	Approvazione bilancio 31 dicembre 2012	- Consigliere e Membro del Comitato Esecutivo della Cassa di Risparmio di Civitavecchia - Membro del Consiglio di Amministrazione di Risanamento S.p.A..
Marcello Sala Consigliere	–	Approvazione bilancio 31 dicembre 2012	Membro del Consiglio di Gestione della

			Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. - Membro del Consiglio di Amministrazione di Banca ITB
Giuliano Asperti Consigliere	-	Approvazione bilancio 31 dicembre 2012	- Membro del Consiglio di Amministrazione di Intesa Previdenza S.p.A. - Membro del Consiglio di Amministrazione di Sorin S.p.A.
Lorenzo Caprio Consigliere	-	Approvazione bilancio 31 dicembre 2012	- Professore di Finanza Aziendale all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano - Membro del Consiglio di Amministrazione di Erg Renew S.p.A. - Sindaco di Banca ITB S.p.A. - Sindaco del Gruppo Aviva Italia
Stefano Del Punta Consigliere	-	Approvazione bilancio 31 dicembre 2012	- Responsabile della Tesoreria della Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. - Membro del Consiglio di Amministrazione di MTS S.p.A.
Aureliano Benedetti Consigliere	-	Approvazione bilancio 31 dicembre 2012	Presidente della Banca CR Firenze S.p.A. - Membro del Consiglio di Gestione di Intesa Sanpaolo S.p.A. - Presidente di Centrovita Assicurazioni S.p.A.
Eugenio Rossetti Consigliere		Approvazione bilancio 31 dicembre 2012	- Chief Lending Officer di Intesa Sanpaolo S.p.A.

			- Membro del Consiglio di Amministrazione di Mediofactoring S.p.A.
Marco Morelli Consigliere	-	Approvazione bilancio 31 dicembre 2012	Direttore Generale e Vicario di Intesa Sanpaolo S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 9 aprile 2010.

Ai fini della carica rivestita presso Banca IMI S.p.A., i membri del Consiglio di Amministrazione sopra indicati sono tutti domiciliati presso gli uffici di Banca IMI stessa, in Milano.

Alla data odierna non è stato nominato il Comitato Esecutivo.

#### **Amministratore Delegato**

Il Dott. Gaetano Miccichè, nato a Palermo il 12 ottobre 1950, ricopre la carica di Amministratore Delegato dell'Emittente a far data dal 9 aprile 2010 e sino al termine di scadenza del mandato come indicato nella tabella innanzi riportata (approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012).

#### **Direttore Generale**

Il Dott. Andrea Munari, nato a Treviso il 18 agosto 1962, ricopre la carica di Direttore Generale dell'Emittente a far data dal 1° ottobre 2007.

#### **Collegio Sindacale**

Il Collegio Sindacale di Banca IMI S.p.A. è, ai sensi dello statuto dell'Emittente, composto da tre sindaci effettivi e da due sindaci supplenti. Il Collegio Sindacale di Banca IMI S.p.A. attualmente in carica, nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 9 aprile 2010, è composto da tre sindaci effettivi e da due sindaci supplenti.

La tabella che segue elenca nome, carica, termine di scadenza del mandato e principali attività svolte al di fuori dell'Emittente (ove significative riguardo all'Emittente) dei membri del Collegio Sindacale:

NOME, COGNOME E CARICA	TERMINE DI SCADENZA DEL MANDATO	PRINCIPALI ESERCITATE AL DELL'EMITTENTE, SIGNIFICATIVE	ATTIVITÀ DI FUORI OVE RIGUARDO
------------------------	---------------------------------	--	--------------------------------



Gianluca Ponzellini Presidente	Approvazione bilancio 31 dicembre 2012	- Consigliere di sorveglianza della capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. - Presidente del Collegio Sindacale di De' Longhi S.p.A. - Presidente del Collegio Sindacale di Finmar S.p.A. - Sindaco Effettivo di G.S. SpA - Sindaco effettivo di Telecom Italia S.p.A.
Stefania Mancino Sindaco effettivo	Approvazione bilancio 31 dicembre 2012	-
Riccardo Rota Sindaco effettivo	Approvazione bilancio 31 dicembre 2012	- Sindaco Effettivo di IMI Investimenti S.p.A. - Sindaco Effettivo di Martini & Rossi S.p.A. - Presidente del Collegio Sindacale di alcune Società del Gruppo Fiat
Paolo Giolla Sindaco supplente	Approvazione bilancio 31 dicembre 2012	-
Alessandro Cotto Sindaco supplente	Approvazione bilancio 31 dicembre 2012	-

Ai fini dalla carica rivestita presso Banca IMI S.p.A. i membri del Collegio Sindacale sopra indicati sono domiciliati presso gli uffici di Banca IMI S.p.A., in Milano.

## 5. Revisori Legali dei Conti

L'assemblea degli azionisti dell'Emittente, tenutasi il 3 aprile 2007, in sede di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2006 - previo parere del Collegio Sindacale - aveva confermato l'incarico per la revisione contabile del proprio bilancio d'impresa per gli esercizi relativi al periodo 2007-2011 alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., con sede in Via G.D. Romagnosi 18/A, 00196 Roma, registrata al n. 70945 del Registro dei revisori Contabili e al n. 2 dell'Albo Speciale tenuto da Consob (la "**Società di Revisione**").

L'assemblea degli azionisti dell'Emittente, tenutasi il 9 aprile 2010, in sede di approvazione del bilancio consolidato all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 - previo parere del Collegio Sindacale – ha altresì conferito l'incarico per la revisione contabile del proprio bilancio consolidato alla Società di Revisione.

La Società di Revisione ha rilasciato le proprie relazioni in merito ai bilanci d'impresa per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2009 ed al bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, senza sollevare osservazioni, rilievi, rifiuti di attestazione o richiami di informativa.

La Società di Revisione è società appartenente all'associazione professionale Assirevi- Associazione Nazionale Revisori Contabili.

## 6. Partecipazione di controllo

Intesa Sanpaolo S.p.A. detiene direttamente il 100% del capitale sociale dell'Emittente, pari a Euro 962.464.000 interamente sottoscritto e versato, diviso in numero 962.464.000 azioni ordinarie.

## 7. Ratings dell'Emittente

Alla data del presente Prospetto di Base sono stati assegnati a Banca IMI i seguenti rating: dall'agenzia Moody's Investors Service, con relazione del 24 giugno 2009, un rating a lungo termine (*long term bank deposit*) di Aa3<sup>2</sup>, un rating relativo alla propria solidità finanziaria (*financial strength*) di C-<sup>3</sup> ed un rating relativo alle proprie passività a breve termine di P-1<sup>4</sup>; dall'agenzia Standard & Poor's Rating Services, con relazione del 23 aprile 2010 un rating a lungo termine (*long term rating*) di A+<sup>5</sup> ed un rating a breve termine (*short term rating*) di A-1<sup>6</sup> e

---

<sup>2</sup> Il rating a lungo termine assegnato da Moody's all'Emittente è "Aa3" ed indica obbligazioni di alta qualità. Differisce dalla categoria superiore "Aaa" in quanto indica obbligazioni che godono di margini meno ampi, o meno stabili o comunque nel lungo periodo sono esposte a pericoli maggiori. Il segno "3" serve a precisare la posizione all'interno della classe di rating (1 rappresenta la qualità migliore e 3 la peggiore). In particolare, il codice Aa rappresenta il secondo livello di giudizio, in una scala articolata su nove livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: Aaa; Aa; A; Baa; Ba; B; Caa; Ca e C). Nell'ambito di ciascuna categoria compresa tra Aa e Caa è prevista la possibilità di esprimere anche valutazioni ulteriormente differenziate, nell'ambito di un livello di giudizio da 1 a 3; in particolare, il giudizio Aa3 indica la più bassa valutazione all'interno della categoria Aa. Ulteriori informazioni sulle scale dei ratings assegnati da Moody's sono reperibili sul sito internet [www.moodys.com](http://www.moodys.com).

<sup>3</sup> Il codice C rappresenta il terzo livello di giudizio in una scala articolata su cinque livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: A; B; C; D ed E) ed è riferito alla solidità finanziaria della società (*financial strength*) una misurazione della sicurezza e solidità intrinseche della banca. Detti livelli sono stati concepiti per offrire una misurazione omogenea a livello mondiale della situazione finanziaria delle banche prima che vengano considerati i fattori di sostegno esterno o il rischio paese, che potrebbero rispettivamente ridurre o accrescere il rischio di inadempienza. Nell'ambito di ciascuno dei suddetti livelli è prevista la possibilità di esprimere anche valutazioni differenziate, in relazione a casi specifici, valutati come intermedi tra due livelli di giudizio: in particolare, il segno negativo (-) indica l'approssimarsi del giudizio, nel caso di specie, verso un livello inferiore. Ulteriori informazioni sulle scale dei ratings assegnati da Moody's sono reperibili sul sito internet [www.moodys.com](http://www.moodys.com).

<sup>4</sup> Il rating a breve termine assegnato da Moody's all'Emittente è "P-1" ed indica una capacità superiore di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo. In particolare, il codice P-1 (Prime -1) rappresenta il massimo livello di giudizio, in una scala articolata su quattro livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: P-1; P-2; P-3 e Not Prime). Ulteriori informazioni sulle scale dei ratings assegnati da Moody's sono reperibili sul sito internet [www.moodys.com](http://www.moodys.com).

<sup>5</sup> Il rating a lungo termine assegnato all'Emittente da Standard & Poor's è "A+" ed indica una forte capacità di onorare il pagamento degli interessi e del capitale, ma una certa sensibilità agli effetti sfavorevoli di cambiamento di circostanze o al mutamento delle condizioni economiche, il codice A rappresenta il terzo livello di giudizio, in una scala articolata su dieci livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: AAA; AA; A; BBB; BB; B; CCC; CC; C e D). I ratings compresi nelle categorie da AA a CCC possono essere modificati con l'aggiunta di un "+" o di un "-" per indicare il valore relativo all'interno della categoria. Il codice A+

dall'agenzia Fitch Ratings, con relazione del 9 settembre 2008, un rating a lungo termine (*long term rating*) di AA-<sup>7</sup> ed un rating a breve termine (*short term rating*) di F1+.<sup>8</sup>

---

indica la valutazione più elevata all'interno della categoria A. Ulteriori informazioni sulle scale dei ratings assegnati da Standard & Poor's sono reperibili sul sito internet [www.standardandpoors.com](http://www.standardandpoors.com).

<sup>6</sup> Il rating a breve termine assegnato all'Emittente da Standard & Poor's è "A-1" ed indica una capacità elevata di corrispondere puntualmente gli interessi e di rimborsare il capitale alla scadenza fissata. Ulteriori informazioni sulle scale dei ratings assegnati da Standard & Poor's sono reperibili sul sito internet [www.standardandpoors.com](http://www.standardandpoors.com).

<sup>7</sup> Il rating a lungo termine assegnato da Fitch Ratings all'Emittente è "AA-" ed indica una capacità molto forte (e difficilmente condizionabile da eventi oggi prevedibili) di far puntualmente fronte agli impegni finanziari assunti. In particolare, il codice AA rappresenta il secondo livello di giudizio, in una scala articolata su 12 livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: AAA; AA; A, BBB; BB; B; CCC; CC; C; DDD; DD e D). I ratings compresi nelle categorie da AA a CCC possono essere modificati con l'aggiunta di un "+" o di un "-" per indicare il valore relativo all'interno della categoria. Il codice AA- indica la valutazione più bassa all'interno della categoria AA. Ulteriori informazioni sulle scale dei ratings assegnati da Fitch Ratings sono reperibili sul sito internet [www.fitchratings.com](http://www.fitchratings.com).

<sup>8</sup> Il rating a breve termine assegnato da Fitch Ratings all'Emittente è "F1+" ed indica un credito di altissima qualità ed una elevatissima capacità di assolvere puntualmente gli impegni finanziari assunti. In particolare, il codice F1+ rappresenta il massimo livello di giudizio, in una scala articolata su 7 livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: F1+; F1; F2; F3; B; C e D). Ulteriori informazioni sulle scale dei ratings assegnati da Fitch Ratings sono reperibili sul sito internet [www.fitchratings.com](http://www.fitchratings.com).

## **8. Contratti importanti**

L'Emittente non ha provveduto di recente alla conclusione di contratti rilevanti stipulati al di fuori del normale esercizio della propria attività (neppure con società collegate) che possano incidere in modo rilevante sulla capacità dell' Emittente stesso di adempiere alle sue obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari dallo stesso emessi.

## **9. Dati finanziari e patrimoniali selezionati**

### **Dati finanziari e patrimoniali selezionati relativi all'Emittente (su base non consolidata), al 31 marzo 2010, 31 dicembre 2009 e 31 dicembre 2008**

Si riportano di seguito nella sottostante tabella alcuni indicatori di solvibilità e di qualità del credito significativi relativi all'Emittente (su base non consolidata) al 31 marzo 2010 (dati relativi alla relazione trimestrale non sottoposta a revisione), al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008.

	31.3.2010	31.12.2009	31.12.2008
Tier 1 capital ratio	9,6%	10,2% <sup>3</sup>	11,0%
Core Tier 1	9,6%	10,2% <sup>3</sup>	11,0%
Total capital ratio <sup>9</sup>	9,6% <sup>10</sup>	10,3% <sup>11</sup>	12,1%
Rapporto sofferenze lorde/impieghi lordi	n/d	0,1%	0,00%
Rapporto sofferenze nette/impieghi netti	n/d	0,1%	0,00%
Rapporto partite anomale lorde/impieghi lordi	n/d	0,1%	0,00%
Patrimonio di vigilanza (milioni)	Euro 2.254,2	Euro 2.258,6	Euro 1.699,3

Si riportano inoltre di seguito nelle sottostanti tabelle alcuni dati economici e patrimoniali selezionati tratti dal bilancio d'impresa sottoposto a revisione per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2009, confrontati con alcuni dati economici e patrimoniali selezionati tratti dal bilancio d'impresa sottoposto a revisione per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2008.

<sup>9</sup> Il Total Capital Ratio è il rapporto fra il patrimonio di vigilanza ed il totale delle attività e delle operazioni fuori bilancio pesate per il grado di rischio, misurate secondo la normativa della Banca dei Regolamenti Internazionali (BRI).

<sup>10</sup> Il livello di patrimonializzazione evidenzia al 31 marzo 2010 un coefficiente complessivo del 9,6%, in riduzione rispetto al 31 dicembre 2009 per effetto dell'incremento nei Risk Weighted Assets di natura creditizia (rischio di credito e di controparte, rischio specifico).

<sup>11</sup> Le ragioni per cui il valore della voce cui si riferisce la presente nota si posiziona ad un livello inferiore rispetto al valore della medesima voce con riferimento al precedente esercizio risiedono essenzialmente nella dinamica intervenuta nel patrimonio di vigilanza in forza: (i) dell'effetto diluitivo indotto dal ramo d'azienda acquisito il 14 settembre 2009, la cui dotazione patrimoniale si collocava al 8%, e quindi ad un livello inferiore alla patrimonializzazione originaria di Banca IMI; (ii) del rimborso anticipato al 30 dicembre 2009 del residuo Prestito Obbligazionario Subordinato Tier 2 per 165 milioni, con una corrispondente riduzione del patrimonio supplementare; (iii) da ultimo, per la previsione di destinare a dividendi il risultato d'esercizio per oltre 450 milioni, con un pay-off ampliato rispetto a quello formulato in sede di consuntivo a giugno 2009.

## Dati Economici

	(Importi in Euro/milioni)	(Importi in Euro/milioni)	Variazione percentuale
	31.12.2009	31.12.2008	
Margine di interesse	445,6	174,5	155,3%
Margine di intermediazione	1.037,9	726,9	42,8%
Risultato netto della gestione finanziaria	1.033,1	690,0	49,7%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	767,6	452,4	69,7%
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	508,6	293,4	73,4%

Si riportano di seguito nella sottostante tabella i medesimi dati economici selezionati relativi all'Emittente (su base non consolidata) con riferimento ai periodi trimestrali chiusi al 31 marzo 2010 e al 31 marzo 2009.

	(Importi in Euro/milioni)	(Importi in Euro/milioni)	
	31.3.2010	31.3.2009	Variazione percentuale
Margine di interesse	102,0	131,3	-22,3%
Margine di intermediazione	349,1	240,0	45,5%
Risultato netto della gestione finanziaria	347,0	240,0	44,6%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	274,8	176,2	56,0%
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	211,5	118,2	79,0%

## Dati patrimoniali

	(Importi in Euro/milioni)	(Importi in Euro/milioni)	(Importi in Euro/milioni)	Variazione percentuale dei dati dell'esercizio chiuso al 31.12.2009 rispetto a quelli dell'esercizio chiuso al 31.12.2008
	31.3.2010	31.12.2009	31.12.2008	
Impieghi netti	22.800,5	19.287,0 <sup>12</sup>	12.948,5	48,9%
Raccolta netta <sup>13</sup>	24.595,6	20.491,7	11.673,2	75,5%
Totale attivo	133.340,2 <sup>14</sup>	117.324,6 <sup>15</sup>	81.697,4	43,6%
Patrimonio netto	3.140,4	2.939,8	1.788,1	64,4%
Capitale sociale	962,5	962,5	662,5	45,3%

<sup>12</sup> Il ramo d'azienda conferito ha riguardato un portafoglio di impieghi per cassa di oltre 5 miliardi, cui si aggiungono garanzie rilasciate ed impegni ad erogare fondi per circa 3 miliardi e debiti verso banche per 4,7 miliardi. Sono stati contestualmente trasferiti i rapporti di lavoro relativi a 125 risorse, parte delle quali già in precedenza oggetto di distacco parziale di banca IMI

<sup>13</sup> La Raccolta netta include le seguenti voci dello Stato patrimoniale: Titoli in circolazione, Passività finanziarie valutate al *fair value*, Debiti verso clientela e Debiti verso banche al netto di Crediti verso banche.

<sup>14</sup> Il totale attivo di bilancio passa dai 117 miliardi alla fine dell'esercizio precedente agli attuali 133 miliardi. L'incremento riflette in particolare la crescita degli impieghi – in titoli obbligazionari e pronti contro termine (+ 7 miliardi) e depositi bancari (+ 1 miliardo) – oltre che l'incremento di 6 miliardi nel valore positivo dei contratti derivati, variazione sostanzialmente identica a quella registrata tra le omologhe passività finanziarie di negoziazione.

<sup>15</sup> Il totale attivo di bilancio passa dagli 82 miliardi alla fine dell'esercizio chiuso al 31.12.2008 ai 117 miliardi alla fine dell'esercizio chiuso al 31.12.2009. L'incremento riflette in particolare la crescita nelle consistenze di titoli obbligazionari (+10 miliardi), dei depositi bancari costituiti con la provvista di depositi obbligazionari (+17 miliardi) degli impieghi – in titoli obbligazionari e pronti contro termine (+ 7 miliardi) e depositi bancari (+ 17 miliardi) e l'incremento di 4 miliardi negli impieghi a clientela (dovuto al conferimento del ramo d'azienda).



**Dati finanziari e patrimoniali selezionati relativi all'Emittente su base consolidata, al 31 dicembre 2009 e 31 dicembre 2008**

Si riportano di seguito nella sottostante tabella alcuni indicatori di solvibilità e di qualità del credito significativi relativi all'Emittente su base consolidata al 31 dicembre 2009 confrontati con alcuni indicatori di solvibilità e di qualità pro forma<sup>16</sup> relativi all'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008. Si precisa che tali dati sono sostanzialmente analoghi a quelli corrispondenti tratti dal bilancio di impresa dell'Emittente.

	31.12.2009	31.12.2008 (pro forma)
Tier 1 capital ratio	n/a	n/a
Core Tier 1	n/a	n/a
Total capital ratio	n/a	n/a
Rapporto sofferenze lorde/impieghi lordi	0,1%	0,1%
Rapporto sofferenze nette/impieghi netti	0,1%	0,1%
Rapporto partite anomale lorde/impieghi lordi	0,1%	0,1%
Patrimonio di vigilanza (milioni)	n/a	n/a

---

<sup>16</sup> Gli indicatori di solvibilità, i dati economici e patrimoniali pro forma sono stati calcolati al fine di consentire un confronto retrospettivo dei dati di bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 stante che a quell'epoca l'Emittente non redigeva un bilancio consolidato.

Si riportano inoltre di seguito nella sottostanti tabelle alcuni dati economici e patrimoniali selezionati tratti dal bilancio consolidato sottoposto a revisione per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2009 confrontati con alcuni dati finanziari e patrimoniali selezionati pro forma relativi all'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008. Si precisa che tali dati sono sostanzialmente analoghi a quelli corrispondenti tratti dal bilancio di impresa dell'Emittente.

### Dati economici

	(Importi in Euro/milioni)	(Importi in Euro/milioni)	Variazione percentuale
	31.12.2009	31.12.2008 (pro forma)	
Margine di interesse	464,1	201,9	129,9%
Margine di intermediazione	1.059,3	759,5	39,5%
Risultato netto della gestione finanziaria	1.055,3	717,6	47,1%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	781,6	472,7	65,3%
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	517,3	308,1	67,9%

## Dati patrimoniali

	(Importi in Euro/milioni)	(Importi in Euro/milioni)	Variazione percentuale
	31.12.2009	31.12.2008 (pro forma)	
Impieghi netti	19.502,00	13.084,0	49,1%
Raccolta netta	20.574,5	11.069,9	85,9%
Totale attivo	117.754,4	82.467,9	42,8%
Patrimonio netto del Gruppo	3.052,4	1.894,2	61,1%
Capitale sociale	962,5	662,5	45,3%

Per maggiori dettagli in merito alle informazioni finanziarie e patrimoniali dell'Emittente si rinvia a quanto indicato al capitolo 11 del Documento di Registrazione. Inoltre tali dati non sono indicativi del futuro andamento dell'Emittente. Non vi è alcuna garanzia che eventuali futuri andamenti negativi dell'Emittente non abbiano alcuna incidenza negativa sul regolare svolgimento dei servizi d'investimento prestati dall'Emittente o sulla capacità dell'Emittente di adempiere ai propri obblighi di pagamento alle scadenze contrattualmente convenute.

**PARTE TERZA: CARATTERISTICHE ESSENZIALI E RISCHI DELLE OBBLIGAZIONI DEL PROGRAMMA  
“BANCA IMI OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO CON TASSO MINIMO E/O MASSIMO”**

<b>Emittente</b>	Banca IMI S.p.A..
<b>Tipologia di titoli offerti</b>	Obbligazioni ordinarie a tasso misto con tasso minimo e/o massimo
<b>Garanzie che assistono i Prestiti Obbligazionari</b>	<p>Nessuna (obbligazioni chirografarie). Il credito dei possessori delle Obbligazioni verso l'Emittente verrà soddisfatto <i>pari passu</i> con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.</p> <p>Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.</p>
<b>Importo nominale</b>	Per ciascun Prestito, l'Emittente provvederà ad indicare nelle relative Condizioni Definitive l'importo nominale massimo di ciascun Prestito offerto in sottoscrizione.
<b>Valuta di denominazione</b>	Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in Euro ovvero nella valuta diversa dall'Euro specificata nelle relative Condizioni Definitive, purché si tratti di valuta avente corso legale in uno Stato OCSE, liberamente trasferibile e convertibile contro Euro.
<b>Valore Nominale Unitario</b>	<p>Per ciascun Prestito, l'Emittente provvederà ad indicare nelle relative Condizioni Definitive il valore nominale unitario delle Obbligazioni oggetto d'offerta (che non potrà essere inferiore ad Euro 1.000 ovvero, laddove le Obbligazioni siano espresse in una valuta diversa dall'Euro, al controvalore di Euro 1.000, calcolato secondo il tasso di cambio indicato nelle relative Condizioni Definitive).</p> <p>Le Obbligazioni rappresentative del medesimo Prestito saranno tutte di pari Valore Nominale Unitario.</p>
<b>Prezzo di Emissione</b>	<p>Per ciascun Prestito, il prezzo al quale saranno emesse le Obbligazioni (il “<b>Prezzo di Emissione</b>”) è scomponibile finanziariamente in una componente obbligazionaria pura, ed in una componente derivativa implicita rappresentata da un'opzione call e un'opzione put, a cui possono aggiungersi eventuali commissioni di collocamento e/o strutturazione. Nelle Condizioni Definitive verrà rappresentata la puntuale scomposizione delle componenti del Prezzo di Emissione.</p> <p>Il Prezzo di Emissione sarà indicato nelle Condizioni Definitive, quale percentuale del loro Valore Nominale Unitario, e tale</p>

prezzo d'emissione coinciderà con il prezzo al quale le relative Obbligazioni saranno offerte, quindi con il prezzo di offerta delle Obbligazioni (il **“Prezzo di Offerta”**). Tale prezzo d'emissione potrà essere, come indicato nelle relative Condizioni Definitive, sia pari al 100% del Valore Nominale Unitario, che inferiore ma non potrà essere superiore al 100% del Valore Nominale Unitario.

Laddove la Data di Emissione delle Obbligazioni sia successiva alla Data di Godimento, all'atto della sottoscrizione delle Obbligazioni sarà richiesto, oltre al versamento del Prezzo d'Emissione nella misura indicata nelle relative Condizioni Definitive, la corresponsione di un importo pari a quello degli interessi (impliciti<sup>17</sup> ed espliciti) lordi maturati sulle relative Obbligazioni a far data dalla Data di Godimento sino alla Data di Emissione (l'**“Importo dei Dietimi”**). L'Importo dei Dietimi ed il tasso sulla base del quale esso viene calcolato saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

#### **Tasso d'interesse nominale**

Per ciascun Prestito, l'Emittente corrisponderà ai portatori delle Obbligazioni una o più cedole fisse, che saranno corrisposte posticipatamente in corrispondenza delle date di pagamento indicate nelle relative Condizioni Definitive. L'importo di ciascuna cedola fissa è calcolato moltiplicando (A) il Valore Nominale Unitario e (B) il Tasso di Interesse Fisso indicato per il relativo Periodo di Interessi Fissi nelle Condizioni Definitive e (C) la Convenzione di Calcolo Interessi Fissi indicata per il relativo Periodo di Interessi Fissi nelle Condizioni Definitive, salvo che l'importo delle Cedole Fisse non sia già determinato nelle Condizioni Definitive. L'eventuale saggio d'interesse fisso (ovvero l'importo delle eventuali cedole fisse) potrà essere uguale per tutti i periodi di interesse, ovvero assumere valori differenti in relazione ai differenti periodi di interesse, come indicato nelle relative Condizioni Definitive. Le Obbligazioni cessano di essere fruttifere dalla data indicata nelle relative Condizioni Definitive.

Per ciascun Prestito, l'Emittente corrisponderà inoltre ai portatori delle Obbligazioni una o più cedole variabili, che saranno corrisposte posticipatamente in corrispondenza delle date di pagamento indicate nelle relative Condizioni Definitive.

---

<sup>17</sup> Gli interessi c.d. impliciti sono rappresentati dall'eventuale differenza positiva tra il prezzo di rimborso delle Obbligazioni ed il Prezzo d'Emissione, ove le Obbligazioni siano emesse ad un Prezzo d'Emissione inferiore al 100% del loro Valore Nominale Unitario. In quanto appunto impliciti nella differenza fra prezzo di rimborso e prezzo d'emissione, essi si differenziano dagli interessi propriamente detti ovvero anche espliciti, rappresentati dalle cedole.

L'importo di ciascuna cedola variabile è calcolato secondo la formula descritta nel successivo Capitolo 4, paragrafo 4.7 della Nota Informativa, come specificata nelle relative Condizioni Definitive, in funzione della partecipazione all'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto eventualmente aumentato o ridotto di un margine (spread), che potrà restare costante per tutta la durata del prestito, ovvero variare in relazione alle diverse Cedole Variabili, come indicato nelle Condizioni Definitive.

In relazione alla/e cedola/e variabile/i, le relative Condizioni Definitive prevedono (i) un tasso minimo per una o più delle cedole variabili ovvero non prevedere alcun tasso minimo (nel qual caso il tasso minimo sarebbe pari a zero). Ove non sia previsto un tasso minimo, in dipendenza dell'andamento dei sottostanti compresi nel paniere di riferimento, l'importo della relativa cedola variabile potrebbe essere pari a zero e/o (ii) un tasso massimo per una o più delle cedole variabili ovvero non prevedere alcun tasso massimo. Ove sia previsto un tasso massimo, la relativa cedola variabile non potrà in nessun caso essere superiore a tale tasso massimo prefissato anche in ipotesi di andamento particolarmente positivo del Parametro di Indicizzazione. Si precisa che il tasso minimo ovvero il tasso massimo, a seconda di quanto specificato nelle Condizioni Definitive, potranno essere non solo un tasso di interesse fisso, ma anche un tasso d'interesse variabile, ovvero un tasso risultante dal livello di partecipazione al valore o alla performance di un Sottostante o di un paniere di Sottostanti. (per maggiori informazioni si veda il Capitolo 4, Paragrafo 4.7.2 della Nota Informativa).

Le Obbligazioni cessano di essere fruttifere dalla data indicata nelle relative Condizioni Definitive.

### **Tasso di rendimento effettivo**

Per ciascun Prestito, il rendimento delle Obbligazioni sarà rappresentato (i) laddove le relative Condizioni Definitive specifichino per le Obbligazioni un prezzo di rimborso superiore rispetto al loro prezzo d'emissione, dall'eventuale differenza fra prezzo di rimborso e prezzo di emissione, (ii) dalle Cedole Fisse calcolate secondo le modalità determinate nelle relative Condizioni Definitive. e (ii) dalle Cedole Variabili calcolate secondo le modalità determinate nelle relative Condizioni Definitive.

Si sottolinea che, poiché le Cedole Variabili sono variabili in dipendenza della partecipazione al valore del Parametro di Indicizzazione, non sarà possibile predeterminare il tasso di

### rendimento delle Obbligazioni.

Il metodo utilizzato per il calcolo del rendimento è quello del Tasso Interno di Rendimento in regime di capitalizzazione composta sulla base del prezzo di emissione o dell'andamento del titolo nonché della frequenza dei flussi di cassa cedolari.

Esemplificazioni del rendimento annuo effettivo delle Obbligazioni di volta in volta emesse ai sensi del Programma (sia al lordo che al netto dell'aliquota fiscale vigente alla loro Data d'Emissione), unitamente ad una descrizione delle relative modalità di calcolo, saranno contenute nelle relative Condizioni Definitive.

#### **Scadenza e rimborso**

Per ciascun Prestito, l'Emittente provvederà ad indicare nelle relative Condizioni Definitive la data di scadenza e la modalità di rimborso delle Obbligazioni.

Le Obbligazioni (salvo previamente riacquistate ed annullate dall'Emittente) saranno rimborsate (i) in un'unica soluzione alla data di scadenza (*bullet*) ovvero (ii) tramite un ammortamento rateale (*amortising*), come indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'importo pagabile a titolo di rimborso non potrà comunque essere inferiore al 100% (al lordo di ogni tassa od imposta applicabile) del Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni, senza deduzione per spese.

#### **Rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente**

Non è prevista la possibilità di rimborso anticipato delle Obbligazioni ad opzione dell'Emittente.

#### **Rimborso anticipato ad opzione dell'obbligazionista**

Non è prevista la possibilità di rimborso anticipato delle Obbligazioni ad opzione dei possessori delle obbligazioni.

#### **Rappresentanza dei possessori delle Obbligazioni**

Non sono previste modalità di rappresentanza degli obbligazionisti.

#### **Forma e Regime di circolazione delle Obbligazioni**

Le Obbligazioni saranno emesse al portatore ed accentrate in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli S.p.A.. I titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale di titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

#### **Restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni**

Non esistono restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari, salvo le disposizioni di legge vigenti in materia.

Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America (il "**Securities Act**") né ai sensi delle

corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta delle Obbligazioni non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

#### **Regime Fiscale**

Sono a carico degli obbligazionisti ogni imposta e tassa, presente o futura, che per legge colpiscono o dovessero colpire le Obbligazioni od alle quali le Obbligazioni dovessero comunque essere soggette.

Per ciascun Prestito, le relative Condizioni Definitive conterranno una sintetica descrizione del regime fiscale applicabile, alla Data di Emissione, ai redditi di capitale ed alle plusvalenze relative alle Obbligazioni.

#### **Rating**

Non è previsto che i Prestiti Obbligazionari emessi a valere sul Programma di cui al Prospetto di Base siano oggetto di un separato rating. Tale ulteriore separato rating, ove assegnato, sarà specificato nelle relative Condizioni Definitive.

#### **Quotazione**

L'Emittente si riserva, una volta assolte le formalità previste dalla normativa vigente e una volta verificata la sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., la facoltà di richiedere alla stessa Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale del Prestito Obbligazionario sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT).

La Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione ufficiale presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni gestito da Borsa Italiana (MOT) con provvedimento n. 6720 del 28 giugno 2010.

L'Emittente si riserva altresì il diritto di richiedere l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni presso altri mercati regolamentati, italiani od anche esteri, ovvero di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie.

L'Emittente non assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di



Obbligazioni su iniziativa dell'investitore. L'Emittente potrebbe tuttavia decidere di riacquistare le Obbligazioni dall'investitore; in tale eventualità le modalità e condizioni del riacquisto verranno specificate nelle Condizioni Definitive.

**Legislazione Applicabile  
e Foro competente**

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana.

Per qualsiasi controversia connessa con le Obbligazioni o il Regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Milano ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 e 33 del D. Lgs. 6 settembre 2005 n. 206, il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

**Offerta delle  
Obbligazioni**

Per ciascun Prestito l'Emittente provvederà a dare indicazione nelle relative Condizioni Definitive dei soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni oggetto delle relative Condizioni Definitive (i "**Collocatori**") e delle condizioni, termini e modalità di collocamento, per quanto non specificato nella Nota Informativa.

Per ciascun Prestito l'Emittente provvederà a dare indicazione nelle relative Condizioni Definitive del soggetto che agirà in qualità di responsabile del collocamento (il "**Responsabile del Collocamento**"), che potrà anche coincidere con l'Emittente.

## **SEZIONE IV - FATTORI DI RISCHIO**

### **FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE**

Si riporta di seguito un elenco dei principali fattori di rischio relativi all'Emittente. Per maggiori dettagli si rimanda al Capitolo 3 del Documento di Registrazione intitolato "Fattori di Rischio".

Rischio di credito

Rischio relativo al contenzioso rilevante in capo a Banca IMI S.p.A.

### **FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Si riporta di seguito un elenco dei fattori di rischio associati alle obbligazioni; per maggiori dettagli si rimanda al Capitolo 2 della Nota Informativa intitolato "Fattori di Rischio".

Rischio di mercato

Rischio di tasso

Rischio correlato alla presenza di un margine (Spread) negativo

Rischio correlato all'assenza di un minimo delle Cedole Variabili

Rischio correlato alla presenza di un massimo delle Cedole Variabili

Rischio connesso all'eventualità che il Tasso Minimo ovvero il Tasso Massimo delle Cedole Variabili sia un tasso variabile ovvero un tasso risultante dal livello di partecipazione al valore o alla performance di un Sottostante o di un paniere di Sottostanti

Rischio correlato alla presenza di un Fattore di Partecipazione Inferiore ad 1

Rischio connesso al fatto che il rendimento delle Obbligazioni potrebbe essere inferiore rispetto al rendimento di un titolo non strutturato di pari durata

Rischio Emittente

Rischio connesso alla assenza di garanzie specifiche per le Obbligazioni

Rischio di liquidità

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Deprezzamento connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni

Rischio di disallineamento del parametro di indicizzazione rispetto alla frequenza cedolare.

Rischio di ammortamento rateale

Rischio collegato al possibile meccanismo di “Rolling” dei contratti sottostanti merci e/o indici di merci

Rischio connesso alla coincidenza delle date di osservazione con le date di stacco di dividendi azionari

Rischi derivanti da potenziali conflitti di interesse

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta

Rischio connesso alla possibilità di modifiche da parte dell'emittente del regolamento d'emissione ovvero di modifiche legislative

Rischio connesso alle determinazioni e rettifiche operate dall'Agente di Calcolo

Rischio connesso al rating dell'Emittente ovvero delle Obbligazioni

Rischio di cambio connesso alla valuta di denominazione delle Obbligazioni

Rischio connesso alle limitate informazioni successive all'emissione

Rischio connesso alla possibilità di modifiche del regime fiscale delle Obbligazioni

## **SEZIONE V - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE**

La presente sezione include mediante riferimento le informazioni contenute nel Documento di Registrazione sull'Emittente depositato presso la CONSOB in data 5 luglio 2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10052623 del 9 giugno 2010

## **SEZIONE VI - NOTA INFORMATIVA**

## 1. **DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ**

La dichiarazione, prevista dall'Allegato V del Regolamento 809/2004/CEE, è contenuta nella Sezione I del presente Prospetto di base.

## 2. FATTORI DI RISCHIO

*Le Obbligazioni che potranno essere emesse ed offerte ai sensi del Programma oggetto del presente Prospetto di Base presentano elementi di rischio che gli investitori devono considerare nel decidere se investire nelle Obbligazioni medesime.*

*Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto delle Obbligazioni che potranno essere emesse ed offerte ai sensi del Programma oggetto del presente Prospetto di Base.*

*I fattori di rischio di seguito descritti devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base, inclusi i documenti incorporati mediante riferimento. Si invitano quindi gli investitori a valutare il potenziale acquisto delle Obbligazioni alla luce di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base, inclusi i documenti incorporati mediante riferimento.*

*Gli investitori, pertanto, sono invitati a sottoscrivere le Obbligazioni solo qualora abbiano compreso la loro natura ed il grado di rischio sotteso.*

*I rinvii a capitoli e paragrafi si riferiscono ai capitoli ed ai paragrafi della presente Nota Informativa. I termini in maiuscolo non definiti nel presente capitolo hanno il significato ad essi attribuito in altri capitoli della presente Nota Informativa o nel Regolamento di cui al successivo Capitolo 10 della presente Nota Informativa.*

### 2.1 Avvertenze generali

Le Obbligazioni non sono un investimento adatto a tutti gli investitori.

I potenziali investitori devono valutare attentamente l'adeguatezza dell'investimento nelle Obbligazioni alla luce della propria situazione personale e finanziaria. In particolare, ciascun potenziale investitore dovrebbe:

- (i) avere la conoscenza ed esperienza necessaria a compiere un'accurata valutazione delle Obbligazioni, delle implicazioni e dei rischi dell'investimento nelle stesse e delle informazioni contenute o incluse tramite riferimento nel Prospetto di Base, nonché in qualsiasi eventuale Supplemento o nelle Condizioni Definitive;
- (ii) avere disponibilità e competenza per utilizzare strumenti analitici idonei a valutare, nell'ambito della propria situazione finanziaria, l'investimento nelle Obbligazioni e l'impatto di tale investimento sul proprio patrimonio;
- (iii) avere sufficienti risorse finanziarie e liquidità per sostenere tutti i rischi dell'investimento nelle Obbligazioni, inclusi i casi in cui la valuta in cui sono effettuati i pagamenti relativi al capitale e agli interessi sia diversa dalla valuta nella quale sono principalmente denominate le attività finanziarie dell'investitore;

(iv) comprendere e conoscere perfettamente le disposizioni contenute nel Prospetto di Base e nel Regolamento delle Obbligazioni, come di volta in volta integrato e/o modificato nell'ambito delle relative Condizioni Definitive; e

(v) essere in grado di valutare (individualmente o con l'assistenza di un consulente finanziario) i possibili scenari economici, le prevedibili evoluzioni del tasso di interesse ed altri fattori che possano influire sul proprio investimento e sulla propria capacità di sopportare i relativi rischi.

## 2.2 Avvertenze specifiche

### *Descrizione sintetica delle caratteristiche delle Obbligazioni offerte*

Le Obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del Programma sono titoli di debito che:

- per una parte della durata delle Obbligazioni danno diritto al pagamento di una o più cedole fisse secondo la periodicità, il Tasso di Interesse Fisso e la Convenzione di Calcolo Interessi Fissi specificati per ciascun Prestito nelle relative Condizioni Definitive e per la restante parte della durata medesima danno il diritto al pagamento di una o più cedole variabili, il cui ammontare è determinato secondo una formula prestabilita in base alla partecipazione all'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto, eventualmente aumentato o ridotto di un margine (spread), che potrà restare costante per tutta la durata del prestito, ovvero variare in relazione alle diverse Cedole Variabili, come indicato nelle Condizioni Definitive; è altresì previsto un tasso massimo (c.d. cap) e/o un tasso minimo (c.d. floor) per le Cedole Variabili;
- danno diritto al rimborso almeno del 100% del loro Valore Nominale Unitario (al lordo di ogni taxa od imposta applicabile); si sottolinea che, nel caso di emissioni denominate in una valuta diversa da quella in cui le principali attività finanziarie di un investitore sono denominate, in ragione di una variazione nei relativi tassi di cambio il controvalore nella valuta dell'investitore del 100% del Valore nominale Unitario alla scadenza delle Obbligazioni potrebbe risultare anche significativamente inferiore rispetto al controvalore nella valuta dell'investitore del 100% del Valore Nominale Unitario alla data di emissione delle Obbligazioni e quindi un investimento nelle Obbligazioni potrebbe comunque risultare nella perdita parziale del capitale investito (sempre ove espresso nella Valuta dell'Investitore).
- sono rimborsati in un'unica soluzione alla data di scadenza ovvero, qualora previsto nelle relative Condizioni Definitive, tramite un ammortamento rateale alle date e per gli importi indicati nelle medesime Condizioni Definitive. Non è prevista la possibilità di rimborso anticipato delle Obbligazioni, nè ad opzione dell'Emittente nè dei possessori delle obbligazioni.

Si precisa che il tasso minimo ovvero il tasso massimo, a seconda di quanto specificato nelle Condizioni Definitive, potranno essere non solo un tasso di interesse fisso, ma anche un tasso di interesse variabile ovvero un tasso risultante dal livello di partecipazione al valore o alla performance di un Sottostante o di un paniere di Sottostanti.



In quanto a tasso misto e in quanto previsto, per le Cedole Variabili, un tasso massimo (c.d. cap) e/o un tasso minimo (c.d. floor) che potrà essere indicizzato al valore o alla performance di un Sottostante o di un paniere di Sottostanti, ogni investimento nelle Obbligazioni ipotizza una duplice aspettativa: un'aspettativa di apprezzamento del Parametro di Indicizzazione relativo alla Cedola Variabile ed una di apprezzamento del Sottostante o del Paniere di riferimento relativo al Tasso Massimo o al Tasso Minimo.

Si precisa altresì che il prezzo di emissione delle Obbligazioni potrebbe comprendere delle commissioni implicite, corrisposte dall'Emittente ai soggetti incaricati del collocamento e/o al Responsabile del collocamento, o delle commissioni implicite di strutturazione a favore dell'Emittente. Tali commissioni implicite, mentre costituiscono una componente del prezzo d'emissione delle Obbligazioni, tuttavia non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni. In assenza di un apprezzamento della componente obbligazionaria e/o dell'eventuale componente derivativa implicita, il prezzo di acquisto/vendita delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni risulterà quindi inferiore al loro prezzo d'emissione fin dal giorno successivo all'emissione stessa.

#### *Esemplificazioni del rendimento e Scomposizione del prezzo delle Obbligazioni*

Le Obbligazioni si caratterizzano per una componente obbligazionaria pura (cui è correlato l'eventuale rendimento minimo garantito) e per una componente derivativa collegata alla presenza del Tasso Massimo e/o del Tasso Minimo delle Cedole Variabili.

Per ciascun Prestito, nelle relative Condizioni Definitive saranno forniti - tra l'altro -:

- i) la descrizione della scomposizione delle varie componenti costitutive le Obbligazioni (obbligazionarie, derivative, costi e commissioni di collocamento impliciti ed espliciti e di strutturazione);
- ii) i grafici e tabelle per esplicitare gli ipotetici scenari (positivo, negativo ed intermedio) di rendimento, anche a fronte del rendimento di titoli non strutturati a basso rischio emittente;
- iii) la descrizione dell'andamento storico del Parametro di Indicizzazione e del rendimento virtuale dello strumento finanziario, simulando l'emissione del Prestito nel passato.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nella presente Nota Informativa ai paragrafi 2.5 "Scomposizione del prezzo d'emissione", 2.6 "Indicazione dei rendimenti - Esempificazione dei rendimenti", 2.7 "Evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione e simulazione retrospettiva" e 2.8 "comparazione con titoli a basso rischio emittente".

#### *Particolare rischiosità e complessità delle Obbligazioni offerte*

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma possono, a seconda della specifica struttura finanziaria di volta in volta indicata nelle relative condizioni definitive, essere caratterizzate da una rischiosità anche elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore può essere ostacolato - sia al momento dell'acquisto sia successivamente - dalla complessità della configurazione di indicizzazione di tali strumenti.

E' quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo avere pienamente compreso la loro natura ed il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano, sia tramite la lettura del prospetto di base e delle condizioni definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario.

Qualora la complessità dello specifico strumento finanziario renda difficoltoso l'apprezzamento della natura e della rischiosità del medesimo, sarà cura dell'intermediario, in base alle informazioni fornite dal cliente stesso, segnalare l'eventuale non adeguatezza o non appropriatezza dell'investimento.

### **2.3 Fattori di rischio relativi alle Obbligazioni offerte**

#### **2.3.1 Rischio di mercato**

Non vi è alcuna garanzia che il valore di mercato delle Obbligazioni rimanga costante per tutta la durata delle Obbligazioni. Il valore di mercato delle Obbligazioni subisce infatti l'influenza di diversi fattori (quali, esemplificativamente, l'andamento della volatilità, dei tassi di interesse, eventi anche di natura macroeconomica, durata residua delle Obbligazioni, rating dell'Emittente), la maggior parte dei quali al di fuori del controllo dell'Emittente.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni ovvero all'importo inizialmente investito nelle Obbligazioni e quindi il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente diverso ovvero significativamente inferiore a quello corrente al momento della sottoscrizione ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

#### **2.3.2 Rischio di tasso**

Il rendimento delle Cedole Variabili delle Obbligazioni è dipendente dall'andamento del Parametro di Indicizzazione al quale è indicizzato il tasso variabile.

Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari e relativi all'andamento del Parametro di Indicizzazione potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della Cedola Variabile in corso di godimento, rispetto ai livelli tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

In particolare, poiché le Obbligazioni sono costituite, oltre che da una componente derivativa implicita, derivante dalla previsione di un Tasso Minimo ovvero di un Tasso Massimo con riferimento alla/e Cedola/e Variabile/i, anche da una componente obbligazionaria pura, l'investimento nelle Obbligazioni comporta il rischio che, a costanza di valore della componente derivativa implicita, variazioni in aumento nel livello dei tassi di interesse riducano il valore della componente obbligazionaria pura, riducendo conseguentemente il valore delle Obbligazioni.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni ovvero all'importo inizialmente investito nelle Obbligazioni e quindi il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche

significativamente diverso ovvero significativamente inferiore a quello corrente al momento della sottoscrizione ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

### **2.3.3 Rischio correlato alla presenza di un margine (Spread) negativo**

Le Cedole Variabili delle Obbligazioni saranno fruttifere di interessi ad un tasso variabile legato all'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto, eventualmente aumentato o diminuito di un margine (spread) che potrà restare costante per tutta la durata del prestito, ovvero variare in relazione alle diverse Cedole Variabili, come indicato nelle Condizioni Definitive.

Laddove il valore del Parametro di Indicizzazione, quale rilevato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive, debba essere diminuito del margine (c.d. *spread* negativo), le Obbligazioni saranno conseguentemente fruttifere di interessi ad un tasso inferiore al valore assunto dal Parametro di Indicizzazione, e tale differenza rispetto al valore del Parametro di Indicizzazione sarà tanto più ampia quanto maggiore sarà il margine, e sempre che non sia previsto un Tasso Minimo. In particolare, in dipendenza del valore assunto dal Parametro di Indicizzazione e del margine, il tasso di interesse variabile potrebbe anche risultare pari a zero, laddove il valore assunto dal Parametro di Indicizzazione sia pari od inferiore allo *spread* da sottrarre. Il Tasso di Interesse Variabile non potrà comunque essere inferiore a zero.

Inoltre, la presenza di un *spread* negativo (come sopra indicato) è suscettibile di influenzare negativamente il valore di mercato delle relative Obbligazioni rispetto a quello di similari Obbligazioni con margine positivo o nullo, e ciò in ragione della negativa descritta incidenza dello *spread* negativo nella determinazione del tasso variabile cui sono fruttifere le Cedole Variabili delle Obbligazioni.

### **2.3.4 Rischio correlato all'assenza di un minimo delle Cedole Variabili**

Nelle Condizioni Definitive sarà indicato l'eventuale rendimento minimo garantito delle Obbligazioni.

Si precisa che il Tasso Minimo previsto con riferimento ad una o più Cedole Variabili potrà essere un tasso nullo (cioè pari a zero). Ove il Tasso Minimo sia posto pari a zero, la Cedola Variabile per il relativo Periodo di Interessi Variabili potrà anche essere pari a zero.

Inoltre, in dipendenza dell'andamento dei Sottostanti utilizzati ai fini della valorizzazione del Tasso Minimo e indicati nelle relative Condizioni Definitive, il Tasso Minimo e la relativa Cedola Variabile potranno anche essere pari a zero, e conseguentemente il rendimento delle relative Obbligazioni, ove non sia previsto nelle Condizioni Definitive alcun rendimento minimo garantito, sarà pari al solo importo corrisposto dalle Cedole Fisse.

### **2.3.5 Rischio correlato alla presenza di un massimo delle Cedole Variabili**

Laddove nelle relative Condizioni Definitive sia specificato un Tasso Massimo per una o più Cedole Variabili, le Cedole Variabili in relazione alle quali sia stato indicato tale Tasso Massimo non potranno in nessun caso essere superiori a tale Tasso Massimo, anche in ipotesi di andamento particolarmente positivo del Parametro di Indicizzazione e quindi il rendimento delle Obbligazioni non potrà in nessun caso essere superiore al tetto massimo prefissato (cap), che sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Conseguentemente, laddove sia previsto un Tasso Massimo in relazione ad una o più Cedole Variabili, l'investitore nelle Obbligazioni potrebbe non poter beneficiare per l'intero dell'eventuale andamento positivo del Parametro di Indicizzazione, ed eventuali andamenti positivi del Parametro di Indicizzazione oltre il Tasso

Massimo sarebbero comunque ininfluenti ai fini della determinazione della relativa Cedola Variabile. Pertanto la presenza di un Tasso Massimo potrebbe avere effetti negativi in termini di prezzo degli strumenti finanziari.

### **2.3.6 Rischio connesso all'eventualità che il Tasso Minimo ovvero il Tasso Massimo delle Cedole Variabili sia un tasso variabile ovvero un tasso risultante dal livello di partecipazione al valore o alla performance di un Sottostante o di un paniere di Sottostanti**

L'investitore deve tenere presente che il Tasso Minimo ovvero il Tasso Massimo delle Cedole Variabili, a seconda di quanto specificato nelle Condizioni Definitive, potranno essere non solo un tasso di interesse fisso, ma anche un tasso di interesse variabile ovvero un tasso risultante dal livello di partecipazione al valore o alla performance di un Sottostante o di un paniere di Sottostanti. Pertanto qualora il Tasso Minimo sia costituito da un tasso risultante dal livello di partecipazione al valore o alla performance di un Sottostante o di un paniere di Sottostanti, le Cedole Variabili potranno anche essere pari a zero, e conseguentemente il rendimento delle relative Obbligazioni sarà pari al solo rendimento minimo garantito. Qualora invece il Tasso Massimo sia costituito da un tasso risultante dal livello di partecipazione al valore o alla performance di un Sottostante o di un paniere di Sottostanti, l'eventuale andamento negativo di tali tassi determinerà un andamento negativo del Tasso Massimo con conseguente incidenza sul valore delle Cedole Variabili.

Qualora il Tasso Minimo o il Tasso Massimo siano costituiti da un tasso risultante dal livello di partecipazione al valore o alla performance di un Sottostante o di un paniere di Sottostanti, l'investitore avrà una duplice aspettativa: un'aspettativa di apprezzamento del Sottostante o del Paniere di riferimento relativo alla Cedola Variabile ed una di apprezzamento del Sottostante o del Paniere di riferimento relativo al Tasso Massimo o al Tasso Massimo.

### **2.3.7 Rischio correlato alla presenza di un Fattore di Partecipazione Inferiore ad 1**

La formula per il calcolo della/e cedola/e variabile/i delle Obbligazioni prevede che l'investitore nelle Obbligazioni partecipi all'andamento del Parametro di Indicizzazione in ragione di un fattore moltiplicatore (il Fattore di Partecipazione) specificato nelle relative Condizioni Definitive. Tale fattore potrà essere sia pari che inferiore che superiore ad uno (ovvero, in percentuale al 100%). Laddove le Condizioni Definitive specifichino un fattore moltiplicatore pari ad 1 (ovvero, in percentuale, al 100%), ai sensi della Formula di Calcolo la relativa Cedola Variabile sarà calcolata sulla base dell'intero valore del Parametro di Indicizzazione, laddove invece le Condizioni Definitive specifichino un fattore moltiplicatore inferiore ad 1 (ovvero, in percentuale, al 100%), ai sensi della Formula di Calcolo la relativa Cedola Variabile sarà calcolata sulla base di una frazione del valore del Parametro di Indicizzazione, laddove infine le Condizioni Definitive specifichino un fattore moltiplicatore superiore ad 1 (ovvero, in percentuale, al 100%), la relativa Cedola Variabile sarà calcolata sulla base di un multiplo del valore del Parametro di Indicizzazione.

Laddove nelle relative Condizioni Definitive sia specificato un fattore di Partecipazione inferiore ad 1 (ovvero, in percentuale, al 100%), l'investitore non potrà quindi beneficiare per intero dell'eventuale andamento positivo del Parametro di Indicizzazione, e tale differenza sarà tanto maggiore quanto minore (rispetto ad 1 ovvero, in percentuale, al 100%) sarà il Fattore di Partecipazione.

**2.3.8 Rischio connesso al fatto che il rendimento delle Obbligazioni potrebbe essere inferiore rispetto al rendimento di un titolo non strutturato di pari durata**

L'investitore potrebbe ottenere un rendimento inferiore a quello ottenibile da un similare titolo obbligazionario non strutturato (parimenti non subordinato) avente pari durata. Infatti, a parità di durata, tali investimenti, considerate le diverse possibili caratteristiche degli stessi, potrebbero reagire diversamente ai diversi fattori di mercato influenzanti il loro andamento ed il loro rendimento effettivo.

**2.3.9 Rischio Emittente**

Il Rischio Emittente è il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere agli obblighi assunti con le Obbligazioni alle scadenze indicate nelle relative Condizioni Definitive.

Acquistando le Obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente ed acquista il diritto a percepire il pagamento di qualsiasi importo relativo alle Obbligazioni. Pertanto, nel caso in cui l'Emittente non sia in grado di onorare i propri obblighi relativi a tali pagamenti, tale diritto potrebbe essere pregiudicato.

Per i rischi relativi all'Emittente, si rinvia al capitolo "Fattori di Rischio" di cui al Documento di Registrazione.

**2.3.10 Rischio connesso alla assenza di garanzie specifiche per le Obbligazioni**

Le Obbligazioni costituiscono un debito chirografario dell'Emittente, cioè esse non sono assistite da garanzie reali dell'Emittente ovvero prestate da terzi né da garanzie personali prestate da terzi, né in particolare sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Non è prevista inoltre limitazione alcuna alla possibilità per l'Emittente di costituire (ovvero di far costituire da terzi) garanzie reali o di far rilasciare da terzi garanzie personali ovvero di costituire (o far costituire da terzi) patrimoni di destinazione a garanzia degli obblighi dell'Emittente relativamente a titoli di debito emessi dall'Emittente diversi dalle Obbligazioni.

Eventuali prestazioni da parte dell'Emittente ovvero di terzi di garanzie reali o personali (ivi inclusa la costituzione da parte dell'Emittente ovvero di terzi garanti di patrimoni di destinazione) in relazioni a titoli di debito dell'Emittente diversi dalle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa potrebbero conseguentemente comportare una diminuzione del patrimonio generale dell'Emittente disponibile per il soddisfacimento delle ragioni di credito dei possessori delle Obbligazioni, in concorso con gli altri creditori di pari grado chirografi ed, in ultima istanza, una diminuzione anche significativa del valore di mercato delle Obbligazioni rispetto a quello di altri strumenti finanziari di debito emessi dall'Emittente assistiti da garanzia reale e/o personale e/o da un vincolo di destinazione ed aventi per il resto caratteristiche similari alle Obbligazioni.

**2.3.11 Rischio di liquidità**

L'Emittente si riserva, una volta assolte le formalità previste dalla normativa vigente e una volta verificata la sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., la facoltà di richiedere alla stessa Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione

alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT).

La Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari che saranno emessi a valere sul Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni gestito da Borsa Italiana (MOT) con provvedimento n. 6720 del 28 giugno 2010.

L'Emittente si riserva altresì il diritto di richiedere l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni presso altri mercati regolamentati, italiani od anche esteri, ovvero di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie.

Ove sia prevista nelle relative Condizioni Definitive la richiesta di ammissione a quotazione delle Obbligazioni, non vi è alcuna garanzia che la domanda sia accolta e quindi che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse a quotazione. L'eventuale ammissione a quotazione non costituisce inoltre una garanzia di un adeguato livello di liquidità o del fatto che i prezzi riflettano il valore teorico dei titoli.

Non vi è alcuna garanzia che in relazione alle Obbligazioni venga ad esistenza un mercato secondario ovvero che un tale mercato secondario, laddove venga ad esistenza, sia un mercato liquido. Il portatore delle Obbligazioni potrebbe quindi trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare una riduzione anche significativa del prezzo delle Obbligazioni (rispetto al loro valore nominale ovvero al loro prezzo di sottoscrizione o di acquisto ovvero infine al loro valore di mercato ovvero al valore di mercato di altri titoli di debito aventi caratteristiche simili) pur di trovare una controparte disposta a comprarlo. Pertanto, l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

L'Emittente non assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore. L'Emittente potrebbe tuttavia decidere di riacquistare le Obbligazioni dall'investitore; in tale eventualità le modalità e condizioni del riacquisto verranno specificate nelle Condizioni Definitive.

### **2.3.12 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento**

Nella Nota Informativa, al Paragrafo 5.3, sono determinati criteri di determinazione del prezzo di emissione e del rendimento degli strumenti finanziari.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

**2.3.13 Deprezzamento connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni**

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni potrebbe comprendere delle commissioni implicite, corrisposte dall'Emittente ai soggetti incaricati del collocamento e/o al Responsabile del collocamento, o delle commissioni implicite di strutturazione a favore dell'Emittente. Tali commissioni implicite, mentre costituiscono una componente del prezzo d'emissione delle Obbligazioni, tuttavia non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni. In assenza di un apprezzamento della componente obbligazionaria e/o della componente derivativa implicita, il prezzo di acquisto/vendita delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni risulterà quindi inferiore al loro prezzo d'emissione fin dal giorno successivo all'emissione stessa.

**2.3.14 Rischio di disallineamento del parametro di indicizzazione rispetto alla frequenza cedolare.**

Le Condizioni Definitive delle singole offerte individueranno il Parametro di Indicizzazione e la periodicità delle Cedole Variabili (mensili, trimestrali, semestrali o annuali). Nell'ipotesi in cui la periodicità delle Cedole Variabili non corrispondesse alla durata del Parametro di Indicizzazione (ad esempio Cedole Variabili a cadenza annuale legate all'Euribor a sei mesi), gli investitori potrebbero essere esposti ad un rischio di rendimento legato a tale disallineamento.

**2.3.15 Rischio di ammortamento rateale**

La possibilità che alcune Obbligazioni prevedano il rimborso mediante ammortamento periodico espone l'investitore al rischio che la frammentazione del capitale periodicamente disponibile non consenta un reinvestimento delle somme tale da garantire un rendimento almeno pari a quello dei titoli.

Inoltre le Obbligazioni potrebbero non essere rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza, ma tramite un ammortamento rateale le cui quote potrebbero non essere costanti.

L'investitore deve considerare che in tali casi le cedole sono calcolate su un capitale decrescente nel corso del tempo con la conseguenza che l'ammontare complessivo degli interessi pagati risulterà inferiore rispetto all'ipotesi in cui lo stesso titolo fosse rimborsato in un'unica soluzione a scadenza.

L'investitore deve inoltre tener presente che in caso di rimborso ammortamento periodico, il titolo potrebbe avere una minore liquidità.

I titoli che prevedono un rimborso con ammortamento periodico si adattano a quegli investitori che hanno l'esigenza di rientrare in possesso del capitale periodicamente e in maniera programmata.

**2.3.16 Rischio collegato al possibile meccanismo di "Rolling" dei contratti sottostanti merci e/o indici di merci**

Con riferimento alle Obbligazioni di volta in volta emesse ai sensi del Programma in relazione alle cui Cedole Variabili siano previsti Tassi Minimi e/o Tassi Massimi che abbiano quali

parametri sottostanti future su merci o indici di merci, il valore di tali Tassi Minimi e/o Tassi Massimi potrebbe non essere perfettamente correlato rispetto all'andamento del prezzo delle materie prime sottostanti, e quindi potrebbe consentire di sfruttare solo marginalmente il rialzo/ribasso dei prezzi, ciò in quanto l'utilizzo di tali parametri prevede normalmente meccanismi di "rolling", per cui i contratti che scadono anteriormente alla data di godimento delle cedole vengono sostituiti con altri contratti aventi scadenza successiva.

Tali sostituzioni comportano un costo per l'investitore, ossia la *transaction charge*, che esprime il costo sostenuto dall'Emittente per la sostituzione del contratto future.

E' opportuno precisare che, se il mercato per tali contratti è in una situazione di *backwardation*, ossia i prezzi sono inferiori per le scadenze più lontane rispetto a quelli delle scadenze più prossime, la vendita del contratto con scadenza più prossima avviene ad un prezzo superiore rispetto all'acquisto del contratto con scadenza più lontana, in tal modo generando un *roll yield* (ossia, il rendimento che si ottiene dalla vendita del contratto). Alcuni contratti future su merci sono stati storicamente negoziati su mercati *contango*. I mercati *contango* sono quelli in cui i prezzi dei contratti sono maggiori per le scadenze più lontane rispetto a quelli delle scadenze più prossime. La presenza di *contango* nel mercato per i contratti future su una merce può generare un *roll yield* negativo che può ripercuotersi negativamente sul valore di un indice o di un derivato legato a tale contratto.

Peraltro, l'investitore deve considerare che i contratti a termine su merci potranno avere un'evoluzione anche significativamente diversa da quelle dei mercati a pronti delle commodities. Infatti, l'evoluzione del prezzo di un future su materie prime è fortemente legato al livello di produzione corrente e futuro del prodotto sottostante oppure al livello delle riserve naturali stimate in particolare nel caso dei prodotti sull'energia.

Inoltre, il prezzo future non può essere considerato puramente e semplicemente come la previsione di un prezzo di mercato, in quanto esso include anche i cd. *carrying cost* (quali, ad esempio, i costi di magazzino, l'assicurazione della merce, etc.), i quali intervengono anch'essi a formare il prezzo future.

### **2.3.17 Rischio connesso alla coincidenza delle date di osservazione con le date di stacco di dividendi azionari**

Nel caso in cui il Sottostante cui è indicizzato il Tasso Minimo e/o il Tasso Massimo delle Cedole Variabili sia rappresentato da un titolo azionario, ovvero da un indice azionario, vi è un rischio legato alla circostanza che le date di osservazione finali possono essere fissate in corrispondenza delle date di pagamento dei dividendi relativi al titolo azionario sottostante ovvero ad uno o più dei titoli che compongono l'indice azionario sottostante.

In tale situazione, poiché in corrispondenza del pagamento di dividendi generalmente si assiste - a parità delle altre condizioni - ad una diminuzione del valore di mercato dei titoli azionari, il valore osservato del Sottostante (e dunque la risultante performance) potrà risultare negativamente influenzato, dando luogo a minori rendimenti delle Obbligazioni.

### **2.3.18 Rischi derivanti da potenziali conflitti di interesse**



- **Rischio connesso ai rapporti d'affari ovvero partecipativi con gli emittenti le attività sottostanti**

Banca IMI ovvero altre società del gruppo bancario di appartenenza dell'Emittente (ivi inclusi i soggetti incaricati del collocamento delle obbligazioni) potrebbero intrattenere nel corso della loro attività rapporti d'affari ovvero partecipativi con gli emittenti le attività finanziarie sottostanti le Obbligazioni. L'esistenza di tali rapporti potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto suscettibili di incidere sul valore dei sottostanti utilizzati per determinare il Tasso Minimo e/o il Tasso Massimo e quindi sul rendimento delle obbligazioni.

- **Rischio connesso all'appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura al medesimo gruppo bancario**

L'Emittente potrà stipulare contratti di copertura del rischio connesso all'emissione delle Obbligazioni con controparti del proprio gruppo bancario di appartenenza. L'appartenenza dell'Emittente e della controparte per la copertura del rischio al medesimo gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

- **Rischio connesso alla coincidenza fra Emittente ed Agente di Calcolo**

Per ciascun Prestito, le relative Condizioni Definitive specificheranno il soggetto incaricato di operare quale agente di calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione delle Cedole e delle attività connesse. Ove l'agente di calcolo coincidesse con l'Emittente o con una società appartenente al medesimo gruppo bancario, tale coincidenza potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

- **Rischio connesso alla coincidenza fra Emittente e market maker**

L'Emittente potrebbe altresì operare quale market maker delle Obbligazioni e la coincidenza fra Emittente e market maker potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

- **Rischio connesso a situazioni di conflitto d'interesse dei collocatori delle Obbligazioni**

Laddove le Obbligazioni siano collocate da soggetti terzi diversi dall'Emittente, l'indicazione di tali soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni sarà contenuta per ogni emissione di Obbligazioni nelle relative Condizioni Definitive.

I soggetti incaricati del collocamento potrebbero versare, rispetto al collocamento stesso, in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, laddove, a fronte dell'attività di collocamento, essi percepiscano una commissione di collocamento (implicita nel prezzo di emissione delle Obbligazioni) ovvero prestino, rispetto al collocamento, garanzia di accollo o rilievo, anche solo parziale, delle Obbligazioni ovvero di buon esito, anche solo parziale, della Singola Offerta.

Le relative condizioni definitive conterranno l'indicazione delle commissioni di collocamento e/o garanzia riconosciute ai soggetti incaricati del collocamento e

dell'eventuale prestazione da parte di uno o più soggetti incaricati del collocamento di una garanzia di buon esito, anche solo parziale, della Singola Offerta.

Fermo restando quanto prima indicato, i soggetti incaricati del collocamento potrebbero versare, rispetto al collocamento, in una ulteriore situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori laddove tali soggetti incaricati appartengano al medesimo gruppo bancario di appartenenza dell'Emittente, in quanto il collocamento avrebbe ad oggetto titoli emessi da una società controllata/collegata.

- **Rischio connesso alla coincidenza dell'Emittente con il gestore del Sistema di Internalizzazione Sistemica od all'ammissione a negoziazione delle Obbligazioni su sistemi multilaterali di negoziazioni gestiti da una società partecipata dall'Emittente**

L'Emittente si riserva il diritto di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su sistemi di internalizzazione sistemica anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo. Tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

### **2.3.19 Rischio di chiusura anticipata dell'offerta**

Nell'ipotesi in cui l'Emittente si avvalga della facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta durante il periodo di offerta, l'investitore deve tenere presente che tale circostanza potrebbe determinare una riduzione dell'ammontare di titoli in circolazione rispetto all'ammontare originariamente previsto, incidendo così sulla liquidità delle Obbligazioni.

### **2.3.20 Rischio connesso alla possibilità di modifiche da parte dell'Emittente del Regolamento d'emissione ovvero di modifiche legislative**

L'Emittente avrà la facoltà, senza necessità del preventivo assenso degli obbligazionisti, di apportare al Regolamento le modifiche che l'Emittente ritenga necessarie ovvero anche solo opportune al fine di eliminare errori materiali, ambiguità od imprecisioni nel testo ovvero al fine di integrare il medesimo nell'eventualità di ammissione a quotazione delle Obbligazioni. è comunque previsto che tali modifiche possano essere effettuate dall'Emittente esclusivamente a condizione che esse non pregiudichino i diritti e gli interessi degli obbligazionisti.

Le Obbligazioni che saranno emesse a valere sul Programma descritto nella presente Nota Informativa saranno regolate dalla legge italiana. Non vi è alcuna garanzia che eventuali modifiche alle leggi o regolamenti applicabili successivamente alla data della presente Nota Informativa non possano incidere, anche negativamente, sui diritti dei portatori delle Obbligazioni.

### **2.3.21 Rischio connesso alle determinazioni e rettifiche operate dall'Agente di Calcolo**

Il Regolamento delle Obbligazioni prevede al verificarsi di fatti perturbativi della regolare rilevazione dei valori del Parametro di Indicizzazione ovvero del Sottostante/i la cui *performance* è oggetto di osservazione ai fini dell'individuazione del Tasso Minimo e/o Tasso Massimo, la rilevazione dei valori di tale Parametro e di tali Sottostanti da parte dell'Agente di

Calcolo. In relazione a ciascun Prestito gli eventi di Turbativa e le modalità di rilevazione ad esito di tali eventi saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.

### **2.3.22 Rischio connesso al rating dell'Emittente ovvero delle Obbligazioni**

All'Emittente è stato assegnato il rating indicato nella presente Nota Informativa dalle agenzie di rating ivi indicate. Il rating attribuito all'Emittente costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni.

Non è previsto il rilascio di un separato rating in relazione alle Obbligazioni. Inoltre, non vi è alcuna garanzia che, laddove un rating sia successivamente assegnato alle Obbligazioni, tale rating sia almeno pari a quello assegnato all'Emittente, posto che il rating assegnato dipenderà, oltre che dal merito di credito dell'Emittente, anche da fattori diversi, quali la struttura delle Obbligazioni, la presenza ed efficienza di un mercato secondario delle Obbligazioni, nonché da ogni altro fattore (compresi i fattori richiamati nel presente capitolo) che possa avere un'incidenza sul valore di mercato delle Obbligazioni. Non vi è inoltre alcuna garanzia che, laddove un rating sia successivamente assegnato alle Obbligazioni, tale rating rifletta propriamente e nella sua interezza ogni rischio relativo ad un investimento nelle Obbligazioni, ovvero che tale rating rimanga costante ed immutato per tutta la durata delle Obbligazioni e non sia oggetto di modifica, revisione od addirittura ritiro da parte dell'agenzia di rating.

Ogni modifica effettiva ovvero attesa dei ratings attribuiti all'Emittente potrebbe influire sul valore di mercato delle Obbligazioni. In particolare, un peggioramento del merito di credito dell'Emittente potrebbe determinare una diminuzione del valore di mercato delle Obbligazioni. Viceversa, deve osservarsi che, poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende da una serie di fattori e non solo dalle capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari relativamente alle Obbligazioni, non vi è alcuna garanzia che un miglioramento dei rating dell'Emittente determini un incremento del valore di mercato delle Obbligazioni ovvero una diminuzione degli altri rischi di investimento correlati alle Obbligazioni.

Il rating non costituisce una raccomandazione d'acquisto, di vendita ovvero per la detenzione di strumenti finanziari ed esso può essere oggetto di modifica ovvero addirittura ritirato in qualsiasi momento dall'agenzia di rating che ha provveduto al suo rilascio iniziale.

### **2.3.23 Rischio di cambio connesso alla valuta di denominazione delle Obbligazioni**

Le Obbligazioni che potranno essere emesse ai sensi del Programma potranno essere emesse in Euro ovvero in un'altra valuta di uno Stato OCSE, purchè liberamente trasferibile e convertibile contro Euro. Qualora le attività finanziarie di un investitore siano denominate principalmente in una valuta (la cd. valuta dell'investitore) diversa da quella in cui sono effettuati i pagamenti, vi è il rischio che i tassi di cambio possano significativamente variare (anche a causa della svalutazione della valuta dei pagamenti/dell'apprezzamento della valuta dell'investitore) e che le autorità competenti impongano o modifichino i controlli sul cambio. Un aumento di valore della valuta dell'investitore rispetto alla valuta dei pagamenti determinerebbe una diminuzione del, e potrebbe influire negativamente sul, rendimento delle Obbligazioni e loro valore di mercato.

### **2.3.24 Rischio connesso alle limitate informazioni successive all'emissione**

Per ciascun Prestito, sarà specificato nelle relative Condizioni Definitive ove l'Emittente provvederà o meno a fornire, successivamente all'emissione, informazioni relativamente al

valore di mercato corrente delle Obbligazioni ovvero relativamente al valore corrente del Parametro di Indicizzazione prescelto.

Laddove nessuna informazione relativa alle Obbligazioni sia fornita dall'Emittente in relazione alle Obbligazioni oltre le pubblicazioni previste dal Regolamento, le limitate informazioni successive all'emissione potrebbero incidere significativamente sulla possibilità per l'investitore di individuare agevolmente il valore di mercato delle Obbligazioni ovvero sulla loro liquidità.

### **2.3.25 Rischio connesso alla possibilità di modifiche del regime fiscale delle Obbligazioni**

I valori lordi e netti relativi al rendimento delle Obbligazioni saranno contenuti nelle relative Condizioni Definitive e saranno calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle relative Condizioni Definitive. Non è possibile prevedere se tale regime fiscale potrà subire eventuali modifiche nella durata delle Obbligazioni nè quindi può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie date di pagamento.

Saranno a carico degli obbligazionisti ogni imposta e tassa, presente o futura che per legge colpiscono o dovessero colpire le Obbligazioni od alle quali le Obbligazioni vengano comunque ad essere soggette.

Eventuali maggiori prelievi fiscali sui redditi o sulle plusvalenze relative alle Obbligazioni, ad esito di sopravvenute modifiche legislative o regolamentari ovvero di sopravvenute prassi interpretative dell'amministrazione finanziaria, comporteranno conseguentemente una riduzione del rendimento delle Obbligazioni al netto del prelievo fiscale, senza che ciò determini obbligo alcuno per l'Emittente di corrispondere agli obbligazionisti alcun importo aggiuntivo a compensazione di tale maggiore prelievo fiscale.

## **2.4 Ulteriori fattori di rischio relativi alle Obbligazioni offerte**

In occasione dell'emissione e dell'offerta di ciascun Prestito Obbligazionario a valere sul Programma di cui alla presente Nota Informativa, l'Emittente provvederà a dare indicazione nelle relative Condizioni Definitive in merito ad eventuali ulteriori e specifici fattori di rischio connessi alla sottoscrizione delle relative Obbligazioni.

## 2.5 SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO D'EMISSIONE

Le Obbligazioni si caratterizzano per una componente obbligazionaria pura e per una componente derivativa collegata alla presenza del Tasso Massimo e/o del Tasso Minimo. Inoltre, laddove siano previsti collocatori terzi rispetto all'Emittente e/o un terzo Responsabile del Collocamento diverso dall'Emittente, nel prezzo delle Obbligazioni saranno altresì comprese eventuali commissioni implicite riconosciute dall'Emittente ai Collocatori e/o al Responsabile del Collocamento. Infine, il prezzo delle Obbligazioni potrebbe comprendere eventuali commissioni implicite di strutturazione a favore dell'Emittente. Per maggiori dettagli in merito, si rinvia al successivo Capitolo 2, Paragrafo 2.6.

Al fine di descrivere il metodo che, in relazione alle Obbligazioni che saranno emesse ed offerte a valere sul Programma, sarà utilizzato per la valutazione delle Obbligazioni nonché per la scomposizione del prezzo di emissione, si ipotizzi un'Obbligazione avente le caratteristiche di seguito indicate:

Ipotesi 1 - Obbligazione a Tasso Misto con una Cedola Fissa e con quattro Cedole variabili indicizzate all'Euribor 6m con uno spread di 0,60%, prezzo di emissione pari al 100% del Valore Nominale Unitario, con Collocatori e Responsabile del Collocamento terzi rispetto all'Emittente, Tasso Minimo pari al 100% dell'Indice di inflazione europea e Tasso Massimo pari al 6,00%.

<b>VALORE UNITARIO</b>	<b>NOMINALE</b>	Euro 1.000
<b>DATA DI EMISSIONE</b>		15.07.2010
<b>DATA DI GODIMENTO</b>		15.07.2010
<b>DATA DI SCADENZA</b>		15.07.2015
<b>PREZZO DI EMISSIONE</b>		100% del Valore Nominale Unitario
<b>IMPORTO DI RIMBORSO ALLA DATA DI SCADENZA</b>		100% del Valore Nominale Unitario
<b>CEDOLE FISSE</b>		1 Cedola Fissa pari al 3.30% pagabile il 15.07.11
<b>CEDOLE VARIABILI</b>	<b>E</b>	4 Cedole annuali posticipate indicizzate all'Euribor 6M (base 360), rilevato il secondo giorno lavorativo antecedente il godimento delle cedole, pagabili il 15.07 di ogni anno a partire dal 15.07.12 al 15.07.15
<b>PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE</b>	<b>DI</b>	
<b>SPREAD</b>		0,60%
<b>CONVENZIONE DI CALCOLO DEGLI INTERESSI VARIABILI</b>		30/360
<b>TASSO MASSIMO</b>		6,00%
<b>TASSO MINIMO</b>		100% Performance <sup>18</sup> dell'Indice Armonizzato dei Prezzi al Consumo (esclusa la componente "tabacco") relativo ai 12 Paesi UE appartenenti all'Area Euro (Eurostat Eurozone HICP Ex Tabacco Unrevised (HICP)) come pubblicato per il mese della

<sup>18</sup> "Performance" sta ad indicare, con riferimento a ciascuna Cedola Variabile l'apprezzamento puntuale dell'Indice di Inflazione sulla base della seguente formula:

$$\text{Performance} = \left( \frac{\text{Indice}_{(1)}^{\text{Data Osservaz Finale}} - \text{Indice}_{(0)}^{\text{Data Osservaz Iniziale}}}{\text{Indice}_{(0)}^{\text{Data Osservaz Iniziale}}} \right)$$

	relativa Data di Rilevazione dall'EUROSTAT (Statistical Office of the European Communities) e rilevabile alla pagina Bloomberg "CPTFEMU" <sup>19</sup>
<b>DATA DI OSSERVAZIONE INIZIALE MINIMO</b>	II anno: Valore di Rilevazione dell'Indice di Inflazione per il mese di aprile 2011 III anno Valore di Rilevazione dell'Indice di Inflazione per il mese di aprile 2012 IV anno: Valore di Rilevazione dell'Indice di Inflazione per il mese di aprile 2013 V anno Valore di Rilevazione dell'Indice di Inflazione per il mese di aprile 2014
<b>DATA DI OSSERVAZIONE FINALE MINIMO</b>	II anno: Valore di Rilevazione dell'Indice di Inflazione per il mese di aprile 2012 III anno Valore di Rilevazione dell'Indice di Inflazione per il mese di aprile 2013 IV anno: Valore di Rilevazione dell'Indice di Inflazione per il mese di aprile 2014 V anno Valore di Rilevazione dell'Indice di Inflazione per il mese di aprile 2015

### *Componente obbligazionaria*

La componente obbligazionaria presente nelle Obbligazioni è rappresentata da un titolo obbligazionario, scadenza simile alle Obbligazioni, una cedola fissa e quattro cedole variabili annuali pari all'Euribor 6M + 0,60% e che rimborsa il 100% del suo valore nominale alla scadenza.

Il valore di tale componente obbligazionaria calcolato secondo la metodologia del valore attuale netto e con un tasso swap a 5 anni pari a 2,134%, in data 22.06.2010 è pari al 97,478% (in termini percentuali sul valore nominale unitario delle Obbligazioni). Il livello di funding utilizzato ai fini della valorizzazione della componente obbligazionaria, in data 22.06.2010, è pari ad EURIBOR 3 mesi + 1,50% p.a.

### *Componente derivativa*

La componente derivativa presente nelle Obbligazioni è rappresentata da un'opzione call acquistata dal sottoscrittore sulla partecipazione all'Indice di inflazione europea rilevato annualmente collegata alla presenza del Tasso Minimo, e da un'opzione call venduta dal sottoscrittore sull'Euribor 6M (base 360) rilevato annualmente collegate alla presenza del Tasso Massimo.

La somma algebrica dei valori di tali opzioni, calcolato in data 22.06.2010 secondo la metodologia Black and Scholes - utilizzando un tasso swap euro 5 anni del 2,134% p.a. ed una volatilità del 35,335% per la call venduta e del 52,45% per la put acquistata, è pari allo 0,134% (in termini percentuali sul Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni; il valore di 0,134% è dato dalla somma algebrica tra il valore dell'opzione call venduta dal sottoscrittore, pari a 0,425%, ed il valore dell'opzione put acquistata dal sottoscrittore, pari a + 0,559%).

Tale componente derivativa è quindi implicitamente acquistata dal sottoscrittore attraverso la sottoscrizione delle Obbligazioni, in quanto implicita nelle Obbligazioni.

<sup>19</sup> Ai fini del calcolo di ciascuna Cedola Variabile, il valore del Paniere al 1 febbraio immediatamente antecedente la data di scadenza della relativa Cedola Variabile (quindi il valore del Paniere ad una sola data) è messo a confronto con il valore del medesimo Paniere al 1 febbraio dell'anno antecedente la data di scadenza della relativa Cedola Variabile.

Sulla base del valore della componente derivativa implicita, della componente obbligazionaria ed ipotizzando (i) che l'Emittente riconosca commissioni di collocamento ai Collocatori nella misura del 2% ed (ii) una commissione di strutturazione implicita a favore dell'Emittente dello 0,388%, il Prezzo di Emissione dei titoli sarebbe scomposto nel seguente modo:

• VALORE DELLA COMPONENTE DERIVATIVA IMPLICITA	0,134%
• VALORE DELLA COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA PURA	97,478%
• COMMISSIONE DI COLLOCAMENTO	2,000%
• COMMISSIONE DI STRUTTURAZIONE IMPLICITA	0,388%
PREZZO DI EMISSIONE	100,00%

Ipotesi 2 - Obbligazione a Tasso Misto con una Cedola Fissa e quattro Cedole variabili indicizzate all'Eur CMS 10y, prezzo di emissione pari al 100% del Valore Nominale Unitario, con Collocatori e Responsabile del Collocamento terzi rispetto all'Emittente, Tasso Massimo non previsto e Tasso Minimo pari al 2,50%.

<b>VALORE</b>	<b>NOMINALE</b>	Euro 1.000
<b>UNITARIO</b>		
<b>DATA DI EMISSIONE</b>		15.07.2010
<b>DATA DI GODIMENTO</b>		15.07.2010
<b>DATA DI SCADENZA</b>		15.07.2015
<b>PREZZO DI EMISSIONE</b>		100% del Valore Nominale Unitario
<b>IMPORTO DI RIMBORSO ALLA</b>		100% del Valore Nominale Unitario
<b>DATA DI SCADENZA</b>		
<b>CEDOLE FISSE</b>		1 Cedola Fissa pari al 3,45% pagabile il 15.07.11
<b>CEDOLE VARIABILI</b>	<b>E</b>	4 Cedole annuali posticipate indicizzate all'Eur CMS 10y (base 360), rilevato il secondo giorno lavorativo antecedente il godimento della cedola, pagabili il 15.07 di ogni anno a partire dal 15.07.12 al 15.07.15
<b>PARAMETRO INDICIZZAZIONE</b>	<b>DI</b>	
<b>SPREAD</b>		0,00%
<b>FATTORE</b>	<b>DI</b>	65%
<b>PARTECIPAZIONE</b>	<b>CEDOLE VARIABILI</b>	
<b>CONVENZIONE DI CALCOLO DEGLI INTERESSI VARIABILI</b>		30/360
<b>TASSO MASSIMO</b>		Non previsto
<b>TASSO MINIMO</b>		2,50%
<b>VALORE</b>	<b>NOMINALE</b>	Euro 1.000
<b>UNITARIO</b>		
<b>DATA DI EMISSIONE</b>		15.07.2010

### *Componente obbligazionaria*

La componente obbligazionaria presente nelle Obbligazioni è rappresentata da un titolo obbligazionario, scadenza simile alle Obbligazioni, con una Cedola Fissa e quattro cedole variabili annuali pari al 65% dell'Eur CMS 10y e che rimborsa il 100% del suo valore nominale.

Il valore di tale componente obbligazionaria calcolato secondo la metodologia del valore attuale netto e con un tasso swap a 5 anni pari a 2,133%, in data 22.06.2010 è pari al 95,502% (in

termini percentuali sul valore nominale unitario delle Obbligazioni). Il livello di funding utilizzato ai fini della valorizzazione della componente obbligazionaria, in data 22.06.2010, è pari ad EURIBOR 3 mesi + 1,50% p.a.

#### *Componente derivativa*

La componente derivativa presente nelle Obbligazioni è rappresentata da un'opzione put acquistata dal sottoscrittore sull'Eur CMS 10y (base 360) rilevato annualmente collegato alla presenza del Tasso Minimo.

Il valore di tale opzione, calcolato in data 22.06.2010 secondo la metodologia Black and Scholes - utilizzando un tasso swap euro 5 anni del 2,133% p.a. ed una volatilità del 22,3063%, è pari allo 2,11% (in termini percentuali sul Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni).

Tale componente derivativa è quindi implicitamente acquistata dal sottoscrittore attraverso la sottoscrizione delle Obbligazioni, in quanto implicita nelle Obbligazioni.

Sulla base del valore della componente derivativa implicita, della componente obbligazionaria ed ipotizzando (i) che l'Emittente riconosca commissioni di collocamento ai Collocatori nella misura del 2% ed (ii) una commissione di strutturazione implicita a favore dell'Emittente dello 0,388%<sup>20</sup>, il Prezzo di Emissione dei titoli sarebbe scomposto nel seguente modo:

• VALORE DELLA COMPONENTE DERIVATIVA IMPLICITA	2,11%
• VALORE DELLA COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA PURA	95,502%
• COMMISSIONE DI COLLOCAMENTO	2,000%
• COMMISSIONE DI STRUTTURAZIONE IMPLICITA	0,388%
PREZZO DI EMISSIONE	100,00%

Ipotesi 3 - Obbligazione a Tasso Misto con un piano di ammortamento in quote capitale costanti<sup>21</sup>, con una Cedola Fissa e con quattro Cedole variabili indicizzate all'Euribor 6m senza spread, prezzo di emissione pari al 100% del Valore Nominale Unitario, con Collocatori e Responsabile del Collocamento terzi rispetto all'Emittente, e Tasso Massimo pari al 5,25%.

VALORE UNITARIO	NOMINALE	Euro 1.000
DATA DI EMISSIONE		15.07.2010
DATA DI GODIMENTO		15.07.2010
DATA DI SCADENZA		15.07.2015
PREZZO DI EMISSIONE		100% del Valore Nominale Unitario

<sup>20</sup> Si indicano solitamente quali commissioni di strutturazione le commissioni (implicite od esplicite) riconosciute a fronte dell'attività di definizione delle caratteristiche delle Obbligazioni e di strutturazione/gestione della componente derivativa in esse compresa.

<sup>21</sup> Il piano di ammortamento prevede la restituzione del capitale iniziale attraverso pagamenti periodali costanti (Rate). Ciascuna Rata consiste di una quota capitale costante nel tempo.



<b>IMPORTO DI RIMBORSO</b>	100% del Valore Nominale Unitario rimborsato annualmente in quote capitali variabili
<b>CEDOLE FISSE</b>	1 Cedola Fissa pari al 3,40% pagabile il 15.07.11
<b>CEDOLE VARIABILI</b>	4 Cedole annuali posticipate indicizzate all'Euribor 6M (base 360), rilevato il secondo giorno lavorativo antecedente il godimento delle cedole, pagabili il 15.07 di ogni anno a partire dal 15.07.12 al 15.07.15
<b>PARAMETRO INDICIZZAZIONE</b>	
<b>SPREAD</b>	0,00%
<b>CONVENZIONE DI CALCOLO DEGLI INTERESSI VARIABILI</b>	30/360
<b>TASSO MASSIMO</b>	5,25%

### *Componente obbligazionaria*

La componente obbligazionaria presente nelle Obbligazioni è rappresentata da un titolo obbligazionario, scadenza simile alle Obbligazioni, una cedola fissa e quattro cedole variabili annuali pari all'Euribor 6M e che rimborsa il 100% del suo valore nominale in quote capitale costanti.

Il valore di tale componente obbligazionaria calcolato secondo la metodologia del valore attuale netto e con un tasso swap a 5 anni pari a 2,133%, in data 22.06.2010 è pari al 97,927% (in termini percentuali sul valore nominale unitario delle Obbligazioni). Il livello di funding utilizzato ai fini della valorizzazione della componente obbligazionaria, in data 22.06.2010, è pari ad EURIBOR 3 mesi + 1,50% p.a.

### *Componente derivativa*

La componente derivativa presente nelle Obbligazioni è rappresentata da un'opzione call sull'Euribor 6M (base 360) rilevato annualmente, venduta dal sottoscrittore, collegata alla presenza del Tasso Massimo.

Il valore di tale opzione, calcolato in data 22.06.2010 secondo la metodologia Black and Scholes - utilizzando un tasso swap euro 5 anni del 2,133% p.a. ed una volatilità del 39,09%, è pari allo 0,164% (in termini percentuali sul Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni).

Tale componente derivativa è quindi implicitamente venduta dal sottoscrittore attraverso la sottoscrizione delle Obbligazioni, in quanto implicita nelle Obbligazioni.

Sulla base del valore della componente derivativa implicita, della componente obbligazionaria ed ipotizzando (i) che l'Emittente riconosca commissioni di collocamento ai Collocatori nella misura dell'2,00% ed (ii) una commissione di strutturazione implicita a favore dell'Emittente dello 0,237%, il Prezzo di Emissione dei titoli sarebbe scomposto nel seguente modo:

- VALORE DELLA COMPONENTE DERIVATIVA IMPLICITA -0,164%
- VALORE DELLA COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA PURA 97,927%
- COMMISSIONE DI COLLOCAMENTO 2,00%

• COMMISSIONE DI STRUTTURAZIONE IMPLICITA	0,237%
PREZZO DI EMISSIONE	100%

## 2.6 Esemplificazione dei rendimenti

Il rendimento delle Obbligazioni sarà rappresentato (i) laddove le relative Condizioni Definitive specificchino per le Obbligazioni un prezzo di rimborso superiore rispetto al loro prezzo d'emissione, dall'eventuale differenza fra prezzo di rimborso e prezzo di emissione e (i) dalle Cedole Fisse e (ii) Cedole Variabili.

Esemplificazioni quantitative del rendimento effettivo delle Obbligazioni di volta in volta emesse ai sensi del Programma saranno contenute nelle relative Condizioni Definitive.

Si sottolinea che, poiché le Cedole Variabili sono variabili in dipendenza dell'andamento del Parametro di Indicizzazione, non sarà possibile predeterminare il tasso di rendimento delle Obbligazioni.

Relativamente all'Ipotesi 1, si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti di un'Obbligazione del valore nominale di Euro 1.000, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale<sup>22</sup>, evidenziando i seguenti scenari: (i) negativo, di sensibile variazione in diminuzione del Parametro di Indicizzazione, (ii) intermedio, di costanza del Parametro di Indicizzazione, (iii) positivo, di sensibile variazione in aumento del Parametro di Indicizzazione.

Le seguenti esemplificazioni sono effettuate sulla base dell'Ipotesi 1 formulata nel precedente paragrafo 2.5.

Ipotesi 1 - Obbligazione a Tasso Misto con una Cedola Fissa e con quattro Cedole variabili indicizzate all'Euribor 6m con uno spread di 0,60%, prezzo di emissione pari al 100% del Valore Nominale Unitario, con Collocatori e Responsabile del Collocamento terzi rispetto all'Emittente, Tasso Minimo pari al 100% dell'Indice di inflazione europea e Tasso Massimo pari al 6,00%

### *Scenario negativo A*

Si ipotizzi che il Parametro di Indicizzazione (Euribor 6M) sia pari alla prima data di fixing a 1,021% p.a. (valore assunto dal parametro il giorno 22.06.2010) ed abbia un andamento negativo per tutta la durata del Prestito Obbligazionario, in ragione di - 0,10% ogni anno. Inoltre si ipotizzi che l'Indice Armonizzato dei Prezzi al Consumo (esclusa la componente "tabacco") relativo ai 12 Paesi UE appartenenti all'Area Euro (Eurostat Eurozone HICP Ex Tabacco Unrevised (HICP)) sia rimasto costante ad ogni rilevazione rispetto al Valore di Riferimento precedente. In tale ipotesi verrebbero corrisposte una Cedola Fissa del 3.30% al primo anno e successivamente quattro Cedole Variabili calcolate come [max (0,00%; Euribor 6M + 0,60%)], quindi pari ad Euribor 6M + 0,60%. In tale ipotesi, il rendimento lordo a scadenza delle Obbligazioni sarebbe quindi pari all'1,85% annuo (1,62% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%).

---

<sup>22</sup> Si considera l'aliquota fiscale del 12,50%.

Scadenze Cedolari	Euribor 6M (in % p.a.)	Euribor 6M +Spread (0.60%)	MIN	MAX	Tasso Cedola	Cedola lorda unitaria (Euro)	Cedola netta unitaria (Euro)
15 luglio 2011	-	-	-	-	<b>3.30%</b>	33.00	28.88
15 luglio 2012	1.021%	1.621%	0.00%	6.00%	<b>1.62%</b>	16.21	14.18
15 luglio 2013	0.921%	1.521%	0.00%	6.00%	<b>1.52%</b>	15.21	13.31
15 luglio 2014	0.821%	1.421%	0.00%	6.00%	<b>1.42%</b>	14.21	12.43
15 luglio 2015	0.721%	1.321%	0.00%	6.00%	<b>1.32%</b>	13.21	11.56
						<b>Lordo</b>	<b>Netto</b>
<b>Rendimento effettivo annuo</b>						<b>1.85%</b>	<b>1.62%</b>

Senza considerare la componente derivativa e quindi il Tasso Minimo e il Tasso Massimo, ma prendendo in considerazione solo la componente obbligazionaria, verrebbero corrisposte una Cedola Fissa del 3.30% al primo anno e successivamente quattro Cedole Variabili pari ad Euribor 6M + 0,60% con un rendimento lordo a scadenza delle Obbligazioni pari all'1,85% annuo (1,62% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%).

#### *Scenario negativo B*

Si ipotizzi che il Parametro di Indicizzazione (Euribor 6M) sia pari alla prima data di fixing a 1,021% p.a. (valore assunto dal parametro il giorno 22.06.2010) ed abbia un andamento negativo per tutta la durata del Prestito Obbligazionario, in ragione di - 0,10% ogni anno. Inoltre si ipotizzi che l'Indice Armonizzato dei Prezzi al Consumo (esclusa la componente "tabacco") relativo ai 12 Paesi UE appartenenti all'Area Euro (Eurostat Eurozone HICP Ex Tabacco Unrevised (HICP)) si sia apprezzato ad ogni rilevazione, rispetto al Valore di Riferimento precedente, per un valore pari al 2,00%. In tale ipotesi verrebbero corrisposte una Cedola Fissa del 3.30% al primo anno e successivamente quattro Cedole Variabili pari al Tasso Minimo calcolate come [max (100% Performance Inflazione; Euribor 6M + 0,60%)], quindi pari al 2,00%. In tale ipotesi, il rendimento lordo a scadenza delle Obbligazioni sarebbe quindi pari al 2,27% annuo (1,99% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%).

Scadenze Cedolari	Euribor 6M (in % p.a.)	Euribor 6M +Spread (0.60%)	MIN	MAX	Tasso Cedola	Cedola lorda unitaria (Euro)	Cedola netta unitaria (Euro)
15 luglio 2011	-	-	-	-	<b>3.30%</b>	33.00	28.88
15 luglio 2012	1.021%	1.621%	2.00%	6.00%	<b>2.00%</b>	20.00	17.50
15 luglio 2013	0.921%	1.521%	2.00%	6.00%	<b>2.00%</b>	20.00	17.50
15 luglio 2014	0.821%	1.421%	2.00%	6.00%	<b>2.00%</b>	20.00	17.50
15 luglio 2015	0.721%	1.321%	2.00%	6.00%	<b>2.00%</b>	20.00	17.50
						<b>Lordo</b>	<b>Netto</b>
<b>Rendimento effettivo annuo</b>						<b>2.27%</b>	<b>1.99%</b>

Senza considerare la componente derivativa e quindi il Tasso Minimo e il Tasso Massimo, ma prendendo in considerazione solo la componente obbligazionaria, verrebbero corrisposte una Cedola Fissa del 3.30% al primo anno e successivamente quattro Cedole Variabili pari ad Euribor 6M + 0,60% con un rendimento lordo a scadenza delle Obbligazioni pari all'1,85% annuo (1,62% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%).

#### *Scenario intermedio*

Si ipotizzi che il Parametro di Indicizzazione (Euribor 6M) sia pari inizialmente a 1,50% p.a. (valore assunto dal parametro nella prima data di fixing) ed abbia un andamento costante per tutta la durata del Prestito Obbligazionario. Inoltre si ipotizzi che l'Indice Armonizzato dei Prezzi al Consumo (esclusa la componente "tabacco") relativo ai 12 Paesi UE appartenenti all'Area Euro (Eurostat Eurozone HICP Ex Tabacco Unrevised (HICP)) si sia apprezzato ad ogni rilevazione, rispetto al Valore di Riferimento precedente, per un valore pari al 2,00%. In tale ipotesi verrebbero corrisposte una Cedola Fissa del 3.30% al primo anno e successivamente Cedole Variabili calcolate come [max (100% Performance Inflazione; Euribor 6M + 0,60%)], quindi pari al 2,10% del Valore Nominale Unitario. In tale ipotesi, il rendimento lordo a scadenza delle Obbligazioni sarebbe quindi pari all'2,35% annuo (2,05% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%).

Scadenze Cedolari	Euribor 6M (in % p.a.)	Euribor 6M +Spread (0.60%)	MIN	MAX	Tasso Cedola	Cedola lorda unitaria (Euro)	Cedola netta unitaria (Euro)
15 luglio 2011	-	-	-	-	<b>3.30%</b>	33.00	28.88
15 luglio 2012	1.500%	2.100%	2.00%	6.00%	<b>2.10%</b>	21.00	18.38
15 luglio 2013	1.500%	2.100%	2.00%	6.00%	<b>2.10%</b>	21.00	18.38
15 luglio 2014	1.500%	2.100%	2.00%	6.00%	<b>2.10%</b>	21.00	18.38
15 luglio 2015	1.500%	2.100%	2.00%	6.00%	<b>2.10%</b>	21.00	18.38
						<b>Lordo</b>	<b>Netto</b>
<b>Rendimento effettivo annuo</b>						<b>2.35%</b>	<b>2.05%</b>

Senza considerare la componente derivativa e quindi il Tasso Minimo e il Tasso Massimo, ma prendendo in considerazione solo la componente obbligazionaria, verrebbero corrisposte una Cedola Fissa del 3.30% al primo anno e successivamente quattro Cedole Variabili pari ad Euribor 6M + 0,60% con un rendimento lordo a scadenza delle Obbligazioni pari all'2,35% annuo (2,05% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%).

#### Scenario positivo

Si ipotizzi che il Parametro di Indicizzazione (Euribor 6M) sia pari inizialmente a 3,50% p.a. (valore assunto dal parametro nella prima data di fixing) ed abbia un andamento crescente per tutta la durata del Prestito Obbligazionario, in ragione di + 0,75% ogni anno. Inoltre si ipotizzi che l'Indice Armonizzato dei Prezzi al Consumo (esclusa la componente "tabacco") relativo ai 12 Paesi UE appartenenti all'Area Euro (Eurostat Eurozone HICP Ex Tabacco Unrevised (HICP)) si sia apprezzato ad ogni rilevazione, rispetto al Valore di Riferimento precedente, per un valore pari al 2,00%. In tale ipotesi verrebbero corrisposte una Cedola Fissa del 3.30% al primo anno e successivamente quattro Cedole Variabili calcolate come [min (6,00%; Euribor 6M + 0,60%)]. In tale ipotesi, il rendimento lordo a scadenza delle Obbligazioni sarebbe quindi pari al 4,70% annuo (4,12% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%).

Scadenze Cedolari	Euribor 6M (in % p.a.)	Euribor 6M +Spread (0.60%)	MIN	MAX	Tasso Cedola	Cedola lorda unitaria (Euro)	Cedola netta unitaria (Euro)
15 luglio 2011	-	-	-	-	<b>3.30%</b>	33.00	28.88
15 luglio 2012	3.500%	4.100%	2.00%	6.00%	<b>4.10%</b>	41.00	35.88
15 luglio 2013	4.250%	4.850%	2.00%	6.00%	<b>4.85%</b>	48.50	42.44
15 luglio 2014	5.000%	5.600%	2.00%	6.00%	<b>5.60%</b>	56.00	49.00
15 luglio 2015	5.750%	6.350%	2.00%	<b>6.00%</b>	<b>6.00%</b>	60.00	52.50
						<b>Lordo</b>	<b>Netto</b>
<b>Rendimento effettivo annuo</b>						<b>4.70%</b>	<b>4.12%</b>

Senza considerare la componente derivativa e quindi il Tasso Minimo e il Tasso Massimo, ma prendendo in considerazione solo la componente obbligazionaria, verrebbero corrisposte una Cedola Fissa del 3.30% al primo anno e successivamente quattro Cedole Variabili pari ad Euribor 6M + 0,60 con un rendimento lordo a scadenza delle Obbligazioni pari al 4,77% annuo (4,18% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%).

Le seguenti esemplificazioni sono effettuate sulla base dell' ipotesi 2 formulata nel precedente paragrafo 2.5.

Ipotesi 2. Obbligazione a Tasso Misto con una Cedola Fissa e quattro Cedole variabili indicizzate all'Eur CMS 10y, prezzo di emissione pari al 100% del Valore Nominale Unitario, con Collocatori e Responsabile del Collocamento terzi rispetto all'Emittente, Tasso Massimo non previsto e Tasso Minimo pari al 2,50%.

#### *Scenario negativo*

Si ipotizzi che il Parametro di Indicizzazione (Eur CMS 10y) sia pari alla prima data di fixing a 2,949% p.a. (valore assunto dal parametro il giorno 22.06.2010) ed abbia un andamento negativo per tutta la durata del Prestito Obbligazionario, in ragione di - 0,10% ogni anno. In tale ipotesi verrebbero corrisposte una Cedola Fissa del 3,45% al primo anno e successivamente quattro Cedole Variabili pari al Tasso Minimo calcolate come [max (2,50%; 65% \* Eur CMS 10y)], quindi pari al 2,50% del Valore Nominale Unitario. In tale ipotesi, il rendimento lordo a scadenza delle Obbligazioni sarebbe quindi pari al 2,70% annuo (2,36% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%).

Scadenze Cedolari	Eur CMS 10y (in % p.a.)	FP * Eur CMS 10y	MIN	Tasso Cedola	Cedola lorda unitaria (Euro)	Cedola netta unitaria (Euro)
15 luglio 2011	-	-	-	<b>3.45%</b>	34.50	30.19
15 luglio 2012	2.949%	1.917%	2.50%	<b>2.50%</b>	25.00	21.88
15 luglio 2013	2.849%	1.852%	2.50%	<b>2.50%</b>	25.00	21.88
15 luglio 2014	2.749%	1.787%	2.50%	<b>2.50%</b>	25.00	21.88
15 luglio 2015	2.649%	1.722%	2.50%	<b>2.50%</b>	25.00	21.88
<b>Rendimento effettivo annuo</b>					<b>Lordo</b>	<b>Netto</b>
					<b>2.70%</b>	<b>2.36%</b>

Senza considerare la componente derivativa e quindi il Tasso Minimo, ma prendendo in considerazione solo la componente obbligazionaria, verrebbero corrisposte una Cedola Fissa del 3,45% al primo anno e successivamente quattro Cedole Variabili pari al 65% dell'Eur CMS 10y con un rendimento lordo a scadenza delle Obbligazioni pari al 2,16% annuo (1,89% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%).

#### *Scenario intermedio*

Si ipotizzi che il Parametro di Indicizzazione (Eur CMS 10y) sia pari inizialmente a 4,00% p.a. (valore assunto dal parametro nella prima data di fixing) ed abbia un andamento costante per tutta la durata del Prestito Obbligazionario. In tale ipotesi verrebbero corrisposte una Cedola

Fissa del 3,45% al primo anno e successivamente quattro Cedole Variabili pari al 65% \* Eur CMS 10y, quindi pari al 2,60% del Valore Nominale Unitario. In tale ipotesi, il rendimento lordo a scadenza delle Obbligazioni sarebbe quindi pari al 2,78% annuo (2,43% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%).

Scadenze Cedolari	Eur CMS 10y (in % p.a.)	FP * Eur CMS 10y	MIN	Tasso Cedola	Cedola lorda unitaria (Euro)	Cedola netta unitaria (Euro)
15 luglio 2011	-	-		3.45%	34.50	30.19
15 luglio 2012	4.000%	2.600%	2.50%	2.600%	26.00	22.75
15 luglio 2013	4.000%	2.600%	2.50%	2.600%	26.00	22.75
15 luglio 2014	4.000%	2.600%	2.50%	2.600%	26.00	22.75
15 luglio 2015	4.000%	2.600%	2.50%	2.600%	26.00	22.75
<b>Rendimento effettivo annuo</b>					<b>Lordo</b>	<b>Netto</b>
					<b>2.78%</b>	<b>2.43%</b>

Senza considerare la componente derivativa e quindi il Tasso Minimo, ma prendendo in considerazione solo la componente obbligazionaria, verrebbe corrisposta una Cedola Fissa del 3,45% al primo anno e successivamente quattro Cedole Variabili pari al 65% \* Eur CMS 10y, quindi pari al 2,60% del Valore Nominale Unitario con un rendimento lordo a scadenza delle Obbligazioni pari al 2,78% annuo (2,43% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%).

#### *Scenario positivo*

Si ipotizzi che il Parametro di Indicizzazione (Eur CMS 10y) sia pari alla prima data di fixing a 4,00% p.a. (valore assunto dal parametro nella prima data di fixing) ed abbia un andamento crescente per tutta la durata del Prestito Obbligazionario, in ragione di + 0,50% ogni anno. In tale ipotesi verrebbero corrisposte una Cedola Fissa del 3,45% al primo anno e successivamente quattro Cedole Variabili pari al 65% \* Eur CMS 10y. In tale ipotesi, il rendimento lordo a scadenza delle Obbligazioni sarebbe quindi pari al 3,15% annuo (2,76% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%).

Scadenze Cedolari	Eur CMS 10y (in % p.a.)	FP * Eur CMS 10y	MIN	Tasso Cedola	Cedola lorda unitaria (Euro)	Cedola netta unitaria (Euro)
15 luglio 2011	-	-		3.45%	34.50	30.19
15 luglio 2012	4.000%	2.600%	0.00%	2.600%	26.00	22.75
15 luglio 2013	4.500%	2.925%	0.00%	2.925%	29.25	25.59
15 luglio 2014	5.000%	3.250%	0.00%	3.250%	32.50	28.44
15 luglio 2015	5.500%	3.575%	0.00%	3.575%	35.75	31.28
<b>Rendimento effettivo annuo</b>					<b>Lordo</b>	<b>Netto</b>
					<b>3.15%</b>	<b>2.76%</b>

Senza considerare la componente derivativa e quindi il Tasso Minimo, ma prendendo in considerazione solo la componente obbligazionaria, verrebbe corrisposta una Cedola Fissa del 3,45% al primo anno e successivamente quattro Cedole Variabili pari al 65% \* Eur CMS 10y, con un rendimento lordo a scadenza delle Obbligazioni pari al 3,15% annuo (2,76% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%).

Le seguenti esemplificazioni sono effettuate sulla base dell'ipotesi 3 formulata nel precedente paragrafo 2.5.

Ipotesi 3 - Obbligazione a Tasso Misto con un piano di ammortamento in quote capitale costanti<sup>23</sup>, con una Cedola Fissa e con quattro Cedole variabili indicizzate all'Euribor 6M senza spread, prezzo di emissione pari al 100% del Valore Nominale Unitario, con Collocatori e Responsabile del Collocamento terzi rispetto all'Emittente, e Tasso Massimo pari al 5,25%.

Piano di ammortamento.

Data	Capitale Residuo	Cedole netta unitaria (scenario negativo)	Capitale Rimborsato	Pagamento Totale (scenario negativo)
15 luglio 2010	1000.00	-	-	-
15 luglio 2011	800.00	29.75	200	229.75
15 luglio 2012	600.00	7.15	200	207.15
15 luglio 2013	400.00	4.84	200	204.84
15 luglio 2014	200.00	2.87	200	202.87
15 luglio 2015	0.00	1.26	200	201.26

#### Scenario negativo

Si ipotizzi che il Parametro di Indicizzazione (Euribor 6M) sia pari alla prima data di fixing a 1,021% p.a. (valore assunto dal parametro il giorno 22.06.2010) ed abbia un andamento negativo per tutta la durata del Prestito Obbligazionario, in ragione di -0,10% ogni anno. In tale ipotesi verrebbero corrisposte una Cedola Fissa del 3,40% al primo anno e successivamente quattro Cedole Variabili pari all'Euribor 6M. In tale ipotesi, il rendimento lordo a scadenza delle Obbligazioni sarebbe quindi pari all'1,77% annuo (1,54% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%).

Scadenze Cedolari	Euribor 6M (in % p.a.)	Euribor 6M	MAX	Tasso Cedola	Cedola lorda unitaria (Euro)	Cedola netta unitaria (Euro)
15 luglio 2011	-	-		3.40%	34.00	29.75
15 luglio 2012	1.021%	1.021%	0.00%	1.02%	8.17	7.15
15 luglio 2013	0.921%	0.921%	0.00%	0.92%	5.53	4.84
15 luglio 2014	0.821%	0.821%	0.00%	0.82%	3.28	2.87
15 luglio 2015	0.721%	0.721%	0.00%	0.72%	1.44	1.26
					<b>Lordo</b>	<b>Netto</b>
<b>Rendimento effettivo annuo</b>					<b>1.77%</b>	<b>1.54%</b>

Senza considerare la componente derivativa e quindi il Tasso Massimo, ma prendendo in considerazione solo la componente obbligazionaria, verrebbero corrisposte una Cedola Fissa del 3,40% al primo anno e successivamente quattro Cedole Variabili pari all'Euribor 6M. In tale ipotesi, il rendimento lordo a scadenza delle Obbligazioni sarebbe quindi pari all'1,77% annuo (1,54% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%).

#### Scenario intermedio

<sup>23</sup> Il piano di ammortamento prevede la restituzione del capitale iniziale attraverso pagamenti periodali costanti (Rate). Ciascuna Rata consiste di una quota capitale costante nel tempo.

Si ipotizzi che il Parametro di Indicizzazione (Euribor 6M) sia pari inizialmente a 1,75% p.a. (valore assunto dal parametro nella prima data di fixing) ed abbia un andamento costante per tutta la durata del Prestito Obbligazionario. In tale ipotesi verrebbero corrisposte una Cedola Fissa del 3,40% al primo anno e successivamente quattro Cedole Variabili pari all'Euribor 6M, quindi pari all'1,75% del Valore Nominale Unitario. In tale ipotesi, il rendimento lordo a scadenza delle Obbligazioni sarebbe quindi pari al 2,32% annuo (2,02% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%).

Scadenze Cedolari	Euribor 6M (in % p.a.)	Euribor 6M	MAX	Tasso Cedola	Cedola lorda unitaria (Euro)	Cedola netta unitaria (Euro)
15 luglio 2011	-	-		<b>3.40%</b>	34.00	29.75
15 luglio 2012	1.750%	1.750%	0.00%	<b>1.75%</b>	14.00	12.25
15 luglio 2013	1.750%	1.750%	0.00%	<b>1.75%</b>	10.50	9.19
15 luglio 2014	1.750%	1.750%	0.00%	<b>1.75%</b>	7.00	6.13
15 luglio 2015	1.750%	1.750%	0.00%	<b>1.75%</b>	3.50	3.06
					<b>Lordo</b>	<b>Netto</b>
<b>Rendimento effettivo annuo</b>					<b>2.32%</b>	<b>2.02%</b>

Senza considerare la componente derivativa e quindi il Tasso Massimo, ma prendendo in considerazione solo la componente obbligazionaria, verrebbero corrisposte una Cedola Fissa dell'1,50% al primo anno e successivamente quattro Cedole Variabili pari ad Euribor 6M, con un rendimento lordo a scadenza delle Obbligazioni pari al 2,32% annuo (2,02% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%).

#### Scenario positivo

Si ipotizzi che il Parametro di Indicizzazione (Euribor 6M) sia pari inizialmente a 4,75% p.a. (valore assunto dal parametro nella prima data di fixing) ed abbia un andamento crescente per tutta la durata del Prestito Obbligazionario, in ragione di + 0,50% ogni anno. In tale ipotesi verrebbero corrisposte una Cedola Fissa del 3,40% al primo anno, successivamente una Cedola Variabile pari all'Euribor 6m, e infine tre Cedole Variabili pari al Tasso Massimo calcolate come [min (5,25%; Euribor 6M)], quindi pari al 5,25% del Valore Nominale Unitario. In tale ipotesi, il rendimento lordo a scadenza delle Obbligazioni sarebbe quindi pari al 4,46% annuo (3,91% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%).

Scadenze Cedolari	Euribor 6M (in % p.a.)	Euribor 6M	MAX	Tasso Cedola	Cedola lorda unitaria (Euro)	Cedola netta unitaria (Euro)
15 luglio 2011	-	-		<b>3.40%</b>	34.00	29.75
15 luglio 2012	4.750%	4.750%	5.25%	<b>4.75%</b>	38.00	33.25
15 luglio 2013	5.250%	5.250%	5.25%	<b>5.25%</b>	31.50	27.56
15 luglio 2014	5.750%	5.750%	5.25%	<b>5.25%</b>	21.00	18.38
15 luglio 2015	6.250%	6.250%	5.25%	<b>5.25%</b>	10.50	9.19
					<b>Lordo</b>	<b>Netto</b>
<b>Rendimento effettivo annuo</b>					<b>4.46%</b>	<b>3.91%</b>

Senza considerare la componente derivativa e quindi il Tasso Massimo, ma prendendo in considerazione solo la componente obbligazionaria, verrebbero corrisposte una Cedola Fissa del 3,40% al primo anno e successivamente quattro Cedole Variabili pari ad Euribor 6M con un rendimento lordo a scadenza delle Obbligazioni pari al 4,58% annuo (4,01% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%).



## 2.7 COMPARAZIONE CON TITOLI NON STRUTTURATI

Un confronto fra il rendimento delle Obbligazioni di volta in volta emesse ai sensi del Programma ed il rendimento di un altro strumento finanziario a basso rischio emittente (Certificati di Credito del Tesoro (“CCT”) o Buoni del Tesoro Poliennali (“BTP”)) di simile scadenza sarà contenuto nelle relative Condizioni Definitive.

Sulla base delle ipotesi formulate nei precedenti paragrafi 2.5 e 2.6, si effettua a mero titolo esemplificativo una comparazione tra il rendimento di un CCT e di un BTP con vita residua simile alla durata delle Obbligazioni e l’ipotesi negativa in merito ai rendimenti delle Obbligazioni dianzi descritte.

Si precisa che i rendimenti del CCT e del BTP sono calcolati sulla base dei prezzi prevalenti di mercato alla data del 22.06.2010, mentre i rendimenti delle Obbligazioni sono calcolati sulla base del prezzo d’emissione, del prezzo di rimborso, delle Cedole Fisse e delle Cedole Variabili. Si precisa inoltre che i rendimenti netti sono indicati al netto dell’imposta sostitutiva del 12,50%.

### IPOTESI 1

	BTP IT0003844534	OBBLIGAZIONE BANCA IMI A TASSO MISTO CON TASSO MINIMO E/O MASSIMO IPOTESI NEGATIVA A
Scadenza	01.08.15	15.07.15
Rendimento effettivo annuo lordo	2,81%	1,85%
Rendimento effettivo annuo netto <sup>24</sup>	2,417%	1,62%

Fonte per rendimento BTP: prezzo chiusura del 22.06.2010 rilevato su Bloomberg

	BTP IT0003844534	OBBLIGAZIONE BANCA IMI A TASSO MISTO CON TASSO MINIMO E/O MASSIMO IPOTESI NEGATIVA B
Scadenza	01.08.15	15.07.15
Rendimento effettivo annuo lordo	2,81%	2,27%
Rendimento effettivo annuo netto <sup>25</sup>	2,417%	1,99%

Fonte per rendimento BTP: prezzo chiusura del 22.06.2010 rilevato su Bloomberg

CCT IT0004404965	OBBLIGAZIONE BANCA IMI A TASSO MISTO CON TASSO MINIMO E/O MASSIMO IPOTESI NEGATIVA A
---------------------	---

<sup>24</sup> Si considera l’aliquota fiscale del 12,50%.

<sup>25</sup> Si considera l’aliquota fiscale del 12,50%.

Scadenza	01.09.15	15.07.15
Rendimento effettivo annuo lordo	1,4215%	1,85%
Rendimento effettivo annuo netto <sup>26</sup>	1,2780%	1,62%

Fonte per rendimento BTP: prezzo chiusura del 22.06.2010 rilevato su Bloomberg

	CCT IT0004404965	OBBLIGAZIONE BANCA IMI A TASSO MISTO CON TASSO MINIMO E/O MASSIMO IPOTESI NEGATIVA B
Scadenza	01.09.15	15.07.15
Rendimento effettivo annuo lordo	1,4215%	2,27%
Rendimento effettivo annuo netto <sup>27</sup>	1,2780%	1,99%

Fonte per rendimento BTP: prezzo chiusura del 22.06.2010 rilevato su Bloomberg

## IPOTESI 2

	BTP IT0003844534	OBBLIGAZIONE BANCA IMI A TASSO MISTO CON TASSO MINIMO E/O MASSIMO IPOTESI NEGATIVA
Scadenza	01.08.15	15.07.15
Rendimento effettivo annuo lordo	2,81%	2,70%
Rendimento effettivo annuo netto <sup>28</sup>	2,417%	2,36%

Fonte per rendimento BTP: prezzo chiusura del 22.06.2010 rilevato su Bloomberg

	CCT IT0004404965	OBBLIGAZIONE BANCA IMI A TASSO MISTO CON TASSO MINIMO E/O MASSIMO IPOTESI NEGATIVA
Scadenza	01.09.15	15.07.15
Rendimento effettivo annuo lordo	1,4215%	2,70%
Rendimento effettivo annuo netto <sup>29</sup>	1,2780%	2,36%

Fonte per rendimento CCT: prezzo chiusura del 22.06.2010 rilevato su Bloomberg

<sup>26</sup> Si considera l'aliquota fiscale del 12,50%.

<sup>27</sup> Si considera l'aliquota fiscale del 12,50%.

<sup>28</sup> Si considera l'aliquota fiscale del 12,50%.

<sup>29</sup> Si considera l'aliquota fiscale del 12,50%.

### IPOTESI 3

	BTP IT0003844534	OBBLIGAZIONE BANCA IMI A TASSO MISTO CON TASSO MINIMO E/O MASSIMO
		IPOTESI NEGATIVA
Scadenza	01.08.15	15.07.15
Rendimento effettivo annuo lordo	2,81%	1,77%
Rendimento effettivo annuo netto <sup>30</sup>	2,417%	1,54%

Fonte per rendimento BTP: prezzo chiusura del 22.06.2010 rilevato su Bloomberg

	CCT IT0004404965	OBBLIGAZIONE BANCA IMI A TASSO MISTO CON TASSO MINIMO E/O MASSIMO
		IPOTESI NEGATIVA
Scadenza	01.09.15	15.07.15
Rendimento effettivo annuo lordo	1,4215%	1,77%
Rendimento effettivo annuo netto <sup>31</sup>	1,2780%	1,54%

Fonte per rendimento CCT: prezzo chiusura del 22.06.2010 rilevato su Bloomberg

## 2.8 EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE E SIMULAZIONE RETROSPETTIVA

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata, per ciascun Prestito, l'evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione prescelto per un periodo almeno pari alla durata delle Obbligazioni.

Sulla base dell'ipotesi formulata nel precedente paragrafo 2.5, si riporta a mero titolo esemplificativo una simulazione retrospettiva che esemplifica il rendimento delle Obbligazioni calcolato sulla base della *performance* storica Parametro di Indicizzazione, ipotizzando che le Obbligazioni siano già scadute e assumendo che siano state emesse in una data precedente la scadenza di un numero di anni pari alla durata effettiva delle Obbligazioni.

### Ipotesi 1

Un'obbligazione a Tasso Misto con una cedola fissa e con cedole variabili indicizzate all'Euribor 6M con Tasso Minimo e Tasso Massimo, avente le caratteristiche ipotizzate nel precedente paragrafo 2.5, ma con data di emissione 15.05.2005 e data di scadenza 15.05.2010, avrebbe corrisposto un rendimento effettivo annuo lordo pari al 3,86% (3,38% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%). Tale rendimento tiene conto delle Cedole generate dalla componente derivativa.

<sup>30</sup> Si considera l'aliquota fiscale del 12,50%.

<sup>31</sup> Si considera l'aliquota fiscale del 12,50%.

Data di rilevazione	Valore dell'Euribor a 6 mesi (base 360)	(CPIFEMU <sub>1</sub> -CPIFEMU <sub>0</sub> )/CPIFEMU <sub>0</sub>
11 maggio 2006	3.066%	1.774%
11 maggio 2007	4.160%	3.252%
13 maggio 2008	4.879%	1.151%
13 maggio 2009	1.479%	0.709%

Scadenze Cedolari	Euribor 6M (in % p.a.)	Euribor 6M +Spread (0.05%)	(CPIFEMU <sub>1</sub> -CPIFEMU <sub>0</sub> )/CPIFEMU <sub>0</sub>	MIN	MAX	Tasso Cedola	Cedola lorda unitaria (Euro)	Cedola netta unitaria (Euro)
15 maggio 2006	-	-	-	-	-	<b>3.30%</b>	33.00	28.88
15 maggio 2007	3.066%	3.666%	1.774%	1.774%	6.00%	<b>3.666%</b>	36.66	32.08
15 maggio 2008	4.160%	4.760%	3.252%	3.252%	6.00%	<b>4.760%</b>	47.60	41.65
15 maggio 2009	4.879%	5.479%	1.151%	1.151%	6.00%	<b>5.479%</b>	54.79	47.94
15 maggio 2010	1.479%	2.079%	0.709%	0.709%	6.00%	<b>2.079%</b>	20.79	18.19
							<b>Lordo</b>	<b>Netto</b>
<b>Rendimento effettivo annuo</b>							<b>3.86%</b>	<b>3.38%</b>

Considerando solo la componente obbligazionaria e quindi tralasciando il Tasso Minimo e il Tasso Massimo, si otterrebbe un rendimento pari a 3,86% (3,38% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%).

#### Ipotesi 2

Un'obbligazione a Tasso Misto con una cedola fissa e con cedole variabili indicizzate all'Eur CMS 10y con Tasso Minimo, avente le caratteristiche ipotizzate nel precedente paragrafo 2.5, ma con data di emissione 15.06.2005 e data di scadenza 15.06.2010, avrebbe corrisposto un rendimento effettivo annuo lordo pari al 3,02% (2,64% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%). Tale rendimento tiene conto delle Cedole generate dalla componente derivativa, in particolare della presenza del tasso Minimo.

Data di rilevazione	Valore dell'Eur CMS 10y (base 360)
15 giugno 2007	4.077%
16 giugno 2008	4.951%
15 giugno 2009	5.008%
15 giugno 2010	3.816%

Scadenze Cedolari	Eur CMS 10y (in % p.a.)	FP + Eur CMS 10y	MIN	Tasso Cedola	Cedola lorda unitaria (Euro)	Cedola netta unitaria (Euro)
15 giugno 2006	-	-		<b>3.45%</b>	34.50	30.19
16 giugno 2007	4.077%	2.650%	2.50%	<b>2.650%</b>	26.50	23.19
15 giugno 2008	4.951%	3.218%	2.50%	<b>3.218%</b>	32.18	28.16
15 giugno 2009	5.008%	3.255%	2.50%	<b>3.255%</b>	32.55	28.48
15 giugno 2010	3.816%	2.480%	2.50%	<b>2.500%</b>	25.00	21.88
<b>Rendimento effettivo annuo</b>					<b>Lordo</b>	<b>Netto</b>
					<b>3.021%</b>	<b>2.642%</b>

Considerando solo la componente obbligazionaria e quindi tralasciando il Tasso Minimo, si otterrebbe un rendimento pari al 3,014% (2,636% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%).

### Ipotesi 3

Un'obbligazione a Tasso Misto con una cedola fissa e con cedole variabili indicizzate all'Euribor 6M con Tasso Massimo, avente le caratteristiche ipotizzate nel precedente paragrafo 2.5, ma con data di emissione 15.06.2005 e data di scadenza 15.06.2010, avrebbe corrisposto un rendimento effettivo annuo lordo pari al 3,59% (3,14% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%). Tale rendimento tiene conto delle Cedole generate dalla componente derivativa, in particolare della presenza del tasso massimo.

Data di rilevazione	Valore dell'Euribor a 6 mesi (base 360)
13 giugno 2006	3.096%
13 giugno 2007	4.284%
12 giugno 2008	5.129%
11 giugno 2009	1.484%

Scadenze Cedolari	Euribor 6M (in % p.a.)	MAX	Tasso Cedola	Cedola lorda unitaria (Euro)	Cedola netta unitaria (Euro)
15 giugno 2006	-		<b>3.400%</b>	34.00	29.75
15 giugno 2007	3.096%	5.25%	<b>3.096%</b>	24.77	21.67
15 giugno 2008	4.284%	5.25%	<b>4.284%</b>	25.70	22.49
15 giugno 2009	5.129%	5.25%	<b>5.129%</b>	20.52	17.95
15 giugno 2010	1.484%	5.25%	<b>1.484%</b>	2.97	2.60
<b>Rendimento effettivo annuo</b>				<b>Lordo</b>	<b>Netto</b>
				<b>3.59%</b>	<b>3.14%</b>

Considerando solo la componente obbligazionaria e quindi tralasciando il Tasso Massimo, si otterrebbe un rendimento pari a 3,59% (3,14% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%).

**Si avverte sin da ora l'investitore che l'andamento storico del Parametro di Indicizzazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. Gli andamenti storici che saranno di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive avranno pertanto un valore meramente esemplificativo e non devono essere considerati come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.**

Si riportano di seguito i grafici che descrivono:

**Grafico 1. Andamento storico dell'indice Euribor 6M per il periodo ricompreso tra il 15.06.2005 e il 15.06.2010.**



(Fonte Bloomberg)

Grafico 2. Andamento storico dell'indice Eur CMS 10y per il periodo ricompreso tra il 15.06.2005 e il 15.06.2010.



(Fonte Bloomberg)

**Grafico 3. Andamento storico dell'indice HICP ex Tabacco (codice Bloomberg CPTFEMU) per il periodo ricompreso tra il 30.06.2005 e il 31.05.2010.**



(Fonte Bloomberg)

### 3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

#### 3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta

Sia Banca IMI S.p.A. che i soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni, come indicati per ciascun Prestito nelle relative Condizioni Definitive, potrebbero versare in situazioni di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in ragione degli interessi di cui sia Banca IMI S.p.A. che i collocatori potrebbero risultare portatori in connessione con l'emissione ed il collocamento del singolo Prestito.

Inoltre Banca IMI ovvero altre società del gruppo bancario di appartenenza dell'Emittente (ivi inclusi i soggetti incaricati del collocamento delle obbligazioni) potrebbero intrattenere nel corso della loro attività rapporti d'affari ovvero partecipativi con gli emittenti le attività finanziarie sottostanti le Obbligazioni. L'esistenza di tali rapporti potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto suscettibili di incidere sul valore dei sottostanti utilizzati per determinare il Tasso Minimo e/o il Tasso Massimo e quindi sul rendimento delle obbligazioni.

Ove, con riferimento ad un'emissione di Obbligazioni a valere sul Programma, sia previsto nelle relative Condizioni Definitive che il collocamento sia effettuato da soggetti incaricati del collocamento diversi dall'Emittente, tali soggetti incaricati del collocamento potrebbero versare, rispetto al collocamento stesso, in una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori, laddove, a fronte dell'attività di collocamento, essi percepiscano una commissione di collocamento implicita nel prezzo di emissione delle Obbligazioni ovvero prestino, rispetto al collocamento, garanzia di accollo o rilievo, anche solo parziale, delle Obbligazioni ovvero di buon esito, anche solo parziale, dell'offerta delle Obbligazioni (la "**Singola Offerta**").

Le relative Condizioni Definitive conterranno l'indicazione delle commissioni di collocamento e/o garanzia riconosciute ai soggetti incaricati del collocamento e l'eventuale prestazione da parte di uno o più soggetti incaricati del collocamento di una garanzia di buon esito, anche solo parziale, della Singola Offerta.

Fermo restando quanto prima indicato, i soggetti incaricati del collocamento potrebbero versare, rispetto al collocamento, in una ulteriore situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori laddove tali soggetti incaricati appartengano al medesimo gruppo bancario di appartenenza dell'Emittente, in quanto il collocamento avrebbe ad oggetto titoli emessi da una società controllata/collegata.

Con riferimento alle emissioni di Obbligazioni a valere sul Programma, l'Emittente potrà inoltre stipulare contratti di copertura del rischio di interesse connesso all'emissione delle Obbligazioni. Laddove tali contratti di copertura siano stipulati con controparti del proprio gruppo bancario di appartenenza, l'appartenenza dell'Emittente e della controparte per la copertura del rischio al medesimo gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Banca IMI S.p.A. o un'altra società del medesimo gruppo bancario di appartenenza potrebbero operare in relazione ad uno o più Prestiti Obbligazionari quale agente di



calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione delle Cedole e delle attività connesse. Ove l'agente di calcolo coincidesse con l'Emittente o con una società appartenente al medesimo gruppo bancario, tale coincidenza potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

L'Emittente si riserva il diritto di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo. Tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

L'Emittente potrebbe infine operare quale market maker delle Obbligazioni e la coincidenza fra Emittente e market maker potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

In occasione dell'emissione di Obbligazioni a valere sul Programma, l'Emittente provvederà a dare indicazione nelle relative Condizioni Definitive:

- in merito alle situazioni di conflitto di interessi nei confronti degli investitori dei soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni oggetto delle relative Condizioni Definitive, quando derivanti da rapporti di gruppo o d'affari con l'Emittente;
- in merito ai connessi contratti derivati che l'Emittente abbia concluso od intenda concludere o comunque in merito alle politiche di copertura adottate dall'Emittente o che l'Emittente intenda adottare in connessione con l'emissione del Prestito ed a fronte del meccanismo di indicizzazione del Prestito, e delle eventuali situazioni di conflitto di interessi dell'Emittente con gli investitori;
- in merito al soggetto incaricato di operare quale agente di calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione delle Cedole Variabili e delle attività connesse, ed alle eventuali situazioni di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

### **3.2 Ragioni dell'offerta ed impiego dei proventi**

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta dell'Emittente.

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni, al netto delle commissioni riconosciute ai Collocatori, saranno utilizzati dall'Emittente nella propria attività statutaria nonché per la copertura degli obblighi nascenti dalle Obbligazioni.

In occasione dell'emissione di Obbligazioni a valere sul Programma, l'Emittente provvederà a dare indicazione nelle relative Condizioni Definitive dell'importo dei relativi proventi netti e delle commissioni di collocamento e di eventuale garanzia da riconoscersi ai soggetti incaricati del collocamento, nonché delle commissioni da riconoscersi al Responsabile del Collocamento (ove diverso dall'Emittente).

#### 4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE / DA AMMETTERE A QUOTAZIONE

*I Prestiti e le relative Obbligazioni che l'Emittente emetterà ed offrirà, di volta in volta, nell'ambito del Programma, saranno disciplinati dal regolamento di cui al Capitolo 10 della presente Nota Informativa (il "**Regolamento**") che, in occasione di ciascun singolo Prestito, sarà da ritenersi integrato sulla scorta delle caratteristiche definitive del Prestito quali indicate nelle Condizioni Definitive del medesimo Prestito.*

*I termini in maiuscolo non definiti nel presente Capitolo hanno il significato ad essi attribuito nel Regolamento.*

##### 4.1 Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'offerta / dell'ammissione a quotazione

La presente Nota Informativa è relativa alla sollecitazione e quotazione da parte di Banca IMI S.p.A. (l'"**Emittente**") di obbligazioni ordinarie a tasso misto con tasso minimo e/o massimo.

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa sono titoli di debito strutturati, che (a) danno diritto al rimborso alla loro Data di Scadenza di un importo almeno pari al 100% del loro Valore Nominale Unitario (al lordo di ogni tassa od imposta applicabile), (b) (salvo previamente riacquistate ed annullate dall'Emittente) danno diritto al pagamento di una o più Cedole Fisse secondo la periodicità, il Tasso di Interesse Fisso e la Convenzione di Calcolo Interessi Fissi specificati per ciascun Prestito nelle relative Condizioni Definitive, (c) danno diritto al pagamento di una o più Cedole Variabili, il cui ammontare è determinato in base alla partecipazione all'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto, eventualmente aumentato o ridotto di un margine (spread), che potrà restare costante per tutta la durata del prestito, ovvero variare in relazione alle diverse Cedole Variabili, come indicato nelle Condizioni Definitive. Inoltre, a seconda della specifica configurazione del Prestito indicata nelle Condizioni Definitive, sarà previsto un tasso massimo (c.d. *cap*) e/o un tasso minimo (c.d. *floor*) per la Cedola Variabile.

Si precisa che il tasso minimo ovvero il tasso massimo, a seconda di quanto specificato nelle Condizioni Definitive, potranno essere non solo un tasso di interesse fisso, ma anche un tasso d'interesse variabile, ovvero un tasso risultante dal livello di partecipazione al valore o alla performance di un Sottostante o di un paniere di Sottostanti scelti tra quelli indicati al Paragrafo 4.7.2 della presente Nota Informativa.

In dipendenza dell'andamento dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento e del tasso indicato quale Tasso Minimo nelle relative Condizioni Definitive, le Cedole Variabili potranno anche essere pari a zero, e conseguentemente il rendimento delle relative Obbligazioni sarà pari al solo rendimento minimo garantito.

L'eventuale rendimento minimo garantito nonché l'eventuale rendimento massimo delle Obbligazioni sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Il Paniere di Riferimento ed il Sottostante ovvero i Sottostanti il cui apprezzamento puntuale ovvero medio è oggetto di osservazione nel relativo Periodo di Rilevazione ai fini del calcolo di tale Cedola Variabile ai sensi della Formula di Calcolo, è indicato/sono indicati nelle relative Condizioni Definitive. Tale/i Sottostante/i è/sono individuati dalle Condizioni Definitive fra le attività finanziarie descritte nel paragrafo 4.7.1 della presente Nota Informativa.

I titoli offerti sono obbligazioni ordinarie.

Per ciascun Prestito l'Emittente provvederà ad indicare nelle relative Condizioni Definitive, fra l'altro:

- l'importo nominale massimo di ciascun Prestito offerto in sottoscrizione e conseguentemente il numero massimo di Obbligazioni oggetto d'offerta. L'Emittente potrà, durante il periodo di offerta del relativo Prestito, aumentare l'importo nominale massimo del Prestito offerto in sottoscrizione e quindi il numero massimo delle Obbligazioni oggetto d'offerta, secondo le modalità di cui al successivo Capitolo 5, Paragrafo 5.1.2.
- il valore nominale unitario (il “**Valore Nominale Unitario**”) delle Obbligazioni oggetto d'offerta. Il Valore Nominale Unitario non potrà essere inferiore ad Euro 1.000 ovvero, laddove le Obbligazioni siano espresse in una valuta diversa dall'Euro, al controvalore di Euro 1.000, calcolato secondo il tasso di cambio indicato nelle relative Condizioni Definitive. Le Obbligazioni rappresentative del medesimo Prestito saranno tutte di pari Valore Nominale Unitario.
- il prezzo d'emissione (che coinciderà con il prezzo d'offerta) delle relative Obbligazioni, quale percentuale del loro Valore Nominale Unitario.
- la denominazione del Prestito ed il codice ISIN (*International Security Identification Number*) delle relative Obbligazioni.
- per ciascun periodo di interessi variabili il Parametro di Indicizzazione al quale sarà indicizzato il Tasso d'Interesse e le date di pagamento delle Cedole Variabili, nonché i Sottostanti la cui *performance* sarà oggetto di osservazione ai fini dell'individuazione del Tasso Minimo e/o Tasso Massimo.
- esemplificazioni quantitative del rendimento annuo effettivo delle relative Obbligazioni (sia al lordo che al netto dell'aliquota fiscale vigente alla loro Data d'Emissione), unitamente ad una descrizione delle relative modalità di calcolo.
- la data di scadenza e la modalità di rimborso delle Obbligazioni, che potrà essere sia in un'unica soluzione alla data di scadenza ovvero, qualora previsto nelle Condizioni Definitive, secondo modalità di ammortamento rateale.
- l'indicazione di dove siano disponibili informazioni relative al Parametro di Indicizzazione ed al Sottostante/ai Sottostanti per le relative Obbligazioni ed al suo/loro andamento.
- la scomposizione del prezzo d'emissione delle Obbligazioni fra componente obbligazionaria, derivativa ed eventuali commissioni riconosciute ai Collocatori e/o al Responsabile del Collocamento (ove siano presenti Collocatori terzi od un terzo Responsabile del Collocamento diverso dall'Emittente), il metodo di calcolo del valore della componente obbligazionaria.

- una comparazione fra il rendimento delle relative Obbligazioni ed il rendimento di un altro strumento finanziario a basso rischio emittente (CCT e BTP di similare scadenza).
- l'evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione prescelto per un periodo almeno pari alla durata delle Obbligazioni ed una simulazione retrospettiva che esemplifichi il rendimento delle Obbligazioni calcolato sulla base della *performance* storica del Parametro di Indicizzazione, ipotizzando che le Obbligazioni siano già scadute e assumendo che siano state emesse in una data precedente la scadenza di un numero di anni pari alla durata effettiva delle Obbligazioni.

#### 4.2 **Legislazione e foro competente**

Le Obbligazioni sono regolate esclusivamente dalla legge italiana.

Per qualsiasi controversia connessa con le Obbligazioni o il Regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Milano ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 e 33 del D. Lgs. 6 settembre 2005 n. 206, il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

#### 4.3 **Circolazione**

Le Obbligazioni saranno emesse al portatore ed accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ("**Monte Titoli**") in regime di dematerializzazione ai sensi del D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 e del provvedimento congiunto CONSOB e Banca d'Italia del 22 febbraio 2008 (come successivamente modificati ed integrati). Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli.

I titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale di titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e all'art. 31, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 24 giugno 1998, n. 213 e successive modifiche e integrazioni.

#### 4.4 **Valuta di Denominazione**

Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in Euro ovvero nella valuta diversa dall'Euro specificata nelle relative Condizioni Definitive, purché si tratti di valuta avente corso legale in uno Stato OCSE, liberamente trasferibile e convertibile contro Euro (la "**Valuta di Denominazione**").

#### 4.5 **Status delle Obbligazioni**

Le Obbligazioni rappresentano un indebitamento non subordinato e non garantito dell'Emittente, quindi gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne

segue che il credito dei possessori delle Obbligazioni verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari (cioè non garantiti e non privilegiati) dell'Emittente.

Le Obbligazioni non sono assistite da garanzie reali dell'Emittente ovvero prestate da terzi né da garanzie personali prestate da terzi, né in particolare sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Non è prevista inoltre limitazione alcuna alla possibilità per l'Emittente di costituire (ovvero di far costituire da terzi) garanzie reali o di far rilasciare da terzi garanzie personali ovvero di costituire (o far costituire da terzi) patrimoni di destinazione a garanzia degli obblighi dell'Emittente relativamente a titoli di debito emessi dall'Emittente diversi dalle Obbligazioni.

Eventuali prestazioni da parte dell'Emittente ovvero di terzi di garanzie reali o personali (ivi inclusa la costituzione da parte dell'Emittente ovvero di terzi garanti di patrimoni di destinazione) in relazione a titoli di debito dell'Emittente diversi dalle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa potrebbero conseguentemente comportare una diminuzione del patrimonio generale dell'Emittente disponibile per il soddisfacimento delle ragioni di credito dei possessori delle Obbligazioni, in concorso con gli altri creditori di pari grado chirografi e, in ultima istanza, una diminuzione anche significativa del valore di mercato delle Obbligazioni rispetto a quello di altri strumenti finanziari di debito emessi dall'Emittente assistiti da garanzia reale e/o personale e/o da un vincolo di destinazione ed aventi per il resto caratteristiche similari alle Obbligazioni.

#### 4.6 **Diritti**

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per gli strumenti finanziari della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione dell'importo di rimborso nonché il diritto alla percezione delle Cedole Variabili e delle Cedole Fisse alle scadenze contrattualmente convenute.

Non sono previsti oneri, condizioni o gravami di qualsiasi natura che possano incidere sui diritti dei portatori delle Obbligazioni.

Non esistono ulteriori diritti connessi alle Obbligazioni, salvo quanto prima precisato. In particolare, non è prevista la conversione delle Obbligazioni in altri titoli.

Il pagamento dell'importo dovuto a titolo di rimborso delle Obbligazioni, delle Cedole Variabili e delle Cedole Fisse avrà luogo esclusivamente per il tramite degli intermediari finanziari autorizzati aderenti alla Monte Titoli.

#### 4.7 **Tasso di interesse e disposizioni relative agli interessi da pagare**

L'Emittente corrisponderà ai portatori delle Obbligazioni una o più cedole fisse (le “**Cedole Fisse**” e ciascuna una “**Cedola Fissa**”) e una o più cedole variabili (le “**Cedole Variabili**” e ciascuna una “**Cedola Variabile**”), come di seguito specificato.

La data a partire dalla quale le Obbligazioni sono fruttifere di interessi (la “**Data di Godimento**”) è indicata nelle Condizioni Definitive. Le Obbligazioni cessano di essere fruttifere dalla data indicata nelle relative Condizioni Definitive.

Qualora la data per il pagamento di una Cedola dovesse cadere in un giorno che non sia un giorno lavorativo bancario (come definito nelle Condizioni Definitive), la stessa sarà posposta al primo giorno lavorativo bancario immediatamente successivo, senza che tale spostamento comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo ai titolari delle Obbligazioni.

Il pagamento degli interessi avrà luogo esclusivamente per il tramite degli intermediari finanziari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A..

#### **Modalità di calcolo della/e Cedola(e) Fissa(e)**

L'Emittente corrisponderà ai portatori delle Obbligazioni, in aggiunta alla(e) Cedola(e) Variabile(i), una o più Cedole Fisse.

Ciascuna Cedola Fissa sarà corrisposta in via posticipata alla data di pagamento di tale Cedola Fissa quale indicata nelle Condizioni Definitive (la **“Data di Pagamento Interessi Fissi”** e tali date di pagamento collettivamente le **“Date di Pagamento Interessi Fissi”**). Ove previsto nelle Condizioni Definitive, la Data di Scadenza delle Obbligazioni può coincidere con la (od, in ipotesi di pluralità di tali date, con una) Data di Pagamento Interessi Fissi.

L'importo di ciascuna Cedola Fissa per ogni Obbligazione di Valore Nominale Unitario sarà pari, al lordo di ogni tassa od imposta, al prodotto (arrotondato per eccesso al centesimo di Euro superiore) fra (A) il Valore Nominale Unitario (al netto degli importi già precedentemente corrisposti in linea capitale, in ipotesi di Obbligazioni con ammortamento rateale) e (B) il Tasso di Interesse Fisso indicato per il relativo Periodo di Interessi Fissi nelle Condizioni Definitive e (C) la Convenzione di Calcolo Interessi Fissi indicata per il relativo Periodo di Interessi Fissi nelle Condizioni Definitive, salvo che l'importo delle Cedole Fisse non sia già determinato nelle Condizioni Definitive.

Ai fini di quanto precede, i seguenti termini hanno il significato di seguito descritto:

**“Convenzione di Calcolo Interessi Fissi”** sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Fissa, il rapporto fra (i) il numero di giorni di calendario compresi nel relativo Periodo di Interessi Fissi e (ii) 365, ovvero la diversa convenzione di calcolo degli interessi fissi indicata nelle Condizioni Definitive;

**“Periodo di Interessi Fissi”** sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Fissa, il periodo intercorrente fra la Data di Pagamento Interessi (Fissi e/o Variabili) immediatamente antecedente a tale data (ovvero, in assenza, la Data di Godimento) e la Data di Pagamento Interessi Fissi relativa a tale Cedola Fissa. Ai fini del computo dei giorni di calendario compresi in un Periodo di Interessi Fissi, la data iniziale sarà inclusa nel computo, mentre la data finale sarà esclusa.

**“Tasso di Interesse Fisso”** sta ad indicare, per ciascuna Cedola Fissa ed il relativo Periodo di Interessi Fissi, il tasso d'interesse fisso lordo annuo indicato nelle Condizioni Definitive. Per chiarezza, si specifica che il tasso d'interesse potrà essere sia il medesimo per ciascun Periodo di Interessi Fissi e quindi identico per tutte le Cedole Fisse che variare in relazione alle diverse Cedole Fisse, come indicato nelle Condizioni Definitive.

#### **Modalità di calcolo della/e Cedola(e) Variabile(i)**

L'Emittente corrisponderà ai portatori delle Obbligazioni, in aggiunta alla(e) Cedola(e) Fissa(e), una o più Cedole Variabili.

Ciascuna Cedola Variabile sarà corrisposta in via posticipata alla data di pagamento di tale Cedola Variabile quale indicata nelle Condizioni Definitive (la "**Data di Pagamento Interessi Variabili**") e tali date di pagamento collettivamente le "**Date di Pagamento Interessi Variabili**"). Ove previsto nelle Condizioni Definitive, la Data di Scadenza delle Obbligazioni può coincidere con la (od, in ipotesi di pluralità di tali date, con una) Data di Pagamento Interessi Variabili.

L'importo di ciascuna Cedola Variabile per ogni Obbligazione di Valore Nominale Unitario sarà pari, al lordo di ogni tassa od imposta, al prodotto (arrotondato per eccesso al centesimo di Euro superiore) fra (A) il Valore Nominale Unitario (al netto degli importi già precedentemente corrisposti in linea capitale, in ipotesi di Obbligazioni con ammortamento rateale) e (B) il Tasso di Interesse Variabile e (C) la Convenzione di Calcolo Interessi Variabili indicata per il relativo Periodo di Interessi Variabili nelle Condizioni Definitive.

Per ciascun Periodo di Interessi Variabili, il relativo tasso di interesse variabile (il "**Tasso di Interesse Variabile**") sarà legato all'andamento del Parametro di Indicizzazione indicato nelle Condizioni Definitive (e rilevato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive) moltiplicato per il fattore di partecipazione indicato nelle Condizioni Definitive ed eventualmente maggiorato o diminuito del margine (Spread) che potrà restare costante per tutta la durata del prestito, ovvero variare in relazione alle diverse Cedole Variabili, come indicato nelle Condizioni Definitive, fermo restando che il tasso così determinato non potrà essere superiore al Tasso Massimo (ove previsto) e non potrà essere inferiore al Tasso Minimo (ove previsto).

In formula (la "**Formula di calcolo**")

Tasso di Interesse Variabile = Min [Tasso Massimo; Max (Tasso Minimo; (FP \* Parametro di Indicizzazione +/- Spread))]

Laddove il valore del Parametro di Indicizzazione, quale rilevato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive, debba essere moltiplicato per un Fattore di Partecipazione inferiore ad 1, le Obbligazioni saranno conseguentemente fruttifere di interessi ad un Tasso di Interesse Variabile inferiore al valore assunto dal Parametro di Indicizzazione.

Laddove inoltre il valore del Parametro di Indicizzazione, quale rilevato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive, debba essere diminuito del margine (c.d. *spread* negativo), le Obbligazioni saranno conseguentemente fruttifere di interessi ad un Tasso di Interesse Variabile inferiore al valore assunto dal Parametro di Indicizzazione, e tale differenza rispetto al valore del Parametro di Indicizzazione sarà tanto più ampia quanto maggiore sarà il margine, e sempre che non sia previsto un Tasso Minimo. In particolare, in dipendenza del valore assunto dal Parametro di Indicizzazione e del margine, il Tasso di Interesse Variabile potrebbe anche risultare pari a zero, laddove il valore assunto dal Parametro di Indicizzazione sia pari od inferiore al margine da sottrarre. Il Tasso di Interesse Variabile non potrà comunque essere inferiore a zero.

Ai fini di quanto precede, i seguenti termini hanno il significato di seguito descritto:

**“Convenzione di Calcolo Interessi Variabili”** sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile, il rapporto fra (i) il numero di giorni di calendario compresi nel relativo Periodo di Interessi Variabili e (ii) 360, ovvero la diversa convenzione di calcolo degli interessi variabili indicata nelle Condizioni Definitive.

**“Parametro di Indicizzazione”** sta ad indicare il tasso d’interesse di breve, medio o lungo termine indicato nelle Condizioni Definitive cui sono indicizzate le Obbligazioni. Tale tasso sarà rappresentato da uno dei seguenti parametri: il rendimento dei BOT, l’EURIBOR, il LIBOR, il RENDISTATO, il tasso swap (come definito al successivo paragrafo 4.7.2), in ogni caso relativo alla durata specificata nelle Condizioni Definitive. Tale tasso sarà rilevato per ciascun Periodo di Interessi Variabili alle date (le **“Date di Rilevazione”**) indicate nelle Condizioni Definitive e secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

**“Periodo di Interessi Variabili”** sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile, il periodo intercorrente fra la Data di Pagamento Interessi (Fissi e/o Variabili) immediatamente antecedente a tale data (ovvero, in assenza, la Data di Godimento) e la Data di Pagamento Interessi Variabili relativa a tale Cedola Variabile. Ai fini del computo dei giorni di calendario compresi in un Periodo di Interessi Variabili, la data iniziale sarà inclusa nel computo, mentre la data finale sarà esclusa.

**“Spread”** indica un tasso di interesse fisso (che potrà essere maggiore, inferiore o uguale a 0), che potrà restare costante per tutta la durata del prestito, ovvero variare in relazione alle diverse Cedole Variabili, come indicato nelle Condizioni Definitive.

**“Tasso Massimo”** sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile, il tasso percentuale indicato come tasso d’interesse massimo per il relativo Periodo di Interessi Variabili nelle Condizioni Definitive. Tale tasso percentuale costituisce per il relativo Periodo di Interessi Variabili il massimo tasso d’interesse cui le Obbligazioni potranno fruttare interessi, sicchè, anche nell’ipotesi in cui l’andamento del Parametro di Indicizzazione sia tale da determinare, ai sensi della Formula di Calcolo, un Tasso d’interesse Variabile superiore al Tasso Massimo, il Tasso d’Interesse Variabile sarà pari al Tasso Massimo e le Obbligazioni saranno comunque fruttifere d’interessi ad un tasso pari e non superiore al Tasso Massimo.

Tale tasso d’interesse è, come specificato nelle Condizioni Definitive, (i) un tasso d’interesse fisso, ovvero (ii) un tasso d’interesse variabile a breve, medio o lungo termine (quale il rendimento dei BOT, l’EURIBOR, il LIBOR, il RENDISTATO, il tasso swap (come definito al successivo paragrafo 4.7.1), in ogni caso relativo alla durata specificata nelle Condizioni Definitive e determinato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive) eventualmente aumentato o diminuito del margine indicato nelle Condizioni Definitive, ovvero (iii) un tasso risultante dal livello di partecipazione (che potrà essere pari, inferiore o superiore al 100%, come indicato nelle Condizioni Definitive) all’apprezzamento (*performance* calcolata come un’opzione call europea) di un Sottostante o di un paniere di Sottostanti (come indicato nelle Condizioni Definitive) scelto/i tra quelli specificati al paragrafo 4.7.2 della presente Nota Informativa, ovvero (iv) un tasso pari ad infinito. Ove il Tasso Massimo sia posto pari ad infinito, non esiste in realtà un limite massimo al possibile tasso d’interesse variabile per il relativo Periodo di Interessi Variabili, essendo appunto tale limite posto pari ad infinito.



Per chiarezza, si specifica che il Tasso Massimo potrà essere sia il medesimo per tutti i Periodi di Interessi Variabili che variare in relazione ai diversi Periodi di Interessi Variabili, come indicato nelle Condizioni Definitive.

“**Tasso Minimo**” sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile, il tasso percentuale indicato come tasso d’interesse minimo per il relativo Periodo di Interessi Variabili nelle Condizioni Definitive. Tale tasso percentuale costituisce per il relativo Periodo di Interessi Variabili il minimo tasso d’interesse cui le Obbligazioni potranno fruttare interessi, sicchè, anche nell’ipotesi in cui l’andamento del Parametro di Indicizzazione sia tale da determinare, ai sensi della Formula di Calcolo, un un Tasso d’interesse Variabile inferiore al Tasso Minimo, il Tasso d’Interesse Variabile sarà pari al Tasso Minimo e le Obbligazioni saranno comunque fruttifere d’interessi ad un tasso pari e non inferiore al Tasso Minimo.

Tale tasso d’interesse è, come specificato nelle Condizioni Definitive, (i) un tasso d’interesse fisso, ovvero (ii) un tasso d’interesse variabile a breve, medio o lungo termine (quale il rendimento dei BOT, l’EURIBOR, il LIBOR, il RENDISTATO, il tasso swap (come definito al successivo paragrafo 4.7.1), in ogni caso relativo alla durata specificata nelle Condizioni Definitive e determinato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive) eventualmente aumentato o diminuito del margine indicato nelle Condizioni Definitive, ovvero (iii) un tasso risultante dal livello di partecipazione (che potrà essere pari, inferiore o superiore al 100%, come indicato nelle Condizioni Definitive) all’apprezzamento (*performance* calcolata come un’opzione call europea) di un Sottostante o di un paniere di Sottostanti (come indicato nelle Condizioni Definitive) scelto/i tra quelli specificati al paragrafo 4.7.2 della presente Nota Informativa, ovvero (iv) un tasso nullo (cioè pari a zero). Ove il Tasso Minimo sia posto pari a zero, la Cedola Variabile per il relativo Periodo di Interessi Variabili potrà anche essere pari a zero.

Per chiarezza, si specifica che il Tasso Minimo potrà essere sia il medesimo per tutti i Periodi di Interessi Variabili che variare in relazione ai diversi Periodi di Interessi Variabili, come indicato nelle Condizioni Definitive.

“**FP**” sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile, il fattore moltiplicatore utilizzato per il calcolo della partecipazione al Parametro di Indicizzazione, come indicato nelle Condizioni Definitive.

Per chiarezza, si specifica che tale fattore potrà essere sia pari che inferiore che superiore ad uno (ovvero, in percentuale al 100%). Laddove le Condizioni Definitive specifichino un fattore moltiplicatore pari ad 1 (ovvero, in percentuale, al 100%), ai sensi della Formula di Calcolo la relativa Cedola Variabile sarà calcolata sulla base dell’intero valore del Parametro di Indicizzazione, laddove invece le Condizioni Definitive specifichino un fattore moltiplicatore inferiore ad 1 (ovvero, in percentuale, al 100%), ai sensi della Formula di Calcolo la relativa Cedola Variabile sarà calcolata sulla base di una frazione del valore del Parametro di Indicizzazione, laddove infine le Condizioni Definitive specifichino un fattore moltiplicatore superiore ad 1 (ovvero, in percentuale, al 100%), la relativa Cedola Variabile sarà calcolata sulla base di un multiplo del valore del Parametro di Indicizzazione.

In via esemplificativa, ove il fattore FP sia pari ad 1 (ovvero, in percentuale, al 100%), l’importo della relativa Cedola Variabile sarà calcolato in ragione del 100% del valore del Parametro di Indicizzazione, ove il fattore FP sia posto inferiore ad 1 (ovvero, in percentuale, al 100%) e per

esempio sia posto pari a 0,50 (ovvero, in percentuale, al 50%) l'importo della relativa Cedola Variabile sarà calcolato in ragione del 50% del valore del Parametro di Indicizzazione, ove infine il fattore FP sia posto superiore a 1 (ovvero, in percentuale al 100%) e per esempio sia posto pari a 2 (ovvero, in percentuale, al 200%) l'importo della relativa Cedola Variabile sarà calcolato in ragione del 200% del valore del Parametro di Indicizzazione.

Per chiarezza, si specifica altresì che il fattore FP potrà essere sia il medesimo per tutti i Periodi di Interessi Variabili che variare in relazione ai diversi Periodi di Interessi Variabili, come indicato nelle Condizioni Definitive.

#### 4.7.1 **Parametro di Indicizzazione**

##### (A) ***Individuazione del Parametro di Indicizzazione***

Per ciascuna Cedola Variabile, il tasso d'interesse a medio, breve o lungo termine utilizzato come parametro di indicizzazione ai fini della determinazione del Tasso Variabile cui le Cedole Variabili delle Obbligazioni sono fruttifere di interessi, nonché, eventualmente, del valore del Tasso Minimo e del Tasso Massimo è indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Il Parametro di Indicizzazione potrà di volta in volta coincidere con uno dei seguenti tassi: il rendimento dei BOT, l'EURIBOR, il LIBOR, il RENDISTATO, il tasso swap (come definito al successivo paragrafo 4.7.2), in ogni caso relativo alla durata specificata nelle Condizioni Definitive. Il valore del Parametro di Indicizzazione è rilevato per ciascun Periodo di Interessi Variabili secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

Per chiarezza, si specifica che il Parametro di Indicizzazione potrà essere sia il medesimo per tutta la durata del relativo Prestito e quindi identico per tutte le Cedole Variabili che variare in relazione alle diverse Cedole Variabili, come indicato nelle Condizioni Definitive.

##### (B) ***Eventi di turbativa***

Qualora nella durata delle Obbligazioni, relativamente al Parametro di Indicizzazione utilizzato ai fini della determinazione del Tasso Variabile cui le Cedole Variabili delle Obbligazioni sono fruttifere di interessi, ovvero relativamente al Sottostante o al paniere di Sottostanti al cui apprezzamento siano indicizzati il Tasso Minimo ovvero il Tasso Massimo delle Obbligazioni, si verificano eventi perturbativi della regolare rilevazione del valore di tale Parametro di Indicizzazione – come specificati nelle Condizioni Definitive - (ciascuno di tali eventi un “**Evento di Turbativa**” relativamente al Parametro di Indicizzazione considerato), il valore del Parametro di Indicizzazione ovvero del Sottostante, per le finalità di determinazione delle Cedole Variabili, sarà determinato dall'Agente di Calcolo, secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

##### (C) ***Eventi di natura straordinaria***

Qualora nella durata delle Obbligazioni, relativamente al Parametro di Indicizzazione utilizzato ai fini della determinazione del Tasso Variabile cui le Cedole Variabili delle Obbligazioni sono fruttifere di interessi, ovvero relativamente al Sottostante o al paniere di Sottostanti al cui apprezzamento siano indicizzati il Tasso Minimo ovvero il Tasso Massimo delle Obbligazioni, si verificano eventi di natura straordinaria – quali indicati nelle Condizioni Definitive - che, a giudizio dell'Agente di Calcolo, modificano la struttura o compromettano l'esistenza ovvero

incidano sulla continuità di calcolo del valore del Parametro di Indicizzazione ovvero del/i Sottostante/i ovvero abbiano comunque natura straordinaria (ciascuno di tali eventi un “**Evento Straordinario**” relativamente al Sottostante considerato), l'Agente di Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, sostituzione del Parametro di Indicizzazione, del/i Sottostante/i, aggiustamenti e/o alla Formula di Calcolo, alle Date di Rilevazione o ad ogni altro elemento di calcolo utilizzato ai fini della Formula e della determinazione delle Cedole Variabili secondo metodologie di generale accettazione ed al fine di neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi dell'evento straordinario e di mantenere per quanto possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni, il tutto secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

A titolo meramente esemplificativo e senza alcuna limitazione di quanto potrà essere specificato nelle relative Condizioni Definitive, potrà costituire Evento Straordinario per un Parametro di Indicizzazione ovvero per un Sottostante il verificarsi di un'operazione di finanza straordinaria (fusione, scissione, acquisizione, aumento di capitale, etc.) per il relativo emittente, la cessazione dell'ammissione a negoziazione di tale Parametro di Indicizzazione o del Sottostante sul mercato di riferimento indicato nelle Condizioni Definitive, la modifica delle modalità di calcolo o rilevazione del Parametro di Indicizzazione o del Sottostante ovvero la cessazione o modifica della relativa Fonte Informativa.

(D) ***Pubblicazioni erranee del Parametro di Indicizzazione ovvero del Sottostante***

Qualora nella durata delle Obbligazioni, relativamente ad uno o più dei Parametri di Indicizzazione utilizzati ai fini della determinazione del Tasso Variabile cui le Cedole Variabili delle Obbligazioni sono fruttifere di interessi, ovvero ad un Sottostante o ad un paniere di Sottostanti al cui apprezzamento siano indicizzati il Tasso Minimo ovvero il Tasso Massimo delle Obbligazioni, siano pubblicati dalle relative Fonti Informative ad una Data di Rilevazione valori errati che siano oggetto di successiva correzione, l'Agente di Calcolo farà riferimento, per il calcolo delle Cedole Variabili, alla rilevazione quale corretta, purché tale rilevazione corretta sia tempestivamente pubblicata secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

(E) ***Indicazioni sulle strategie di copertura dell'Emittente***

Per ciascun Prestito, le strategie di copertura dell'Emittente, in connessione con l'emissione del Prestito ed a fronte del meccanismo di indicizzazione del Prestito, saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive.

(F) ***Evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione***

Per ciascun Prestito, sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive l'evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione prescelto, per un periodo almeno pari alla durata delle Obbligazioni.

4.7.2 **Sottostante ai Tassi Minimi e Massimi:**

Per ciascuna Cedola Variabile e relativo Tasso Minimo e/o Tasso Massimo, il Sottostante ovvero i Sottostanti la cui *performance* è oggetto di osservazione ai fini dell'individuazione del Tasso Minimo e/o Tasso Massimo ai sensi della Formula di Calcolo, sono indicati nelle Condizioni Definitive.

Per chiarezza, si specifica che il Sottostante ovvero i Sottostanti cui potrà essere correlato il Tasso Massimo e/o il Tasso Minimo potranno essere sia i medesimo per tutta la durata del relativo Prestito e quindi identici per tutte le Cedole Variabili che variare in relazione alle diverse Cedole Variabili, come indicato nelle Condizioni Definitive.

Per chiarezza, si specifica altresì che laddove il riferimento sia a più Sottostanti, tali Sottostanti saranno tutti tra di loro omogenei ed appartenenti alla medesima categoria di attività finanziaria (e cioè tutti Titoli Azionari, ovvero tutti Indici Azionari, etc.), ciascun Sottostante avente all'interno del Paniere di Riferimento il peso percentuale indicato nelle Condizioni Definitive.

Il/I Sottostante/i è/sono individuato/i fra le seguenti attività finanziarie:

**A.** titoli azionari quotati su almeno un mercato regolamentato di uno Stato UE, ovvero degli Stati Uniti d'America, Svizzera, Norvegia o Giappone o comunque di uno degli Stati OCSE (i "**Titoli Azionari**").

**B.** indici relativi ad azioni quotate il cui calcolo e/o diffusione e/o pubblicazione avvenga su almeno un mercato regolamentato di uno Stato UE, ovvero degli Stati Uniti d'America, Svizzera, Norvegia o Giappone o comunque di uno degli Stati OCSE (gli "**Indici Azionari**").

**C.** titoli di debito quotati su almeno un mercato regolamentato di uno Stato UE, ovvero degli Stati Uniti d'America, Svizzera, Norvegia o Giappone o comunque di uno degli Stati OCSE (i "**Titoli Obbligazionari**").

**D.** indici relativi ad obbligazioni quotate il cui calcolo e/o diffusione e/o pubblicazione avvenga su almeno un mercato regolamentato di uno Stato UE, ovvero degli Stati Uniti d'America, Svizzera, Norvegia o Giappone o comunque di uno degli Stati OCSE (gli "**Indici Obbligazionari**").

**E.** merci o contratti derivati su merci, per le quali esista un mercato di riferimento caratterizzato dalla disponibilità di informazioni continue e aggiornate sui prezzi delle attività negoziate (le "**Merci**").

**F.** indici di merci, ovvero indici, calcolati con un algoritmo definito, i cui componenti sono singole Merci, a condizione che tali indici siano notori e caratterizzati da trasparenza nei metodi di calcolo e diffusione (gli "**Indici di Merci**").

**G.** parti di OICR aperti armonizzati e distribuibili in Italia alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive e comunque parti di OICR il cui NAV sia oggetto di pubblica diffusione in Italia (collettivamente i "**Fondi di Investimento**").

**H.** tassi che misurino l'andamento dei prezzi al consumo e/o la dinamica inflattiva nei paesi delle Valute di Denominazione, tassi che misurino l'andamento dei prezzi al consumo e/o la dinamica inflattiva negli Stati OCSE (collettivamente i "**Tassi Inflazione**").

**I.** tassi d'interesse a breve o medio-lungo termine dei paesi delle Valute di Denominazione, tassi d'interesse a breve o medio-lungo termine degli Stati OCSE (collettivamente i "**Tassi d'interesse**");

**L.** tassi c.d. swap a breve o medio-lungo termine dei paesi delle Valute di Denominazione, tassi c.d. swap a breve o medio-lungo termine degli Stati OCSE (collettivamente i “**Tassi Swap**”).

**M.** tassi di cambio fra l’Euro e la valuta di uno Stato OCSE ovvero fra valute di Stati OCSE, sempre che tali tassi di cambio siano rilevati con continuità dalle autorità o dagli organismi competenti e le relative valute siano convertibili (collettivamente i “**Tassi di cambio**”).

Le Condizioni Definitive prevederanno le modalità di determinazione della *performance* del Sottostante o del paniere di Sottostanti ai fini della determinazione del Tasso Minimo e/o del Tasso Massimo.

#### 4.7.3 **Agente di Calcolo**

Per ciascun Prestito, l’indicazione del soggetto che opererà quale Agente di Calcolo ai fini della determinazione delle Cedole e delle attività connesse (ivi ben incluso al ricorrere di Eventi di Turbativa) sarà contenuta nelle relative Condizioni Definitive. L’Agente di Calcolo potrà coincidere con l’Emittente.

Per ciascun Prestito, l’Emittente avrà facoltà di sostituire, al ricorrere di un ragionevole motivo, nel corso della durata del Prestito, l’Agente di Calcolo inizialmente indicato nelle relative Condizioni Definitive con un diverso Agente di Calcolo, previa comunicazione da parte dell’Emittente stesso agli obbligazionisti.

Per ciascun Prestito, il relativo Agente di Calcolo, nell’esecuzione delle attività a lui rimesse ai sensi del Regolamento, procederà secondo propria ragionevole discrezione ed in buona fede; le determinazioni e valutazioni dallo stesso operate s’intenderanno pienamente vincolanti nei confronti dell’Emittente e degli obbligazionisti, salva l’ipotesi di manifesta iniquità od erroneità.

Per ciascun Prestito, l’Emittente, laddove l’Agente di Calcolo sia un soggetto diverso dall’Emittente, non assumerà alcuna responsabilità in ordine alle attività connesse al Prestito svolte dall’Agente di Calcolo e, in particolare, con riferimento alla correttezza e veridicità dei dati e delle informazioni fornite dall’Agente di Calcolo in relazione all’attività da questi svolta ai sensi del Prestito.

#### 4.7.4 **Termini di prescrizione**

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, a beneficio dell’Emittente, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili e, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data in cui la relativa Cedola è divenuta pagabile.

#### 4.8 **Scadenza e rimborso**

Per ciascun Prestito, la data di scadenza delle relative Obbligazioni (la “**Data di Scadenza**”) sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

Per ciascun Prestito, le Obbligazioni (salvo previamente riacquistate ed annullate dall’Emittente) saranno rimborsate dall’Emittente in un’unica soluzione alla relativa Data di Scadenza, ovvero tramite un ammortamento rateale, come indicato nelle relative Condizioni

Definitive. L'importo pagabile a titolo di rimborso sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive (in termini di percentuale del Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni) e non potrà comunque essere inferiore al 100% del Valore Nominale Unitario (al lordo di ogni tassa od imposta applicabile), senza deduzione per spese. Si rinvia al successivo paragrafo 4.14 per una sintesi del regime fiscale applicabile alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa all'eventuale differenza positiva fra prezzo di rimborso delle Obbligazioni e loro prezzo d'emissione (nell'ipotesi che le Obbligazioni siano emesse ad un prezzo inferiore al 100% del Valore Nominale Unitario ovvero siano comunque rimborsate ad un prezzo superiore al loro prezzo d'emissione).

Non è prevista la possibilità di rimborso anticipato delle Obbligazioni, nè ad opzione dell'Emittente nè dei possessori delle obbligazioni.

Qualora la data di rimborso delle Obbligazioni dovesse cadere in un giorno che non sia un giorno lavorativo bancario (come definito nelle Condizioni Definitive), la stessa sarà posposta al primo giorno lavorativo bancario immediatamente successivo, senza che tale spostamento comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo ai titolari delle Obbligazioni.

Il rimborso delle Obbligazioni avrà luogo esclusivamente per il tramite degli intermediari finanziari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A..

#### **4.9 Tasso di rendimento effettivo**

Per ciascun Prestito, il rendimento delle Obbligazioni sarà rappresentato (i) laddove le relative Condizioni Definitive specifichino per le Obbligazioni un prezzo di rimborso superiore rispetto al loro prezzo d'emissione, dall'eventuale differenza fra prezzo di rimborso e prezzo di emissione, (ii) dalle Cedole Variabili e (iii) dalle Cedole Fisse.

Si sottolinea che, poiché le Cedole Variabili sono variabili in dipendenza dell'andamento del Parametro di Indicizzazione, non sarà possibile predeterminare il tasso di rendimento delle Obbligazioni.

Il metodo utilizzato per il calcolo del rendimento è quello del Tasso Interno di Rendimento in regime di capitalizzazione composta sulla base del prezzo di emissione o dell'andamento del titolo nonché della frequenza dei flussi di cassa cedolari.

Esemplificazioni quantitative del rendimento effettivo delle Obbligazioni di volta in volta emesse ai sensi del Programma saranno contenute nelle relative Condizioni Definitive.

#### **4.10 Forme di rappresentanza**

Non sono previste modalità di rappresentanza degli obbligazionisti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 e successive modifiche ed integrazioni.

#### **4.11 Autorizzazioni**

In data 9 marzo 2010, il Consiglio di Amministrazione di Banca IMI ha deliberato la costituzione del Programma nonché la richiesta a Borsa Italiana S.p.A. del giudizio di ammissibilità alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari che saranno emessi a valere sul Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni gestito da Borsa Italiana.

Per ciascun Prestito gli estremi delle delibere dell'organo competente dell'Emittente di approvazione dell'emissione e dell'offerta delle relative Obbligazioni saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.

#### 4.12 **Data di emissione**

Per ciascun Prestito, la data di emissione (la “**Data di Emissione**”) delle Obbligazioni sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

#### 4.13 **Restrizioni alla trasferibilità**

Non esistono restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni, salvo le disposizioni di legge vigenti in materia.

Tuttavia, le Obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del Programma non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America (il “**Securities Act**”) né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta delle Obbligazioni non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli “**Altri Paesi**”) e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

#### 4.14 **Aspetti fiscali**

Sono a carico degli obbligazionisti ogni imposta e tassa, presente o futura che per legge colpiscono o dovessero colpire od alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni.

Per ciascun Prestito, le relative Condizioni Definitive conterranno una sintetica descrizione del regime fiscale applicabile, alla Data di Emissione, ai redditi di capitale ed alle plusvalenze relative alle Obbligazioni.

*Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa alle persone fisiche fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale (gli “**Investitori**”) ed ipotizzando che la durata delle Obbligazioni sia comunque pari o superiore a 18 mesi. Gli Investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni*

Tassazione degli interessi: gli interessi, i premi e gli altri frutti delle Obbligazioni (ivi compresa la differenza fra prezzo di rimborso e prezzo di emissione) (di seguito complessivamente denominati gli “**Interessi**”) percepiti da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia costituiscono redditi di capitale ai sensi dell'art. 44 D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, (il “**TUIR**”), e sono sottoposti (salvo che sia stata esercitata l'opzione per l'applicazione del regime del Risparmio Gestito) ai sensi del Decreto Legislativo 1 aprile 1996, n. 239 (il “**Decreto n. 239**”) a un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

Tassazione delle plusvalenze: ai sensi del Decreto Legislativo 21 novembre 1997, n. 461 (il “**Decreto 461**”) un'imposta sostitutiva nella misura del 12,50% è applicabile sulle plusvalenze conseguite tramite la vendita, il trasferimento o il rimborso delle Obbligazioni, da persone fisiche che fiscalmente risiedono in Italia e detengono le Obbligazioni non in relazione ad

un'impresa commerciale. I predetti contribuenti possono scegliere la modalità di tassazione tra tre diversi regimi: “della dichiarazione”, “amministrato” e “del risparmio gestito”.



## 5. **CONDIZIONI DELL'OFFERTA**

### 5.1 **Condizioni, statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta**

#### 5.1.1 *Condizioni alle quali l'offerta è subordinata*

Non sono previste condizioni cui l' emissione ed offerta delle Obbligazioni di ciascun Prestito (la "**Singola Offerta**") sia subordinata.

#### 5.1.2 *Importo totale dell'offerta/emissione*

Per ciascun Prestito sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive l'importo nominale massimo del Prestito oggetto d'offerta e quindi il numero massimo delle Obbligazioni offerte in sottoscrizione.

L'Emittente potrà, durante il periodo di offerta del relativo Prestito (il "**Periodo di Offerta**"), aumentare l'importo nominale massimo del Prestito oggetto d'offerta e quindi il numero massimo delle Obbligazioni offerte in sottoscrizione, dandone comunicazione al pubblico ed alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, ovvero su un quotidiano a diffusione nazionale - secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive - e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Ciascun Prestito sarà emesso nei limiti dell'importo complessivamente richiesto dalle domande di adesione validamente ricevute entro la chiusura del relativo Periodo di Offerta, ovvero, laddove tale importo risulti superiore all'importo nominale massimo del Prestito offerto (anche eventualmente quale incrementato dall'Emittente ai sensi delle disposizioni precedenti), per un importo pari all'importo nominale massimo offerto. Per l'indicazione dei criteri di riparto applicabili ove l'importo complessivamente richiesto dalle domande di adesione sia superiore all'importo nominale massimo del Prestito offerto, si rinvia al successivo paragrafo 5.2.2.

Per ciascun Prestito l'importo nominale effettivamente emesso del Prestito, e quindi il numero delle Obbligazioni effettivamente emesse, sarà comunicato dall'Emittente entro 5 giorni lavorativi dalla chiusura, anche anticipata, del Periodo d'Offerta, mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, ovvero su un quotidiano a diffusione nazionale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

#### 5.1.3 *Periodo di validità dell'offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione*

Il presente Prospetto di Base sarà valido sino ad un anno dalla data della pubblicazione dello stesso.

#### *Periodo di validità della Singola Offerta – Proroga della Singola Offerta – Chiusura anticipata della Singola Offerta*

Per ciascun Prestito la durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive. Tale durata potrà essere differente per le adesioni eventualmente effettuate fuori sede ovvero mediante tecniche di comunicazione a distanza (online)

rispetto alle adesioni effettuate presso i Collocatori, come specificato nelle Condizioni Definitive. Tale durata potrà essere fissata dall'Emittente anche in modo tale che tale periodo abbia termine ad una data successiva alla Data di Godimento delle Obbligazioni oggetto d'offerta.

L'Emittente potrà, entro l'ultimo giorno del Periodo d'Offerta, prorogare il Periodo di Offerta, dandone comunicazione al pubblico ed alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, ovvero su un quotidiano a diffusione nazionale - secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive - e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà altresì, al ricorrere di un ragionevole motivo, procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'offerta delle Obbligazioni, anche laddove l'ammontare massimo delle Obbligazioni non sia già stato interamente collocato, dandone comunicazione al pubblico ed alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, ovvero su un quotidiano a diffusione nazionale - secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive - e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente altresì procederà alla chiusura anticipata del Periodo di Offerta una volta che le adesioni abbiano raggiunto l'ammontare nominale complessivo indicato nelle relative Condizioni Definitive, dandone comunicazione al pubblico ed alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, ovvero su un quotidiano a diffusione nazionale - secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive - e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

La chiusura anticipata del Periodo di Offerta avrà efficacia a partire dal primo giorno successivo a quello di pubblicazione del suddetto avviso e riguarderà anche le adesioni eventualmente effettuate fuori sede ovvero mediante tecniche di comunicazione a distanza (online).

#### *Descrizione delle procedure di sottoscrizione*

Per ciascun Prestito le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione dai soggetti incaricati del collocamento indicati nelle relative Condizioni Definitive (i **“Collocatori”**).

Per ciascun Prestito le relative Condizioni Definitive specificheranno se le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione dai Collocatori esclusivamente presso le proprie sedi e dipendenze ovvero sia anche prevista un'offerta delle Obbligazioni fuori sede o comunque mediante tecniche di comunicazione a distanza e, in tale ultima ipotesi, i Collocatori che provvederanno al collocamento mediante tecniche di comunicazione a distanza (i **“Collocatori Online”**).

Ove sia previsto nelle Condizioni Definitive del relativo Prestito l'offerta fuori sede, i Collocatori che intendano offrire le Obbligazioni fuori sede, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modifiche ed integrazioni (il **“Testo Unico”**),

provvederanno alla raccolta delle domande di adesione all'Offerta avvalendosi di promotori finanziari di cui all'art. 31 del medesimo Testo Unico.

**Nell'ipotesi di collocamento fuori sede, trova applicazione il comma 6 dell'art. 30 del Testo Unico, il quale prevede che l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede per il tramite di promotori finanziari è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. La data ultima in cui sarà possibile aderire alla Singola Offerta mediante contratti conclusi fuori sede sarà indicata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.**

Le domande di adesione alla Singola Offerta dovranno essere effettuate mediante sottoscrizione dell'apposita scheda di adesione debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente o da un suo mandatario speciale e presentata presso un Collocatore. Le schede di adesione saranno disponibili presso tutti i Collocatori.

Ove sia previsto nelle Condizioni Definitive del relativo Prestito anche un collocamento mediante tecniche di comunicazione a distanza, relativamente ai Collocatori Online le Obbligazioni verranno offerte mediante l'utilizzo di strumenti elettronici via Internet, in sostituzione al tradizionale metodo cartaceo, ma con modalità equivalenti al medesimo. I clienti dei Collocatori Online, che offrono servizi di investimento per via telematica, potranno infatti aderire alla Singola Offerta mediante accesso, attraverso l'utilizzo di una password individuale, a un'area riservata ai collocamenti, situata all'interno dell'area riservata ai clienti dei Collocatori Online, ove, sempre con modalità telematiche e previo utilizzo della password individuale, gli aderenti potranno fornire tutti i dati personali e finanziari richiesti per l'adesione in forma cartacea senza alcuna differenziazione. Una volta confermato l'inserimento di tali dati, il riepilogo degli stessi verrà visualizzato sullo schermo del cliente, il quale sarà tenuto a confermare nuovamente la loro correttezza. Solo al momento di questa seconda conferma tali dati assumeranno valore di domanda di adesione. Si precisa, peraltro, che tale modalità di adesione non modifica né altera in alcun modo il rapporto tra i Collocatori Online ed il Responsabile del Collocamento, rispetto ai rapporti tra il Responsabile del Collocamento e gli altri Collocatori. I Collocatori Online garantiranno al Responsabile del Collocamento l'adeguatezza delle loro procedure informatiche ai fini dell'adesione telematica dei propri clienti. Inoltre, i medesimi Collocatori si impegneranno a effettuare le comunicazioni previste dalle disposizioni applicabili agli intermediari che operano online. I Collocatori Online renderanno disponibile, per la consultazione e la stampa, il presente Prospetto di Base e le Condizioni Definitive del Prestito per il quale operano come Collocatori presso il proprio sito internet.

Gli interessati potranno eventualmente aderire alla Singola Offerta anche tramite soggetti autorizzati all'attività di gestione individuale di portafogli di investimento per conto terzi, ai sensi del Testo Unico e relative disposizioni di attuazione, purché gli stessi soggetti autorizzati sottoscrivano l'apposita domanda di adesione in nome e per conto del cliente investitore, e tramite soggetti autorizzati, ai sensi dello stesso Testo Unico, e delle relative disposizioni di attuazione, all'attività di ricezione e trasmissione ordini, in ogni caso in conformità alle previsioni del Regolamento concernente la disciplina degli intermediari approvato con Deliberazione CONSOB 16190 del 29 ottobre 2007 e successive modifiche e integrazioni.

Le società fiduciarie autorizzate alla gestione patrimoniale di portafogli d'investimento mediante intestazione fiduciaria potranno aderire alla Singola Offerta esclusivamente per conto dei loro clienti, indicando sulla scheda di adesione il solo codice fiscale del cliente e lasciando in bianco il nome e cognome (denominazione o ragione sociale) dello stesso.

Salvo che sia prevista la possibilità di presentare domande di adesione multiple, ciascun richiedente potrà presentare una sola domanda di adesione alla Singola Offerta. Salvo che sia prevista la possibilità di presentare domande di adesione multiple, qualora vengano presentate più domande di adesione alla Singola Offerta, verrà presa in considerazione solo la prima domanda di adesione alla Singola Offerta presentata in ordine di tempo. Ove non sia prevista la possibilità di presentare domande di adesione multiple e, nonostante quanto sopra, al termine della Singola Offerta risulti che il medesimo richiedente sia risultato più volte assegnatario in virtù di più domande di adesione presentate, l'Emittente adotterà nei confronti di tale richiedente le misure più idonee, anche in sede giudiziaria, al fine di garantire il rispetto dei principi di correttezza e parità di trattamento.

Fermo restando quanto sopra previsto nell'ipotesi di collocamento fuori sede, le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere assoggettate a condizioni, salvo che nelle relative Condizioni Definitive sia indicata la revocabilità delle domande di adesione. In tale ultimo caso, le modalità di revoca delle domande di adesione già presentate saranno specificate nelle relative Condizioni Definitive.

Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute ai Collocatori prima dell'inizio del Periodo di Offerta, e dopo il termine del Periodo di Offerta, quale eventualmente anticipato ad esito dell'eventuale chiusura anticipata disposta dall'Emittente di cui al presente Paragrafo 5.1.3.

Il Responsabile del Collocamento non sarà tenuto ad assumere alcuna responsabilità nell'ipotesi di mancato inoltro da parte dei Collocatori, nei tempi e con le modalità previste, dei dati relativi alle adesioni. Il Responsabile del Collocamento avrà il diritto di verificare la regolarità delle domande di adesione alla Singola Offerta, sulla base dei dati identificativi degli intestatari, avuto riguardo per le modalità e condizioni stabilite per la Singola Offerta stessa, nonché per la regolarità delle operazioni di collocamento, e, ove previsto dalle disposizioni pro tempore vigenti, si impegnerà a comunicare alla CONSOB l'esito di tale verifica.

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta verranno messi a disposizione per la consultazione presso il sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento approvato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni e verranno consegnati gratuitamente agli investitori che ne faranno richiesta.

### ***Revoca dell'Offerta***

Per ciascun Prestito, qualora tra la data di pubblicazione delle relative Condizioni Definitive e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, quali, tra l'altro, gravi mutamenti negativi nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa,

valutaria o di mercato a livello nazionale o internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente e/o del gruppo di appartenenza (il “Gruppo”), o comunque accadimenti di rilievo relativi all'Emittente e/o al Gruppo che siano tali, a giudizio dell'Emittente, da pregiudicare il buon esito della Singola Offerta o da renderne sconsigliabile l'effettuazione, ovvero qualora non si dovesse addvenire fra Emittente l'eventuale Responsabile del Collocamento (ove diverso dall'Emittente) e Collocatori alla stipula del contratto di collocamento relativo alla Singola Offerta di cui al successivo Paragrafo 5.4.4, l'Emittente potrà decidere di revocare e non dare inizio alla Singola Offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, ovvero su un quotidiano a diffusione nazionale - secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive - e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro la data di inizio della Singola Offerta.

### ***Ritiro dell'Offerta***

Per ciascun Prestito l'Emittente si riserva inoltre la facoltà di ritirare, in tutto o in parte, l'offerta delle Obbligazioni entro la data di emissione delle relative Obbligazioni, che coincide con la data di pagamento delle medesime, al ricorrere delle circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo indicati *supra* nell'ipotesi di revoca della Singola Offerta. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, ovvero su un quotidiano a diffusione nazionale - secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive - e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB, entro la data di emissione delle relative Obbligazioni.

Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare integralmente l'offerta di un Prestito ai sensi delle disposizioni che precedono, tutte le domande di adesione alla Singola Offerta saranno per ciò stesso da ritenersi nulle ed inefficaci, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente.

#### ***5.1.4 Riduzione delle sottoscrizioni e modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori***

Non sono previste ipotesi di riduzione dell'importo nominale offerto dei Prestiti a valere sul Programma di cui al presente Prospetto di Base e conseguentemente non sono previste modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori.

Fermo restando quanto sopra previsto nell'ipotesi di collocamento fuori sede ovvero online, le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere assoggettate a condizioni, salvo che nelle relative Condizioni Definitive sia indicata la revocabilità delle domande di adesione. In tale ultimo caso, le modalità di revoca delle domande di adesione già presentate saranno specificate nelle relative Condizioni Definitive.

#### ***5.1.5 Ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione***

Per ciascun Prestito l'ammontare minimo di sottoscrizione (il "**Lotto Minimo**") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. Non è previsto un ammontare massimo di sottoscrizione, fermo restando che l'importo massimo sottoscrivibile in sede di adesione non potrà essere superiore all'importo massimo offerto del Prestito Obbligazionario.

#### 5.1.6 *Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari*

Per ciascun Prestito il pagamento integrale del prezzo di offerta delle relative Obbligazioni, che coincide con il loro Prezzo di Emissione, dovrà essere effettuato presso il Collocatore che ha ricevuto l'adesione, senza aggravio di commissioni o spese a carico del richiedente, alla data di emissione del relativo Prestito Obbligazionario.

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione, le Obbligazioni assegnate nell'ambito della Singola Offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dal relativo Collocatore presso Monte Titoli.

Ove la Data di Emissione sia successiva alla Data di Godimento, all'atto della sottoscrizione delle Obbligazioni sarà richiesto, oltre al versamento del Prezzo d'Emissione, la corresponsione di un importo pari a quello degli interessi (impliciti ed espliciti) lordi maturati sulle Obbligazioni a far data dalla Data di Godimento sino alla Data di Emissione.

#### 5.1.7 *Risultati dell'offerta*

Per ciascun Prestito il responsabile del collocamento (il "**Responsabile del Collocamento**"), quale individuato nelle relative Condizioni Definitive, comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della Singola Offerta mediante apposito avviso da pubblicare sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento, dei Collocatori, ovvero su un quotidiano a diffusione nazionale - secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

#### 5.1.8 *Diritti di prelazione*

Non sono previsti diritti di prelazione.

## 5.2 **Piano di ripartizione ed assegnazione**

#### 5.2.1 *Categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti gli strumenti finanziari e mercati*

Per ciascun Prestito, le Obbligazioni saranno offerte esclusivamente al pubblico indistinto in Italia, con conseguente esclusione di qualsiasi mercato internazionale.

Per ciascun Prestito, le relative Condizioni Definitive specificheranno se alla Singola Offerta possano aderire anche gli investitori qualificati di cui all'articolo 100 del TUF e successive modifiche, come definiti dall'articolo 2 lettera e) della Direttiva 2003/71/CE (gli "**Investitori Qualificati**") ovvero particolari categorie dei medesimi.

Il presente Prospetto di Base (al pari di ciascuna delle Condizioni Definitive relative ai Prestiti a valere sul Programma di cui al presente Prospetto di Base) non costituisce

offerta di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o in qualunque altro paese nel quale l'Offerta delle Obbligazioni non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi"). Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America (il "Securities Act") né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia e negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi. Non possono comunque aderire alla Singola Offerta coloro che, al momento dell'adesione, pur essendo residenti in Italia, siano ai sensi delle U.S. Securities Laws e di altre normative locali applicabili in materia, "U.S. Person" ovvero soggetti residenti in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

Qualora l'Emittente dovesse riscontrare che l'adesione alla Singola Offerta da parte di residenti in Italia sia tuttavia avvenuta in violazione delle disposizioni vigenti in materia negli Stati Uniti ovvero negli Altri Paesi, si riserva il diritto di adottare gli opportuni provvedimenti.

#### 5.2.2 *Criteri di riparto e Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori delle assegnazioni*

Per ciascun Prestito, nel caso le adesioni pervenute da parte del pubblico indistinto durante il Periodo di Offerta risultino superiori all'ammontare complessivo del Prestito, quale eventualmente incrementato dall'Emittente, il Responsabile del Collocamento provvederà al riparto ed assegnazione dell'ammontare complessivo delle Obbligazioni del Prestito secondo i criteri di seguito indicati, salvo altrimenti previsto nelle relative Condizioni Definitive.

I. Qualora il numero dei richiedenti risulti non superiore al numero di Lotti Minimi disponibili, per ciascun richiedente sarà assegnato un quantitativo di Obbligazioni del Prestito pari al Lotto Minimo. Nel caso in cui dopo tale assegnazione, residuino delle Obbligazioni del Prestito, queste saranno assegnate come segue:

- (i) Il Responsabile del Collocamento, dedotti i Lotti Minimi già assegnati, procederà all'assegnazione ai singoli richiedenti delle residue Obbligazioni del Prestito in misura proporzionale alle Obbligazioni richieste (e non soddisfatte) da ognuno di essi. Tale assegnazione proporzionale sarà arrotondata per difetto;
- (ii) ove, successivamente all'assegnazione di cui al precedente punto (i) residuino ancora ulteriori Obbligazioni del Prestito, queste saranno singolarmente assegnate dal Responsabile del Collocamento, ai richiedenti che abbiano partecipato al riparto proporzionale di cui al precedente punto (i) mediante estrazione a sorte, da effettuarsi, in ogni caso, con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e parità di trattamento.

II. Qualora il numero dei richiedenti risulti superiore al numero di Lotti Minimi disponibili (e quindi non risulti possibile assegnare a ciascun richiedente un Lotto Minimo, poiché l'ammontare complessivo delle Obbligazioni del Prestito è all'uopo insufficiente), il Responsabile del Collocamento procederà ad assegnare i Lotti Minimi ai singoli richiedenti mediante estrazione a sorte. L'estrazione a sorte sarà effettuata, in ogni caso, con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e di parità di trattamento.

Le relative Condizioni Definitive potranno prevedere criteri di riparto diversi da quelli indicati, fermo restando che il riparto sarà effettuato, in ogni caso, con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e parità di trattamento degli aderenti.

Per ciascun Prestito, ciascun Collocatore provvederà a dare comunicazione ai richiedenti dei quantitativi loro assegnati tempestivamente, se del caso dopo l'avvenuta comunicazione del riparto da parte dell'Emittente, comunque entro la data di emissione delle relative Obbligazioni, a mezzo apposita comunicazione attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

#### 5.2.3 *Eventuali incentivi alla sottoscrizione nell'ambito della sollecitazione*

Non è previsto alcun tipo di incentivo all'acquisto.

### 5.3 **Prezzo di Emissione e di offerta**

Per ciascun Prestito, il prezzo al quale saranno emesse le Obbligazioni (il “**Prezzo di Emissione**”) è scomponibile finanziariamente in una componente obbligazionaria pura, ed in una componente derivativa implicita collegata alla presenza del Tasso Massimo e/o del Tasso Minimo, a cui possono aggiungersi eventuali commissioni di collocamento e/o strutturazione. Nelle Condizioni Definitive verrà rappresentata la puntuale scomposizione delle componenti del Prezzo di Emissione.

Il Prezzo di Emissione sarà indicato nelle Condizioni Definitive, quale percentuale del loro Valore Nominale Unitario, e tale prezzo d'emissione coinciderà con il prezzo al quale le relative Obbligazioni saranno offerte, quindi con il prezzo di offerta delle Obbligazioni (il “**Prezzo di Offerta**”). Tale prezzo d'emissione potrà essere, come indicato nelle relative Condizioni Definitive, sia pari al 100% del Valore Nominale Unitario, che inferiore ma non potrà essere superiore al 100% del Valore Nominale Unitario.

Laddove la Data di Emissione delle Obbligazioni sia successiva alla Data di Godimento, all'atto della sottoscrizione delle Obbligazioni sarà richiesto, oltre al versamento del Prezzo d'Emissione nella misura indicata nelle relative Condizioni Definitive, la



corresponsione di un importo pari a quello degli interessi (impliciti<sup>32</sup> ed espliciti) lordi maturati sulle relative Obbligazioni a far data dalla Data di Godimento sino alla Data di Emissione (l'”**Importo dei Dietimi**”). L'Importo dei Dietimi ed il tasso sulla base del quale esso viene calcolato saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

Non sono previste commissioni di sottoscrizione a carico degli obbligazionisti. Possono tuttavia sussistere oneri relativi all'apertura di un deposito titoli e di un correlato conto corrente presso gli intermediari autorizzati, in quanto le Obbligazioni costituiscono titoli dematerializzati ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 e del provvedimento congiunto CONSOB e Banca d'Italia del 22 febbraio 2008 (come successivamente modificati ed integrati).

Si rinvia, a titolo esemplificativo, al paragrafo 2.5 “Scomposizione del Prezzo di Emissione” (che descrive altresì le modalità di valorizzazione delle singole componenti degli strumenti offerti) e al paragrafo 2.6 “Esemplificazione dei rendimenti” della presente Nota Informativa.

#### 5.4 **Collocamento e sottoscrizione**

##### 5.4.1 *Nome ed indirizzo dei coordinatori dell'offerta e dei collocatori*

Per ciascun Prestito, l'offerta delle Obbligazioni sarà coordinata e diretta da un responsabile del collocamento (il “**Responsabile del Collocamento**”) che sarà indicato nelle Condizioni Definitive, e che potrà coincidere con l'Emittente.

Per ciascun Prestito, le Obbligazioni, salvo che siano direttamente collocate per il loro intero importo dal solo Emittente, saranno collocate per il tramite di una o più banche e/o società di intermediazione mobiliare che verranno indicate nelle Condizioni Definitive (i “**Collocatori**”). L'Emittente potrà operare quale Collocatore. Le Condizioni Definitive specificheranno l'eventuale presenza di garanzia per la sottoscrizione, in tutto od in parte, dell'offerta del relativo Prestito prestata dai Collocatori o da alcuni di essi (i “**Collocatori Garanti**”) e conterranno una sintetica descrizione delle condizioni al ricorrere delle quali tale garanzia potrà essere revocata ovvero comunque i Collocatori Garanti potranno recedere dall'impegno di garanzia.

Nelle Condizioni Definitive saranno altresì specificati i Collocatori che offriranno modalità di sottoscrizione online per il pubblico indistinto.

Per ciascun Prestito, le relative Condizioni Definitive saranno messe a disposizione del pubblico entro l'inizio del Periodo di Offerta a mezzo pubblicazione sul sito web dell'Emittente [www.bancaimi.com](http://www.bancaimi.com), del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori; l'Emittente, il Responsabile del Collocamento ed i Collocatori sono inoltre tenuti a rilasciarne copia a stampa gratuitamente a chiunque ne faccia richiesta.

---

<sup>32</sup> Gli interessi c.d. impliciti sono rappresentati dall'eventuale differenza positiva tra il prezzo di rimborso delle Obbligazioni ed il Prezzo d'Emissione, ove le Obbligazioni siano emesse ad un Prezzo d'Emissione inferiore al 100% del loro Valore Nominale Unitario. In quanto appunto impliciti nella differenza fra prezzo di rimborso e prezzo d'emissione, essi si differenziano dagli interessi propriamente detti ovvero anche espliciti, rappresentati dalle cedole.

5.4.2 *Organismi incaricati del servizio finanziario*

Il servizio titoli relativo alle Obbligazioni sarà svolto dalla Monte Titoli S.p.A., con sede in Milano, Via Mantegna 6.

5.4.3 *Collocamento e garanzia*

Per ciascun Prestito, la presenza di un accordo di collocamento e di eventuale garanzia fra Emittente, Responsabile del Collocamento e Collocatori sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

5.4.4 *Data di stipula degli accordi di collocamento*

Per ciascun Prestito, il relativo accordo di collocamento e di eventuale garanzia sarà stipulato entro l'inizio della Singola Offerta.

## 6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

### 6.1 Quotazione

L'Emittente si riserva, una volta assolte le formalità previste dalla normativa vigente e una volta verificata la sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., la facoltà di richiedere alla stessa Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT).

La Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari che saranno emessi a valere sul Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni gestito da Borsa Italiana (MOT) con provvedimento n. 6720 del 28 giugno 2010.

L'Emittente si riserva altresì il diritto di richiedere l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni presso altri mercati regolamentati, italiani od anche esteri, ovvero di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie.

### 6.2 Altri mercati regolamentati presso i quali sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire

Le Obbligazioni non sono correntemente ammesse a quotazione su alcun mercato regolamentato, italiano od estero.

### 6.3 Soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario

L'Emittente non assume in via generale l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore. L'Emittente potrebbe tuttavia decidere di riacquistare le Obbligazioni dall'investitore; in tale eventualità le modalità e condizioni del riacquisto verranno specificate nelle Condizioni Definitive.

Per ciascun Prestito, sarà indicato nelle Condizioni Definitive la circostanza che l'Emittente, ovvero taluno dei Collocatori ovvero soggetti terzi, si siano impegnati a fornire su base continuativa prezzi di acquisto e/o di vendita delle Obbligazioni, i termini (anche di durata temporale) di detto impegno e le condizioni cui tale impegno sia eventualmente subordinato. Sarà parimenti indicato, in caso contrario, l'assenza di soggetti che si siano assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario.

## 7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

### 7.1 Consulenti legati all'emissione degli strumenti finanziari

Non è previsto l'utilizzo di consulenti legati all'emissione delle Obbligazioni a valere sul Programma di cui al presente Prospetto di Base.

### 7.2 Informazioni sottoposte a revisione

La presente Nota Informativa non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

### 7.3 Pareri o relazioni di esperti

La presente Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperti.

### 7.4 Informazioni provenienti da terzi

Fatte salve le informazioni relative al rating assegnato all'Emittente dalle principali agenzie di rating di cui al successivo paragrafo, la presente Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi.

Le informazioni relative al rating assegnato all'Emittente sono state riprodotte fedelmente e per quanto l'Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

### 7.5 Ratings attribuiti all'Emittente o ai suoi titoli di debito

Alla data di redazione della presente Nota Informativa, il rating assegnato all'Emittente dalle principali agenzie di rating è il seguente:

SOCIETÀ DI RATING	MEDIO - LUNGO TERMINE	BREVE TERMINE
Standard & Poor's (relazione del 23 aprile 2010)	A+ <sup>33</sup>	A-1 <sup>34</sup>

---

<sup>33</sup> Il rating a lungo termine assegnato all'Emittente da Standard & Poor's è "A+" ed indica una forte capacità di onorare il pagamento degli interessi e del capitale, ma una certa sensibilità agli effetti sfavorevoli di cambiamento di circostanze o al mutamento delle condizioni economiche. Il codice A rappresenta il terzo livello di giudizio, in una scala articolata su dieci livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: AAA; AA; A, BBB; BB; B; CCC; CC; C e D). I ratings compresi nelle categorie da AA a CCC possono essere modificati con l'aggiunta di un "+" o di un "-" per indicare il valore relativo all'interno della categoria. Il codice A+ indica la valutazione più elevata all'interno della categoria A. Ulteriori informazioni sulle scale dei ratings assegnati da Standard & Poor's sono reperibili sul sito internet [www.standardandpoors.com](http://www.standardandpoors.com).

Moody's (relazione del 24 giugno 2009)	Aa3 <sup>35</sup>	P-1 <sup>36</sup>
Fitch Ratings (relazione del 9 settembre 2008)	AA- <sup>37</sup>	F1+ <sup>38</sup>

Alla data della presente Nota Informativa, non è intenzione dell'Emittente richiedere che venga attribuito un rating alle Obbligazioni.

Per ciascun Prestito sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive l'eventuale assegnazione di uno specifico rating alle relative Obbligazioni.

## 7.6 Condizioni Definitive

---

<sup>34</sup> Il rating a breve termine assegnato all'Emittente da Standard & Poor's è "A-1" ed indica una capacità elevata di corrispondere puntualmente gli interessi e di rimborsare il capitale alla scadenza fissata. Ulteriori informazioni sulle scale dei ratings assegnati da Standard & Poor's sono reperibili sul sito internet [www.standardandpoors.com](http://www.standardandpoors.com).

<sup>35</sup> Il rating a lungo termine assegnato da Moody's all'Emittente è "Aa3" ed indica obbligazioni di alta qualità. Differisce dalla categoria superiore "Aaa" in quanto indica obbligazioni che godono di margini meno ampi, o meno stabili o comunque nel lungo periodo sono esposte a pericoli maggiori. Il segno "3" serve a precisare la posizione all'interno della classe di rating (1 rappresenta la qualità migliore e 3 la peggiore). In particolare, il codice Aa rappresenta il secondo livello di giudizio, in una scala articolata su nove livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: Aaa; Aa; A; Baa; Ba; B; Caa; Ca e C). Nell'ambito di ciascuna categoria compresa tra Aa e Caa è prevista la possibilità di esprimere anche valutazioni ulteriormente differenziate, nell'ambito di un livello di giudizio da 1 a 3; in particolare, il giudizio Aa3 indica la più bassa valutazione all'interno della categoria Aa. Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Moody's sono reperibili sul sito internet [www.moodys.com](http://www.moodys.com).

<sup>36</sup> Il rating a breve termine assegnato da Moody's all'Emittente è "P-1" ed indica una capacità superiore di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo. In particolare, il codice P-1 (Prime -1) rappresenta il massimo livello di giudizio, in una scala articolata su quattro livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: P-1; P-2; P-3 e Not Prime). Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Moody's sono reperibili sul sito internet [www.moodys.com](http://www.moodys.com).

<sup>37</sup> Il rating a lungo termine assegnato da Fitch Ratings all'Emittente è "AA-" ed indica una capacità molto forte (e difficilmente condizionabile da eventi oggi prevedibili) di far puntualmente fronte agli impegni finanziari assunti. In particolare, il codice AA rappresenta il secondo livello di giudizio, in una scala articolata su 12 livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: AAA; AA; A, BBB; BB; B; CCC; CC; C; DDD; DD e D). I rating compresi nelle categorie da AA a CCC possono essere modificati con l'aggiunta di un "+" o di un "-" per indicare il valore relativo all'interno della categoria. Il codice AA- indica la valutazione più bassa all'interno della categoria AA. Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Fitch Ratings sono reperibili sul sito internet [www.fitchratings.com](http://www.fitchratings.com).

<sup>38</sup> Il rating a breve termine assegnato da Fitch Ratings all'Emittente è "F1+" ed indica un credito di altissima qualità ed una elevatissima capacità di assolvere puntualmente gli impegni finanziari assunti. In particolare, il codice F1+ rappresenta il massimo livello di giudizio, in una scala articolata su 7 livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: F1+; F1; F2; F3; B; C e D). Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Fitch Ratings sono reperibili sul sito internet [www.fitchratings.com](http://www.fitchratings.com).

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del relativo Prestito, secondo il modello di cui al successivo capitolo 11. Alle Condizioni Definitive sarà allegato il Regolamento delle Obbligazioni che dovrà ritenersi integrato sulla scorta delle caratteristiche definitive del Prestito quali indicate nelle Condizioni Definitive del medesimo Prestito.

#### **7.7 Informazioni successive all'emissione**

Per ciascun Prestito, sarà specificato nelle relative Condizioni Definitive se l'Emittente provvederà o meno a fornire, successivamente all'emissione, informazioni relativamente al valore di mercato corrente delle Obbligazioni.

Ove l'Emittente preveda di fornire al pubblico una o più delle suddette informazioni, saranno altresì specificate nelle relative Condizioni Definitive le modalità di loro pubblicazione e messa a disposizione al pubblico.

8. **DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E DOCUMENTI INCLUSI MEDIANTE RIFERIMENTO AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO CE N. 809/2004**

Possono essere consultati presso l'archivio della Borsa Italiana S.p.A. a Milano, in Piazza Affari 6, e presso la sede legale di Banca IMI S.p.A. a Milano i seguenti documenti (o loro copie):

1. copia del presente Prospetto di Base e dei documenti in esso inclusi mediante riferimento;
2. statuto ed atto costitutivo dell'Emittente.

Il presente Prospetto di Base, unitamente ai documenti in esso inclusi mediante riferimento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento CE n. 809/2004, è inoltre consultabile sul sito internet dell'Emittente [www.bancaimi.com](http://www.bancaimi.com) e sarà inoltre consultabile, limitatamente al relativo Prestito, sul sito internet di ciascuno dei Collocatori e del Responsabile del Collocamento.

L'Emittente si impegna a mettere a disposizione dei possessori delle Obbligazioni tutte le informazioni eventualmente richieste dalle competenti autorità. L'Emittente si impegna inoltre a mettere a disposizione, con le modalità di cui sopra, le informazioni concernenti le proprie vicende societarie, inclusa la situazione patrimoniale, economica e finanziaria, pubblicate successivamente alla data di redazione del presente Prospetto di Base.

9. **REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI DEL PROGRAMMA “BANCA IMI OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO CON TASSO MINIMO E/O MASSIMO”**

*Le Obbligazioni emesse ai sensi del programma di emissioni obbligazionarie denominato ""Banca IMI Obbligazioni a Tasso Misto con Tasso Minimo e/o Massimo" saranno disciplinate dalle disposizioni del seguente Regolamento delle Obbligazioni (il “Regolamento”) così come di volta in volta supplementato ed integrato dalle relative Condizioni Definitive e, per quanto ivi non specificamente previsto, dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili.*

*Il seguente Regolamento sarà allegato alle Condizioni Definitive di ciascun Prestito emesso ai sensi del Programma.*

**Articolo 1 - Natura, Valore Nominale Unitario e Valuta delle Obbligazioni** Le obbligazioni oggetto della presente emissione (rispettivamente le "Obbligazioni" ed il "Prestito Obbligazionario" od in breve il "Prestito") sono rappresentate da obbligazioni a tasso misto con tasso minimo e/o massimo emesse da Banca IMI S.p.A. ("Banca IMI" ovvero l'"Emittente").

La denominazione del Prestito, l'importo nominale massimo offerto del Prestito, il numero massimo di Obbligazioni offerte in cui il Prestito è suddiviso, il valore nominale unitario (il "**Valore Nominale Unitario**") delle Obbligazioni (che non può essere inferiore ad Euro 1.000 ovvero, laddove le Obbligazioni siano espresse in una valuta diversa dall'Euro, al controvalore di Euro 1.000, calcolato secondo il tasso di cambio indicato nelle Condizioni Definitive)), nonché il codice ISIN delle Obbligazioni, sono specificati nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni sono emesse e denominate in Euro ovvero nella valuta diversa dall'Euro specificata nelle Condizioni Definitive, purché si tratti di valuta avente corso legale in uno Stato OCSE, liberamente trasferibile e convertibile contro Euro (la "**Valuta di Denominazione**").

L'Emittente potrà aumentare l'importo nominale massimo offerto del Prestito quale indicato nelle Condizioni Definitive e quindi il numero massimo di Obbligazioni offerte, dandone comunicazione al pubblico ed alla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ("**CONSOB**") mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente ovvero su almeno un quotidiano a diffusione nazionale e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'importo nominale effettivamente emesso del Prestito, e quindi il numero delle Obbligazioni effettivamente emesse, sarà comunicato dall'Emittente mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente ovvero su almeno un quotidiano a diffusione nazionale.

Per "**Condizioni Definitive**" s'intende il documento contenente i termini e le condizioni contrattuali relativi alla sollecitazione e alla quotazione



delle Obbligazioni, redatto ai sensi della Direttiva 2003/71/CE, del Regolamento 2004/809/CE e del regolamento approvato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

#### **Articolo 2 - Regime di Circolazione**

Le Obbligazioni saranno emesse al portatore ed accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ("**Monte Titoli**") in regime di dematerializzazione ai sensi del D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 e del provvedimento congiunto CONSOB e Banca d'Italia del 22 febbraio 2008 (come successivamente modificati ed integrati). Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli.

I titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale di titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e all'art. 31, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 24 giugno 1998, n. 213 e successive modifiche e integrazioni.

#### **Articolo 3 - Status delle Obbligazioni**

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei possessori delle Obbligazioni verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

#### **Articolo 4 - Data di Emissione e Godimento**

Le Obbligazioni sono emesse alla data indicata quale data di emissione nelle Condizioni Definitive (la "**Data di Emissione**").

La data a partire dalla quale le Obbligazioni sono fruttifere di interessi (la "**Data di Godimento**") è parimenti indicata nelle Condizioni Definitive.

#### **Articolo 5 - Prezzo di Emissione**

Le Obbligazioni sono emesse ad un prezzo unitario (il "**Prezzo di Emissione**") indicato nelle Condizioni Definitive, quale percentuale del loro Valore Nominale Unitario.

Ove la Data di Emissione sia successiva alla Data di Godimento, all'atto della sottoscrizione delle Obbligazioni sarà richiesto, oltre al versamento del Prezzo d'Emissione, la corresponsione di un importo pari a quello degli interessi (impliciti ed espliciti) lordi maturati sulle Obbligazioni a far data dalla Data di Godimento sino alla Data di Emissione (l' "**Importo dei Dietimi**").

L'Importo dei Dietimi ed il tasso sulla base del quale esso viene calcolato saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

**Articolo 6 - Durata e Scadenza delle Obbligazioni**

Le Obbligazioni hanno la durata indicata nelle Condizioni Definitive e saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data indicata quale data di scadenza nelle Condizioni Definitive (la "**Data di Scadenza**" ovvero la "**Data di Rimborso**") ovvero tramite un ammortamento rateale, come indicato nelle Condizioni Definitive, salva l'ipotesi di riacquisto e cancellazione da parte dell'Emittente delle Obbligazioni ove previsto nelle Condizioni Definitive.

**Articolo 7 – Interessi – Agente di Calcolo – Eventi di Turbativa - Sottostanti**

**Interessi**

L'Emittente corrisponderà ai portatori delle Obbligazioni una o più cedole fisse (le "**Cedole Fisse**" e ciascuna una "**Cedola Fissa**") e una o più cedole variabili (le "**Cedole Variabili**" e ciascuna una "**Cedola Variabile**"), come di seguito specificato.

La data a partire dalla quale le Obbligazioni sono fruttifere di interessi (la "**Data di Godimento**") è indicata nelle Condizioni Definitive. Le Obbligazioni cessano di essere fruttifere dalla data indicata nelle relative Condizioni Definitive.

Qualora la data per il pagamento di una Cedola dovesse cadere in un giorno che non sia un giorno lavorativo bancario (come definito nelle Condizioni Definitive), la stessa sarà posposta al primo giorno lavorativo bancario immediatamente successivo, senza che tale spostamento comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo ai titolari delle Obbligazioni.

Il pagamento degli interessi avrà luogo esclusivamente per il tramite degli intermediari finanziari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A..

**Modalità di calcolo della/e Cedola(e) Fissa(e)**

L'Emittente corrisponderà ai portatori delle Obbligazioni, in aggiunta alla(e) Cedola(e) Variabile(i), una o più Cedole Fisse.

Ciascuna Cedola Fissa sarà corrisposta in via posticipata alla data di pagamento di tale Cedola Fissa quale indicata nelle Condizioni Definitive (la "**Data di Pagamento Interessi Fissi**" e tali date di pagamento collettivamente le "**Date di Pagamento Interessi Fissi**"). Ove previsto nelle Condizioni Definitive, la Data di Scadenza delle Obbligazioni può coincidere con la (od, in ipotesi di pluralità di tali date, con una) Data di Pagamento Interessi Fissi.

L'importo di ciascuna Cedola Fissa per ogni Obbligazione di Valore Nominale Unitario sarà pari, al lordo di ogni tassa od imposta, al prodotto (arrotondato per eccesso al centesimo di Euro superiore) fra (A) il Valore Nominale Unitario (al netto degli importi già precedentemente corrisposti in linea capitale, in ipotesi di Obbligazioni con ammortamento rateale) e (B) il Tasso di Interesse Fisso indicato per il relativo Periodo di Interessi Fissi nelle Condizioni Definitive e (C) la Convenzione di Calcolo

Interessi Fissi indicata per il relativo Periodo di Interessi Fissi nelle Condizioni Definitive, salvo che l'importo delle Cedole Fisse non sia già determinato nelle Condizioni Definitive.

Ai fini di quanto precede, i seguenti termini hanno il significato di seguito descritto:

**“Convenzione di Calcolo Interessi Fissi”** sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Fissa, il rapporto fra (i) il numero di giorni di calendario compresi nel relativo Periodo di Interessi Fissi e (ii) 365, ovvero la diversa convenzione di calcolo degli interessi fissi indicata nelle Condizioni Definitive;

**“Periodo di Interessi Fissi”** sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Fissa, il periodo intercorrente fra la Data di Pagamento Interessi (Fissi e/o Variabili) immediatamente antecedente a tale data (ovvero, in assenza, la Data di Godimento) e la Data di Pagamento Interessi Fissi relativa a tale Cedola Fissa. Ai fini del computo dei giorni di calendario compresi in un Periodo di Interessi Fissi, la data iniziale sarà inclusa nel computo, mentre la data finale sarà esclusa.

**“Tasso di Interesse Fisso”** sta ad indicare, per ciascuna Cedola Fissa ed il relativo Periodo di Interessi Fissi, il tasso d'interesse fisso lordo annuo indicato nelle Condizioni Definitive. Per chiarezza, si specifica che il tasso d'interesse potrà essere sia il medesimo per ciascun Periodo di Interessi Fissi e quindi identico per tutte le Cedole Fisse che variare in relazione alle diverse Cedole Fisse, come indicato nelle Condizioni Definitive.

#### **Modalità di calcolo della/e Cedola(e) Variabile(i)**

L'Emittente corrisponderà ai portatori delle Obbligazioni, in aggiunta alla(e) Cedola(e) Fissa(e), una o più Cedole Variabili.

Ciascuna Cedola Variabile sarà corrisposta in via posticipata alla data di pagamento di tale Cedola Variabile quale indicata nelle Condizioni Definitive (la **“Data di Pagamento Interessi Variabili”** e tali date di pagamento collettivamente le **“Date di Pagamento Interessi Variabili”**). Ove previsto nelle Condizioni Definitive, la Data di Scadenza delle Obbligazioni può coincidere con la (od, in ipotesi di pluralità di tali date, con una) Data di Pagamento Interessi Variabili.

L'importo di ciascuna Cedola Variabile per ogni Obbligazione di Valore Nominale Unitario sarà pari, al lordo di ogni tassa od imposta, al prodotto (arrotondato per eccesso al centesimo di Euro superiore) fra (A) il Valore Nominale Unitario (al netto degli importi già precedentemente corrisposti in linea capitale, in ipotesi di Obbligazioni con ammortamento rateale) e (B) il Tasso di Interesse Variabile e (C) la Convenzione di Calcolo Interessi Variabili indicata per il relativo Periodo di Interessi Variabili

nelle Condizioni Definitive.

Per ciascun Periodo di Interessi Variabili, il relativo tasso di interesse variabile (il “**Tasso di Interesse Variabile**”) sarà legato all’andamento del Parametro di Indicizzazione indicato nelle Condizioni Definitive (e rilevato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive) moltiplicato per il fattore di partecipazione indicato nelle Condizioni Definitive ed eventualmente maggiorato o diminuito del margine (Spread) che potrà restare costante per tutta la durata del prestito, ovvero variare con riferimento alle diverse Cedole Variabili come indicato nelle Condizioni Definitive, fermo restando che il tasso così determinato non potrà essere superiore al Tasso Massimo (ove previsto) e non potrà essere inferiore al Tasso Minimo (ove previsto).

In formula (la “**Formula di calcolo**”)

Tasso di Interesse Variabile = Min [Tasso Massimo; Max (Tasso Minimo; (FP \* Parametro di Indicizzazione +/- Spread))]

Laddove il valore del Parametro di Indicizzazione, quale rilevato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive, debba essere moltiplicato per un Fattore di Partecipazione inferiore ad 1, le Obbligazioni saranno conseguentemente fruttifere di interessi ad un Tasso di Interesse Variabile inferiore al valore assunto dal Parametro di Indicizzazione.

Laddove inoltre il valore del Parametro di Indicizzazione, quale rilevato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive, debba essere diminuito del margine (c.d. *spread* negativo), le Obbligazioni saranno conseguentemente fruttifere di interessi ad un Tasso di Interesse Variabile inferiore al valore assunto dal Parametro di Indicizzazione, e tale differenza rispetto al valore del Parametro di Indicizzazione sarà tanto più ampia quanto maggiore sarà il margine, e sempre che non sia previsto un Tasso Minimo. In particolare, in dipendenza del valore assunto dal Parametro di Indicizzazione e del margine, il Tasso di Interesse Variabile potrebbe anche risultare pari a zero, laddove il valore assunto dal Parametro di Indicizzazione sia pari od inferiore al margine da sottrarre. Il Tasso di Interesse Variabile non potrà comunque essere inferiore a zero.

Ai fini di quanto precede, i seguenti termini hanno il significato di seguito descritto:

“**Convenzione di Calcolo Interessi Variabili**” sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile, il rapporto fra (i) il numero di giorni di calendario compresi nel relativo Periodo di Interessi Variabili e (ii) 360, ovvero la diversa convenzione di calcolo degli interessi variabili indicata nelle Condizioni Definitive.

**“Parametro di Indicizzazione”** sta ad indicare il tasso d’interesse di breve, medio o lungo termine indicato nelle Condizioni Definitive cui sono indicizzate le Obbligazioni. Tale tasso sarà rappresentato da uno dei seguenti parametri: il rendimento dei BOT, l’EURIBOR, il LIBOR, il RENDISTATO, il tasso swap (come definito al successivo paragrafo “Sottostanti del Tasso Minimo e/o del Tasso Massimo”), in ogni caso relativo alla durata specificata nelle Condizioni Definitive. Tale tasso sarà rilevato per ciascun Periodo di Interessi Variabili alle date (le **“Date di Rilevazione”**) indicate nelle Condizioni Definitive e secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

**“Periodo di Interessi Variabili”** sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile, il periodo intercorrente fra la Data di Pagamento Interessi (Fissi e/o Variabili) immediatamente antecedente a tale data (ovvero, in assenza, la Data di Godimento) e la Data di Pagamento Interessi Variabili relativa a tale Cedola Variabile. Ai fini del computo dei giorni di calendario compresi in un Periodo di Interessi Variabili, la data iniziale sarà inclusa nel computo, mentre la data finale sarà esclusa.

**“Spread”** indica un tasso di interesse fisso (che potrà essere maggiore, inferiore o uguale a 0), che potrà restare costante per tutta la durata del prestito, ovvero variare in relazione alle diverse Cedole Variabili, come indicato nelle Condizioni Definitive.

**“Tasso Massimo”** sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile, il tasso percentuale indicato come tasso d’interesse massimo per il relativo Periodo di Interessi Variabili nelle Condizioni Definitive. Tale tasso percentuale costituisce per il relativo Periodo di Interessi Variabili il massimo tasso d’interesse cui le Obbligazioni potranno fruttare interessi, sicchè, anche nell’ipotesi in cui l’andamento del Parametro di Indicizzazione sia tale da determinare, ai sensi della Formula di Calcolo, un Tasso d’interesse Variabile superiore al Tasso Massimo, il Tasso d’Interesse Variabile sarà pari al Tasso Massimo e le Obbligazioni saranno comunque fruttifere d’interessi ad un tasso pari e non superiore al Tasso Massimo.

Tale tasso d’interesse è, come specificato nelle Condizioni Definitive, (i) un tasso d’interesse fisso, ovvero (ii) un tasso d’interesse variabile a breve, medio o lungo termine (quale il rendimento dei BOT, l’EURIBOR, il LIBOR, il RENDISTATO, il tasso swap (come definito al successivo paragrafo “Sottostanti del Tasso Minimo e/o del Tasso Massimo”), in ogni caso relativo alla durata specificata nelle Condizioni Definitive e determinato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive) eventualmente aumentato o diminuito del margine indicato nelle Condizioni Definitive, ovvero (iii) un tasso risultante dal livello di partecipazione (che potrà essere pari, inferiore o superiore al 100%, come indicato nelle Condizioni Definitive) all’apprezzamento (*performance* calcolata come un’opzione call europea) di un Sottostante o di un paniere

di Sottostanti (come indicato nelle Condizioni Definitive) scelto/i tra quelli specificati al successivo paragrafo del presente articolo, ovvero (iv) un tasso pari ad infinito. Ove il Tasso Massimo sia posto pari ad infinito, non esiste in realtà un limite massimo al possibile tasso d'interesse variabile per il relativo Periodo di Interessi Variabili, essendo appunto tale limite posto pari ad infinito.

Per chiarezza, si specifica che il Tasso Massimo potrà essere sia il medesimo per tutti i Periodi di Interessi Variabili che variare in relazione ai diversi Periodi di Interessi Variabili, come indicato nelle Condizioni Definitive.

**“Tasso Minimo”** sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile, il tasso percentuale indicato come tasso d'interesse minimo per il relativo Periodo di Interessi Variabili nelle Condizioni Definitive. Tale tasso percentuale costituisce per il relativo Periodo di Interessi Variabili il minimo tasso d'interesse cui le Obbligazioni potranno fruttare interessi, sicchè, anche nell'ipotesi in cui l'andamento del Parametro di Indicizzazione sia tale da determinare, ai sensi della Formula di Calcolo, un un Tasso d'interesse Variabile inferiore al Tasso Minimo, il Tasso d'Interesse Variabile sarà pari al Tasso Minimo e le Obbligazioni saranno comunque fruttifere d'interessi ad un tasso pari e non inferiore al Tasso Minimo.

Tale tasso d'interesse è, come specificato nelle Condizioni Definitive, (i) un tasso d'interesse fisso, ovvero (ii) un tasso d'interesse variabile a breve, medio o lungo termine (quale il rendimento dei BOT, l'EURIBOR, il LIBOR, il RENDISTATO, il tasso swap (come definito al successivo paragrafo “Sottostanti del Tasso Minimo e/o del Tasso Massimo”), in ogni caso relativo alla durata specificata nelle Condizioni Definitive e determinato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive) eventualmente aumentato o diminuito del margine indicato nelle Condizioni Definitive, ovvero (iii) un tasso risultante dal livello di partecipazione (che potrà essere pari, inferiore o superiore al 100%, come indicato nelle Condizioni Definitive) all'apprezzamento (*performance* calcolata come un'opzione call europea) di un Sottostante o di un paniere di Sottostanti (come indicato nelle Condizioni Definitive) scelto/i tra quelli specificati al paragrafo 4.7.2 della presente Nota Informativa, ovvero (iv) un tasso nullo (cioè pari a zero). Ove il Tasso Minimo sia posto pari a zero, la Cedola Variabile per il relativo Periodo di Interessi Variabili potrà anche essere pari a zero.

Per chiarezza, si specifica che il Tasso Minimo potrà essere sia il medesimo per tutti i Periodi di Interessi Variabili che variare in relazione ai diversi Periodi di Interessi Variabili, come indicato nelle Condizioni Definitive.

**"FP"** sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile, il fattore

moltiplicatore utilizzato per il calcolo della partecipazione al Parametro di Indicizzazione, come indicato nelle Condizioni Definitive.

Per chiarezza, si specifica che tale fattore potrà essere sia pari che inferiore che superiore ad uno (ovvero, in percentuale al 100%). Laddove le Condizioni Definitive specifichino un fattore moltiplicatore pari ad 1 (ovvero, in percentuale, al 100%), ai sensi della Formula di Calcolo la relativa Cedola Variabile sarà calcolata sulla base dell'intero valore del Parametro di Indicizzazione, laddove invece le Condizioni Definitive specifichino un fattore moltiplicatore inferiore ad 1 (ovvero, in percentuale, al 100%), ai sensi della Formula di Calcolo la relativa Cedola Variabile sarà calcolata sulla base di una frazione del valore del Parametro di Indicizzazione, laddove infine le Condizioni Definitive specifichino un fattore moltiplicatore superiore ad 1 (ovvero, in percentuale, al 100%), la relativa Cedola Variabile sarà calcolata sulla base di un multiplo del valore del Parametro di Indicizzazione.

In via esemplificativa, ove il fattore FP sia pari ad 1 (ovvero, in percentuale, al 100%), l'importo della relativa Cedola Variabile sarà calcolato in ragione del 100% del valore del Parametro di Indicizzazione, ove il fattore FP sia posto inferiore ad 1 (ovvero, in percentuale, al 100%) e per esempio sia posto pari a 0,50 (ovvero, in percentuale, al 50%) l'importo della relativa Cedola Variabile sarà calcolato in ragione del 50% del valore del Parametro di Indicizzazione, ove infine il fattore FP sia posto superiore a 1 (ovvero, in percentuale al 100%) e per esempio sia posto pari a 2 (ovvero, in percentuale, al 200%) l'importo della relativa Cedola Variabile sarà calcolato in ragione del 200% del valore del Parametro di Indicizzazione.

Per chiarezza, si specifica altresì che il fattore FP potrà essere sia il medesimo per tutti i Periodi di Interessi Variabili che variare in relazione ai diversi Periodi di Interessi Variabili, come indicato nelle Condizioni Definitive.

#### **Agente di Calcolo**

L'indicazione del soggetto che opererà quale agente di calcolo (l'“**Agente di Calcolo**”) ai fini della determinazione delle Cedole e delle attività connesse (ivi ben incluso al ricorrere di Eventi di Turbativa (come di seguito definiti)) è contenuta nelle Condizioni Definitive. L'Agente di Calcolo potrà coincidere con l'Emittente.

L'Emittente avrà facoltà di sostituire, al ricorrere di un ragionevole motivo, nel corso della durata del Prestito, l'Agente di Calcolo inizialmente indicato nelle Condizioni Definitive con un diverso Agente di Calcolo, previa comunicazione da parte dell'Emittente stesso agli obbligazionisti.

L'Agente di Calcolo, nell'esecuzione delle attività a lui rimesse ai sensi

del Regolamento, procederà secondo propria ragionevole discrezione ed in buona fede; le determinazioni e valutazioni dallo stesso operate s'intenderanno pienamente vincolanti nei confronti dell'Emittente e degli obbligazionisti, salva l'ipotesi di manifesta iniquità od erroneità.

L'Emittente, laddove l'Agente di Calcolo sia un soggetto diverso dall'Emittente, non assumerà alcuna responsabilità in ordine alle attività connesse al Prestito svolte dall'Agente di Calcolo e, in particolare, con riferimento alla correttezza e veridicità dei dati e delle informazioni fornite dall'Agente di Calcolo in relazione all'attività da questi svolta ai sensi del Prestito.

#### **Eventi di Turbativa**

Qualora nella durata delle Obbligazioni, relativamente al Parametro di Indicizzazione utilizzato ai fini della determinazione del Tasso Variabile cui le Cedole Variabili le Obbligazioni sono fruttifere di interessi, ovvero relativamente al Sottostante o al paniere di Sottostanti al cui apprezzamento siano indicizzati il Tasso Minimo ovvero il Tasso Massimo delle Obbligazioni, si verifichino eventi perturbativi della regolare rilevazione del valore di tale Parametro di Indicizzazione – come specificati nelle Condizioni Definitive - (ciascuno di tali eventi un **“Evento di Turbativa”** relativamente al Parametro di Indicizzazione considerato), il valore del Parametro di Indicizzazione, per le finalità di determinazione delle Cedole Variabili, sarà determinato dall'Agente di Calcolo, secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

#### **Eventi di natura straordinaria**

Qualora nella durata delle Obbligazioni, relativamente al Parametro di Indicizzazione utilizzato ai fini della determinazione del Tasso Variabile cui le Cedole Variabili delle Obbligazioni sono fruttifere di interessi, ovvero relativamente al Sottostante o al paniere di Sottostanti al cui apprezzamento siano indicizzati il Tasso Minimo ovvero il Tasso Massimo delle Obbligazioni, si verifichino eventi di natura straordinaria – quali indicati nelle Condizioni Definitive - che, a giudizio dell'Agente di Calcolo, modifichino la struttura o compromettano l'esistenza ovvero incidano sulla continuità di calcolo del valore del Parametro di Indicizzazione ovvero del/i Sottostante/i ovvero abbiano comunque natura straordinaria (ciascuno di tali eventi un **“Evento Straordinario”** relativamente al Sottostante considerato), l'Agente di Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, sostituzione del Parametro di Indicizzazione, del/i Sottostante/i, aggiustamenti e/o alla Formula di Calcolo, alle Date di Rilevazione o ad ogni altro elemento di calcolo utilizzato ai fini della Formula e della determinazione delle Cedole Variabili secondo metodologie di generale accettazione ed al fine di neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi dell'evento straordinario e di mantenere per quanto possibile inalterate le caratteristiche finanziarie



originarie delle Obbligazioni, il tutto secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

A titolo meramente esemplificativo e senza alcuna limitazione di quanto potrà essere specificato nelle relative Condizioni Definitive, potrà costituire Evento Straordinario per un Parametro di Indicizzazione ovvero per un Sottostante il verificarsi di un'operazione di finanza straordinaria (fusione, scissione, acquisizione, aumento di capitale, etc.) per il relativo emittente, la cessazione dell'ammissione a negoziazione di tale Parametro di Indicizzazione o del Sottostante sul mercato di riferimento indicato nelle Condizioni Definitive, la modifica delle modalità di calcolo o rilevazione del Parametro di Indicizzazione o del Sottostante ovvero la cessazione o modifica della relativa Fonte Informativa.

#### **Pubblicazioni erranee del Parametro di Indicizzazione o del Sottostante**

Qualora nella durata delle Obbligazioni, relativamente ad uno o più dei Parametri di Indicizzazione utilizzati ai fini della determinazione del Tasso Variabile cui le Cedole Variabili delle Obbligazioni sono fruttifere di interessi, ovvero ad un Sottostante o ad un paniere di Sottostanti al cui apprezzamento siano indicizzati il Tasso Minimo ovvero il Tasso Massimo delle Obbligazioni, siano pubblicati dalle relative Fonti Informative ad una Data di Rilevazione valori errati che siano oggetto di successiva correzione, l'Agente di Calcolo farà riferimento, per il calcolo delle Cedole Variabili, alla rilevazione quale corretta, purché tale rilevazione corretta sia tempestivamente pubblicata secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

#### **Sottostanti del Tasso Minimo e/o del Tasso Massimo**

Per ciascuna Cedola Variabile e relativo Tasso Minimo e/o Tasso Massimo, il Sottostante ovvero i Sottostanti la cui *performance* è oggetto di osservazione ai fini dell'individuazione del Tasso Minimo e/o Tasso Massimo ai sensi della Formula di Calcolo, sono indicati nelle Condizioni Definitive.

Per chiarezza, si specifica che il Sottostante ovvero i Sottostanti cui potrà essere correlato il Tasso Massimo e/o il Tasso Minimo potranno essere sia i medesimi per tutta la durata del relativo Prestito e quindi identici per tutte le Cedole Variabili che variare in relazione alle diverse Cedole Variabili, come indicato nelle Condizioni Definitive.

Per chiarezza, si specifica altresì che laddove il riferimento sia a più Sottostanti, tali Sottostanti saranno tutti tra di loro omogenei ed appartenenti alla medesima categoria di attività finanziaria (e cioè tutti Titoli Azionari, ovvero tutti Indici Azionari, etc.), ciascun Sottostante

avente all'interno del Paniere di Riferimento il peso percentuale indicato nelle Condizioni Definitive.

Il/I Sottostante/i è/sono individuato/i fra le seguenti attività finanziarie:

**A.** titoli azionari quotati su almeno un mercato regolamentato di uno Stato UE, ovvero degli Stati Uniti d'America, Svizzera, Norvegia o Giappone o comunque di uno degli Stati OCSE (i "**Titoli Azionari**").

**B.** indici relativi ad azioni quotate il cui calcolo e/o diffusione e/o pubblicazione avvenga su almeno un mercato regolamentato di uno Stato UE, ovvero degli Stati Uniti d'America, Svizzera, Norvegia o Giappone o comunque di uno degli Stati OCSE (gli "**Indici Azionari**").

**C.** titoli di debito quotati su almeno un mercato regolamentato di uno Stato UE, ovvero degli Stati Uniti d'America, Svizzera, Norvegia o Giappone o comunque di uno degli Stati OCSE (i "**Titoli Obbligazionari**").

**D.** indici relativi ad obbligazioni quotate il cui calcolo e/o diffusione e/o pubblicazione avvenga su almeno un mercato regolamentato di uno Stato UE, ovvero degli Stati Uniti d'America, Svizzera, Norvegia o Giappone o comunque di uno degli Stati OCSE (gli "**Indici Obbligazionari**").

**E.** merci o contratti derivati su merci, per le quali esista un mercato di riferimento caratterizzato dalla disponibilità di informazioni continue e aggiornate sui prezzi delle attività negoziate (le "**Merci**").

**F.** indici di merci, ovvero indici, calcolati con un algoritmo definito, i cui componenti sono singole Merci, a condizione che tali indici siano notori e caratterizzati da trasparenza nei metodi di calcolo e diffusione (gli "**Indici di Merci**").

**G.** parti di OICR aperti armonizzati e distribuibili in Italia alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive e comunque parti di OICR il cui NAV sia oggetto di pubblica diffusione in Italia (collettivamente i "**Fondi di Investimento**").

**H.** tassi che misurino l'andamento dei prezzi al consumo e/o la dinamica inflattiva nei paesi delle Valute di Denominazione, tassi che misurino l'andamento dei prezzi al consumo e/o la dinamica inflattiva negli Stati OCSE,(collettivamente i "**Tassi Inflazione**").

**I.** tassi d'interesse a breve o medio-lungo termine dei paesi delle Valute di Denominazione, tassi d'interesse a breve o medio-lungo termine degli Stati OCSE (collettivamente i "**Tassi d'interesse**");

**L.** tassi c.d. swap a breve o medio-lungo termine dei paesi delle Valute di Denominazione, tassi c.d. swap a breve o medio-lungo termine

degli Stati OCSE (collettivamente i “**Tassi Swap**”).

**M.** tassi di cambio fra l’Euro e la valuta di uno Stato OCSE ovvero fra valute di Stati OCSE, sempre che tali tassi di cambio siano rilevati con continuità dalle autorità o dagli organismi competenti e le relative valute siano convertibili (collettivamente i “**Tassi di cambio**”).

Le Condizioni Definitive prevedono le modalità di determinazione della *performance* del Sottostante o del paniere di Sottostanti ai fini della determinazione del Tasso Minimo e/o del Tasso Massimo.

**Articolo 8 -  
Rimborso e  
riacquisto**

(a) *Rimborso alla scadenza*

Salvo il caso che le Obbligazioni siano state riacquistate e cancellate dall’Emittente, le Obbligazioni saranno rimborsate dall’Emittente in un’unica soluzione alla Data di Scadenza ovvero tramite un ammortamento rateale come indicato nelle Condizioni Definitive. L’importo pagabile a titolo di rimborso sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive (in termini di percentuale del Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni) e non potrà comunque essere inferiore al 100% (al lordo di ogni tassa od imposta applicabile) del Valore Nominale Unitario, senza deduzione per spese.

(b) *Rimborso anticipato*

Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni.

(c) *Riacquisti*

L’Emittente o qualsiasi società controllata dall’Emittente possono in ogni momento acquistare le Obbligazioni ad un qualsiasi prezzo sul mercato o con altra modalità. Qualora gli acquisti siano effettuati tramite offerta pubblica, l’offerta deve essere rivolta a tutti i portatori delle Obbligazioni senza discriminazioni. Le Obbligazioni riacquistate possono essere detenute, rivendute o, a scelta dell’Emittente, cancellate.

**Articolo 9 - Servizio  
delle Obbligazioni**

Il pagamento dell’importo dovuto a titolo di rimborso delle Obbligazioni e delle Cedole ha luogo esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti alla Monte Titoli.

**Articolo 10 - Termini  
di prescrizione**

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, a beneficio dell’Emittente, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili e, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data in cui la relativa Cedola è divenuta pagabile.

**Articolo 11 - Regime  
Fiscale**

Sono a carico degli obbligazionisti ogni imposta e tassa, presente o futura che per legge colpiscono o dovessero colpire od alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni.

Le Condizioni Definitive contengono una sintetica descrizione del regime

fiscale applicabile, alla Data di Emissione, ai redditi di capitale ed alle plusvalenze relative alle Obbligazioni.

**Articolo 12 - Diritti connessi alle Obbligazioni**

Le Obbligazioni incorporano i diritti e i benefici previsti dal presente Regolamento, retto dalla legge italiana, nonché i diritti ed i benefici previsti dalla normativa italiana applicabile agli strumenti finanziari della stessa categoria.

**Articolo 13 - Comunicazioni**

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge o dal presente Regolamento, mediante avviso pubblicato su almeno un quotidiano a diffusione nazionale, indicato nelle Condizioni Definitive.

Le comunicazioni all'Emittente da parte dei portatori delle Obbligazioni dovranno essere effettuate per iscritto e fatte pervenire, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, alla sede legale *pro tempore* dell'Emittente.

**Articolo 14 - Emissioni Successive**

Senza che sia necessario il consenso dei portatori delle Obbligazioni, l'Emittente si riserva la facoltà di procedere all'emissione di ulteriori Obbligazioni soggette al medesimo regolamento delle Obbligazioni già emesse (le quali ulteriori Obbligazioni tuttavia si distingueranno dalle Obbligazioni già emesse per l'importo dell'emissione, la data dell'emissione ed il prezzo d'emissione) prevedendo che le Obbligazioni di nuova emissione siano fungibili e formino un unico Prestito con le Obbligazioni già emesse ed in circolazione.

**Articolo 15 - Quotazione**

L'Emittente si riserva, una volta assolte le formalità previste dalla normativa vigente e una volta verificata la sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., la facoltà di richiedere alla stessa Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT).

La Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari che saranno emessi a valere sul Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni gestito da Borsa Italiana (MOT) con provvedimento n. 6720 del 28 giugno 2010.

L'Emittente si riserva altresì il diritto di richiedere l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni presso altri mercati regolamentati, italiani od anche esteri, ovvero di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie.

L'Emittente non assume l'onere di controparte non impegnandosi

incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore. L'Emittente potrebbe tuttavia decidere di riacquistare le Obbligazioni dall'investitore; in tale eventualità le modalità e condizioni del riacquisto verranno specificate nelle Condizioni Definitive.

**Articolo 16 -  
Modifiche al  
Regolamento**

Senza necessità del preventivo assenso degli obbligazionisti, l'Emittente può apportare al presente Regolamento le modifiche che esso ritenga necessarie ovvero anche solo opportune al fine di eliminare errori materiali, ambiguità od imprecisioni nel testo ovvero al fine di integrare il medesimo nell'eventualità di ammissione a quotazione delle Obbligazioni, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi degli obbligazionisti.

Mediante l'acquisto o la sottoscrizione di qualunque Obbligazione, ciascun portatore delle Obbligazioni accetterà specificamente ed incondizionatamente la previsione di cui al presente articolo 16.

**Articolo 17 - Varie**

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza e accettazione di tutti i termini e condizioni fissati nel presente Regolamento.

**Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.**

Qualora la scadenza di pagamento di un qualsiasi importo dovuto ai sensi delle Obbligazioni maturasse in un giorno che non è un Giorno Lavorativo Bancario, tale pagamento verrà eseguito il primo Giorno Lavorativo Bancario immediatamente successivo, senza che ciò comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo agli Obbligazionisti.

Per “**Giorno Lavorativo Bancario**” si intende un giorno lavorativo bancario individuato secondo il calendario indicato nelle Condizioni Definitive.

**Articolo 18 - Legge applicabile e foro competente**

Le Obbligazioni sono regolate esclusivamente dalla legge italiana.

Per qualsiasi controversia connessa con le Obbligazioni o il Regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Milano ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 e 33 del D. Lgs. 6 settembre 2005 n. 206, il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

10. **MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE DELLE OBBLIGAZIONI DEL PROGRAMMA "BANCA IMI OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO CON TASSO MINIMO E/O MASSIMO "**

Di seguito si riporta il modello di Condizioni Definitive che dovrà essere completato per ciascuna emissione di Obbligazioni Banca IMI effettuata ai sensi del Programma "Banca IMI Obbligazioni a Tasso Misto ".

\* \* \*



Sede legale in Milano  
iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5570  
Società appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari  
Società soggetta alla direzione ed al coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A.  
Capitale Sociale Euro 962.464.000  
N. iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano 04377700150

**Condizioni Definitive**

**relative al Prestito Obbligazionario**

**[denominazione del Prestito] [ammontare nominale complessivo della tranche] scadenza [●]**

**di Banca IMI S.p.A.**

**ai sensi del Programma di sollecitazione e quotazione di**

**cui al Prospetto di Base**

**relativo al Programma di sollecitazione e quotazione di**

**Obbligazioni a Tasso Misto con Tasso Minimo e/o Massimo**

**Depositato presso la CONSOB in data 5 luglio 2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10058298 del 29 giugno 2010**

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB [e a Borsa Italiana] in data [●].

[Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive in data [●] con provvedimento n. [●]]

Le informazioni complete sull'Emittente e sulla Singola Offerta sono ottenibili solo con la consultazione congiunta del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive. Il Prospetto di Base è disponibile presso il sito internet dell'Emittente [www.bancaimi.com](http://www.bancaimi.com) [[, del Responsabile del Collocamento] nonché sul sito internet dei Collocatori]].

\* \* \*

Il presente documento costituisce le Condizioni Definitive relativamente all'emissione [e quotazione] delle Obbligazioni di seguito descritte, ed è stato redatto in conformità alla Direttiva 2003/71/CE, al Regolamento 2004/809/CE ed al regolamento approvato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente documento deve essere letto congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in 5 luglio 2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10058298 del 29 giugno 2010, [così come modificate ed aggiornate in data [•]], relativo al Programma di Obbligazioni a Tasso Misto con Tasso Minimo e/o Massimo di Banca IMI S.p.A..

Si invita conseguentemente l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base ed ai documenti in esso incorporati mediante riferimento, al fine di ottenere informazioni complete sull'emittente Banca IMI S.p.A. e sulle Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive.

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base ed ai documenti in esso incorporati mediante riferimento sono pubblicate sul sito web dell'Emittente [www.bancaimi.com](http://www.bancaimi.com), [nonché sul sito [di ciascuno dei Collocatori e] del Responsabile del Collocamento].

Le presenti Condizioni Definitive, congiuntamente al Regolamento delle Obbligazioni qui di seguito allegato, costituiscono il regolamento del Prestito Obbligazionario in oggetto.

In caso di difformità o contrasto con le previsioni generali previste nel Regolamento delle Obbligazioni qui di seguito allegato, quanto contenuto nelle presenti Condizioni Definitive s'intenderà prevalere.

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola nelle presenti Condizioni Definitive hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto di Base.

## **1. FATTORI DI RISCHIO**

*Le Obbligazioni descritte nelle presenti Condizioni Definitive presentano elementi di rischio che gli investitori devono considerare nel decidere se investire nelle Obbligazioni medesime.*

*Si invitano gli investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive unitamente alla Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto delle Obbligazioni che potranno essere emesse ed offerte ai sensi del Programma oggetto del Prospetto di Base.*

*I fattori di rischio di seguito descritti devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base, inclusi i documenti incorporati mediante riferimento. Si invitano quindi gli investitori a valutare il potenziale acquisto delle Obbligazioni alla luce di tutte le informazioni contenute nel Prospetto di Base, inclusi i documenti incorporati mediante riferimento.*

*Gli investitori, pertanto, sono invitati a sottoscrivere le Obbligazioni solo qualora abbiano compreso la loro natura ed il grado di rischio sotteso.*

*I rinvii a capitoli e paragrafi si riferiscono ai capitoli ed ai paragrafi della Nota Informativa. I termini in maiuscolo non definiti nelle presenti Condizioni Definitive hanno il significato ad essi attribuito nella Nota Informativa o nel Regolamento di cui al Capitolo 10 della Nota Informativa.*

### **1.1 AVVERTENZE GENERALI**

Le Obbligazioni non sono un investimento adatto a tutti gli investitori.

I potenziali investitori devono valutare attentamente l'adeguatezza dell'investimento nelle Obbligazioni alla luce della propria situazione personale e finanziaria. In particolare, ciascun potenziale investitore dovrebbe:

- (i) avere la conoscenza ed esperienza necessaria a compiere un'accurata valutazione delle Obbligazioni, delle implicazioni e dei rischi dell'investimento nelle stesse e delle informazioni contenute o incluse tramite riferimento nel Prospetto di Base, nonché in qualsiasi eventuale Supplemento o nelle Condizioni Definitive;
- (ii) avere disponibilità e competenza per utilizzare strumenti analitici idonei a valutare, nell'ambito della propria situazione finanziaria, l'investimento nelle Obbligazioni e l'impatto di tale investimento sul proprio patrimonio;
- (iii) avere sufficienti risorse finanziarie e liquidità per sostenere tutti i rischi dell'investimento nelle Obbligazioni, inclusi i casi in cui la valuta in cui sono effettuati i pagamenti relativi al capitale e agli interessi sia diversa dalla valuta nella quale sono principalmente denominate le attività finanziarie dell'investitore;



(iv) comprendere e conoscere perfettamente le disposizioni contenute nel Prospetto di Base e nel Regolamento delle Obbligazioni, come integrato e/o modificato nell'ambito delle presenti Condizioni Definitive; e

(v) essere in grado di valutare (individualmente o con l'assistenza di un consulente finanziario) i possibili scenari economici, le prevedibili evoluzioni del tasso di interesse ed altri fattori che possano influire sul proprio investimento e sulla propria capacità di sopportare i relativi rischi.

## 1.2. Avvertenze specifiche

### *Descrizione sintetica delle caratteristiche delle Obbligazioni offerte*

Le obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive sono obbligazioni a tasso misto che:

- per parte della loro durata danno diritto al pagamento di [•] cedol[a/e] a tasso fisso, secondo la periodicità, il Tasso di Interesse Fisso e la Convenzione di Calcolo Interessi Fissi indicati di seguito e per la restante parte della durata medesima danno diritto al pagamento di [•] cedol[a/e] a tasso variabile il [•] ed al saggio di interesse pari al [parametro di indicizzazione] [aumentato] [ridotto] [del margine di [•]%%];
- saranno rimborsate [in un'unica soluzione alla data di scadenza del [•]][tramite un ammortamento rateale alle seguenti date [•]]
- danno diritto al rimborso del [•]% del loro valore nominale unitario, al lordo di ogni tassa ed imposta. Si sottolinea che, nel caso di emissioni denominate in una valuta diversa da quella in cui le principali attività finanziarie di un investitore sono denominate, in ragione di una variazione nei relativi tassi di cambio il controvalore nella valuta dell'investitore del 100% del Valore nominale Unitario alla scadenza delle Obbligazioni potrebbe risultare anche significativamente inferiore rispetto al controvalore nella valuta dell'investitore del 100% del Valore Nominale Unitario alla data di emissione delle Obbligazioni e quindi un investimento nelle Obbligazioni potrebbe comunque risultare nella perdita parziale del capitale investito (sempre ove espresso nella Valuta dell'Investitore). Non è prevista la possibilità di rimborso anticipato delle Obbligazioni, nè ad opzione dell'Emittente nè dei possessori delle obbligazioni.
- prevedono [un Tasso Minimo [pari a [•] / legato all'andamento di [•]]] [e] [un Tasso Massimo [pari a [•] / legato all'andamento di [•]]]

[In quanto a tasso misto e in quanto previsto per l[a/e] cedol[a/e] a tasso variabile [un Tasso Minimo legato all'andamento di [•]] [e] [un Tasso Massimo legato all'andamento di [•]], ogni investimento nelle Obbligazioni ipotizza una duplice aspettativa: un'aspettativa di apprezzamento del Sottostante o del Paniere di riferimento relativo alla Cedola Variabile ed una di apprezzamento del Sottostante o del Paniere di riferimento relativo al Tasso Massimo o al Tasso Massimo.]

Si precisa altresì che il prezzo di emissione delle Obbligazioni [comprende] / [non comprende] delle commissioni implicite, [corrisposte dall'Emittente ai soggetti incaricati del collocamento [e/o al Responsabile del collocamento]], [o] [commissioni implicite di strutturazione a favore dell'Emittente]. [Tali commissioni implicite, mentre costituiscono una componente del prezzo d'emissione delle Obbligazioni, tuttavia non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni. In assenza di un apprezzamento della componente obbligazionaria [e/o della componente derivativa implicita], il prezzo di acquisto/vendita delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni risulterà quindi inferiore al loro prezzo d'emissione fin dal giorno successivo all'emissione stessa.]

### ***Esemplificazioni del rendimento e Scomposizione del prezzo delle Obbligazioni***

Le Obbligazioni si caratterizzano per una componente obbligazionaria pura (cui è correlato l'eventuale rendimento minimo garantito) [e per una componente derivativa implicita collegata alla presenza del [Tasso Massimo] [e] [o] [del Tasso Minimo]].

Per una migliore comprensione delle Obbligazioni si fa rinvio alle parti delle presenti Condizioni Definitive ove sono forniti – tra l'altro:

- i) i grafici e tabelle per esplicitare gli ipotetici scenari (positivo, negativo ed intermedio) di rendimento, anche a fronte del rendimento di titoli non strutturati a basso rischio emittente;
- ii) la descrizione della scomposizione delle varie componenti costitutive le Obbligazioni (obbligazionarie, derivative, costi e commissioni di collocamento impliciti ed espliciti e di strutturazione);
- iii) la descrizione dell'andamento storico del Parametro di Indicizzazione e del rendimento virtuale dello strumento finanziario, simulando l'emissione del Prestito nel passato.

### ***Particolare rischiosità e complessità delle Obbligazioni offerte***

Le Obbligazioni descritte nell'ambito delle presenti condizioni definitive possono essere caratterizzate da una rischiosità anche elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore può essere ostacolato - sia al momento dell'acquisto sia successivamente - dalla complessità della configurazione di indicizzazione di tali strumenti.

E' quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto le Obbligazioni solo dopo avere pienamente compreso la loro natura ed il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano, sia tramite la lettura del prospetto di base e delle condizioni definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario.

Qualora la complessità dello specifico strumento finanziario renda difficoltoso l'apprezzamento della natura e della rischiosità del medesimo, sarà cura dell'intermediario, in base alle informazioni fornite dal cliente stesso, segnalare l'eventuale non adeguatezza o non appropriatezza dell'investimento.

### **1.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI OFFERTE**

#### **Rischio di mercato**

Non vi è alcuna garanzia che il valore di mercato delle Obbligazioni rimanga costante per tutta la durata delle Obbligazioni. Il valore di mercato delle Obbligazioni subisce infatti l'influenza di diversi fattori (quali, esemplificativamente, l'andamento della volatilità, dei tassi di interesse, eventi anche di natura macroeconomica, durata residua delle Obbligazioni, rating dell'Emittente), la maggior parte dei quali al di fuori del controllo dell'Emittente.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni ovvero all'importo inizialmente investito nelle Obbligazioni e quindi il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente diverso ovvero significativamente inferiore a quello corrente al momento della sottoscrizione ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

#### **Rischio di tasso**

Il rendimento delle Obbligazioni è dipendente dall'andamento del Parametro di Indicizzazione al quale è indicizzato il Tasso Variabile.

Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari e relativi all'andamento del Parametro di Indicizzazione potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della Cedola Variabile in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

In particolare, poiché le Obbligazioni sono costituite, oltre che da una componente derivativa implicita, derivante dalla previsione di [un Tasso Minimo] [un Tasso Massimo] con riferimento all[a][e] Cedol[a][e] Variabil[e][i], anche da una componente obbligazionaria pura, l'investimento nelle Obbligazioni comporta il rischio che, a costanza di valore della componente derivativa implicita, variazioni in aumento nel livello dei tassi di interesse riducano il valore della componente obbligazionaria pura, riducendo conseguentemente il valore delle Obbligazioni.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni ovvero all'importo inizialmente investito nelle Obbligazioni e quindi il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente diverso ovvero significativamente inferiore a quello corrente al momento della sottoscrizione ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

#### **[Rischio correlato alla presenza di un margine (Spread) negativo**

Le Cedole Variabili delle Obbligazioni saranno fruttifere di interessi ad un tasso variabile legato all'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto cui è indicizzato il tasso di interesse variabile, [aumentato] / [diminuito] di un margine (*spread*). Poiché il valore del Parametro di Indicizzazione, rilevato secondo le modalità indicate nelle presenti Condizioni Definitive, sarà diminuito del margine (c.d. *spread*) negativo, le Cedole Variabili delle Obbligazioni saranno conseguentemente fruttifere di interessi ad un tasso inferiore al valore assunto dal Parametro di

Indicizzazione, e tale differenza rispetto al valore del Parametro di Indicizzazione sarà tanto più ampia quanto maggiore sarà il margine, e sempre che non sia previsto un Tasso Minimo. In particolare, in dipendenza del valore assunto dal Parametro di Indicizzazione e del margine, una o più Cedole Variabili potrebbero anche risultare pari a zero, laddove il valore assunto dal Parametro di Indicizzazione sia pari od inferiore al Margine da sottrarre. Il Tasso di Interesse Variabile non potrà comunque essere inferiore a zero.

Inoltre, la presenza di un *spread* negativo (come sopra indicato) è suscettibile di influenzare negativamente il valore di mercato delle relative Obbligazioni rispetto a quello di similari Obbligazioni con margine positivo o nullo, e ciò in ragione della negativa descritta incidenza dello *spread* negativo nella determinazione del tasso variabile cui sono fruttifere le Cedole Variabili delle Obbligazioni.]

#### **[Rischio correlato all'assenza di un minimo delle Cedole Variabili**

[Nelle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento minimo garantito delle Obbligazioni.]

[Si precisa che il Tasso Minimo previsto con riferimento all[a][e] Cedol[a][e] Variabil[e][i] sarà un tasso nullo (cioè pari a zero), pertanto l[a][e] Cedol[a][e] Variabil[e][i] per il relativo Periodo di Interessi Variabili potrà anche essere pari a zero.]

[In dipendenza dell'andamento dei Sottostanti utilizzati ai fini della valorizzazione del Tasso Minimo e indicati nelle presenti Condizioni Definitive, il Tasso Minimo e la relativ[a][e] Cedol[a][e] Variabil[e][i] potranno anche essere pari a zero, [e conseguentemente il rendimento delle relative Obbligazioni sarà pari [al rendimento minimo garantito] [al solo importo corrisposto dall[a][e] Cedol[a][e] Fiss[a][e]].]

#### **[Rischio correlato alla presenza di un massimo delle Cedole Variabili**

Nelle presenti Condizioni Definitive è specificato un Tasso Massimo per [una] / [più] Cedole Variabili, pertanto le Cedole Variabili in relazione alle quali sia stato indicato tale Tasso Massimo non potranno in nessun caso essere superiori a tale Tasso Massimo, anche in ipotesi di andamento particolarmente positivo del Parametro di Indicizzazione e quindi il rendimento delle Obbligazioni non potrà in nessun caso essere superiore al tetto massimo prefissato (cap), che è indicato nelle presenti Condizioni Definitive. Conseguentemente, essendo previsto un Tasso Massimo in relazione ad [una] [più] Cedole Variabili, l'investitore nelle Obbligazioni potrebbe non poter beneficiare per l'intero dell'eventuale andamento positivo del Parametro di Indicizzazione, ed eventuali andamenti positivi del Parametro di Indicizzazione oltre il Tasso Massimo sarebbero comunque ininfluenti ai fini della determinazione della relativa Cedola Variabile. Pertanto la presenza di un Tasso Massimo potrebbe avere effetti negativi in termini di prezzo degli strumenti finanziari.]

**[Rischio connesso all'eventualità che il Tasso Minimo ovvero il Tasso Massimo delle Cedole Variabili [sia un tasso variabile] [sia un tasso risultante dal livello di partecipazione [al valore] / [alla performance] [di un Sottostante] / [di un paniere di Sottostanti]].**

L'investitore deve tenere presente che il Tasso Minimo ovvero il Tasso Massimo delle Cedole Variabili, non sono rappresentate da un tasso di interesse fisso, ma da un tasso risultante dal livello di partecipazione [al valore] / [alla performance] [di un Sottostante] / [di un paniere di

Sottostanti]. [Pertanto essendo il Tasso Minimo costituito da un tasso risultante dal livello di partecipazione [al valore] / [alla performance] [di un Sottostante], le Cedole Variabili potranno anche essere pari a zero, e conseguentemente il rendimento delle relative Obbligazioni sarà pari [al rendimento minimo garantito]. [Essendo il Tasso Massimo costituito da un [da un tasso risultante dal livello di partecipazione [al valore] / [alla performance] [di un Sottostante] l'eventuale andamento negativo di tali tassi determinerà un andamento negativo del Tasso Massimo con conseguente incidenza sul valore delle Cedole Variabili.]

Pertanto essendo [il Tasso Minimo] / [il Tasso Massimo] costituit[o]/[i] [da un tasso risultante dal livello di partecipazione [al valore] / [alla performance] [di un Sottostante] / [di un paniere di Sottostanti], l'investitore avrà una duplice aspettativa: un'aspettativa di apprezzamento del [Sottostante] / [del Paniere di riferimento] relativo alla Cedola Variabile ed una di apprezzamento del [Sottostante] / [del Paniere di riferimento] relativo [al Tasso Massimo] / [al Tasso Minimo].]

#### **[Rischio correlato alla presenza di un Fattore di Partecipazione Inferiore ad 1**

La formula per il calcolo dell[a/e] cedol[a/e] variabil[e/i] delle Obbligazioni prevede che l'investitore nelle Obbligazioni partecipi all'andamento del Parametro di Indicizzazione in ragione di un fattore moltiplicatore (il Fattore di Partecipazione). Tale fattore moltiplicatore è inferiore ad 1 (ovvero, in percentuale, al 100%), e ai sensi della Formula di Calcolo la relativa Cedola Variabile sarà calcolata sulla base di una frazione del valore del Parametro di Indicizzazione.

L'investitore, pertanto, non potrà beneficiare per intero dell'eventuale andamento positivo del Parametro di Indicizzazione, e tale differenza è tanto maggiore quanto minore (rispetto ad 1 ovvero, in percentuale, al 100%) è il Fattore di Partecipazione.]

#### **Rischio Emittente**

Il Rischio Emittente è il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere agli obblighi assunti con le Obbligazioni alle scadenze indicate nelle presenti Condizioni Definitive.

Acquistando le Obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente ed acquista il diritto a percepire il pagamento di qualsiasi importo relativo alle Obbligazioni. Pertanto, nel caso in cui l'Emittente non sia in grado di onorare i propri obblighi relativi a tali pagamenti, tale diritto potrebbe essere pregiudicato.

Per i rischi relativi all'Emittente, si rinvia al capitolo "Fattori di Rischio" di cui al Documento di Registrazione.

#### **Rischio connesso alla assenza di garanzie specifiche per le Obbligazioni**

Le Obbligazioni costituiscono un debito chirografario dell'Emittente, cioè esse non sono assistite da garanzie reali dell'Emittente ovvero prestate da terzi né da garanzie personali prestate da terzi, né in particolare sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Non è prevista inoltre limitazione alcuna alla possibilità per l'Emittente di costituire (ovvero di far costituire da terzi) garanzie reali o di far rilasciare da terzi garanzie personali ovvero di

costituire (o far costituire da terzi) patrimoni di destinazione a garanzia degli obblighi dell'Emittente relativamente a titoli di debito emessi dall'Emittente diversi dalle Obbligazioni.

Eventuali prestazioni da parte dell'Emittente ovvero di terzi di garanzie reali o personali (ivi inclusa la costituzione da parte dell'Emittente ovvero di terzi garanti di patrimoni di destinazione) in relazioni a titoli di debito dell'Emittente diversi dalle Obbligazioni di cui alla Nota Informativa potrebbero conseguentemente comportare una diminuzione del patrimonio generale dell'Emittente disponibile per il soddisfacimento delle ragioni di credito dei possessori delle Obbligazioni, in concorso con gli altri creditori di pari grado chirografi ed, in ultima istanza, una diminuzione anche significativa del valore di mercato delle Obbligazioni rispetto a quello di altri strumenti finanziari di debito emessi dall'Emittente assistiti da garanzia reale e/o personale e/o da un vincolo di destinazione ed aventi per il resto caratteristiche similari alle Obbligazioni.

### **Rischio di liquidità**

L'Emittente si riserva, una volta assolte le formalità previste dalla normativa vigente e una volta verificata la sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., la facoltà di richiedere alla stessa Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale del Prestito Obbligazionario sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT).

La Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari che saranno emessi a valere sul Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni gestito da Borsa Italiana (MOT) con provvedimento n. 6720 del 28 giugno 2010.

L'Emittente si riserva altresì il diritto di richiedere l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni presso altri mercati regolamentati, italiani od anche esteri, ovvero di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie.

*[Ove sia prevista nelle presenti Condizioni Definitive la richiesta di ammissione a quotazione delle Obbligazioni]* Non vi è alcuna garanzia che la domanda sia accolta e quindi che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse a quotazione. L'eventuale ammissione a quotazione non costituisce inoltre una garanzia di un adeguato livello di liquidità o del fatto che i prezzi riflettano il valore teorico dei titoli.

Non vi è alcuna garanzia che in relazione alle Obbligazioni venga ad esistenza un mercato secondario ovvero che un tale mercato secondario, laddove venga ad esistenza, sia un mercato liquido. Il portatore delle Obbligazioni potrebbe quindi trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare una riduzione anche significativa del prezzo delle Obbligazioni (rispetto al loro valore nominale ovvero al loro prezzo di sottoscrizione o di acquisto ovvero infine al loro valore di mercato ovvero al valore di mercato di altri titoli di debito aventi caratteristiche similari) pur di trovare una controparte disposta a comprarlo. Pertanto, l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle

Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

[L'Emittente non assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.]

[L'Emittente si assume l'onere di controparte impegnandosi al riacquisto delle Obbligazioni su iniziativa dell'investitore; le modalità e condizioni del riacquisto sono specificate nelle presenti Condizioni Definitive.]

### **Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento**

Nella Nota Informativa, al Paragrafo 5.3, sono determinati criteri di determinazione del prezzo di emissione e del rendimento degli strumenti finanziari.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

### **Deprezzamento connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni**

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni comprende delle commissioni implicite, corrisposte dall'Emittente ai soggetti incaricati del collocamento [e/o al Responsabile del collocamento] [delle commissioni implicite di strutturazione a favore dell'Emittente]. Tali commissioni implicite, mentre costituiscono una componente del prezzo d'emissione delle Obbligazioni, tuttavia non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni. In assenza di un apprezzamento della componente obbligazionaria [e/o della componente obbligazionaria implicita], il prezzo di acquisto/vendita delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni risulterà quindi inferiore al loro prezzo d'emissione fin dal giorno successivo all'emissione stessa.

### **Rischio connesso al fatto che il rendimento delle Obbligazioni potrebbe essere inferiore rispetto al rendimento di un titolo non strutturato di pari durata**

L'investitore potrebbe ottenere un rendimento inferiore a quello ottenibile da un similare titolo obbligazionario non strutturato (parimenti non subordinato) avente pari durata. Infatti, a parità di durata, tali investimenti, considerate le diverse possibili caratteristiche degli stessi, potrebbero reagire diversamente ai diversi fattori di mercato influenzanti il loro andamento ed il loro rendimento effettivo.

### **[Rischio di disallineamento del Parametro di Indicizzazione rispetto alla frequenza cedolare.**

La periodicità delle Cedole Variabili non corrisponde alla durata del Parametro di Indicizzazione. Pertanto si avvertono gli investitori che potrebbero essere esposti ad un rischio di rendimento legato a tale disallineamento.]

### **[Rischio di ammortamento rateale**

La possibilità che alcune Obbligazioni prevedano il rimborso mediante ammortamento periodico espone l'investitore al rischio che la frammentazione del capitale periodicamente disponibile non consenta un reinvestimento delle somme tale da garantire un rendimento almeno pari a quello dei titoli.

[Inoltre le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza, ma tramite un ammortamento rateale le cui quote potrebbero non essere costanti.

L'investitore deve considerare che in tali casi le cedole sono calcolate su un capitale decrescente nel corso del tempo con la conseguenza che l'ammontare complessivo degli interessi pagati risulterà inferiore rispetto all'ipotesi in cui lo stesso titolo fosse rimborsato in un'unica soluzione a scadenza.]

L'investitore deve inoltre tener presente che in caso di rimborso ammortamento periodico, il titolo potrebbe avere una minore liquidità.

I titoli che prevedono un rimborso con ammortamento periodico si adattano a quegli investitori che hanno l'esigenza di rientrare in possesso del capitale periodicamente e in maniera programmata.]

### **[Rischio collegato al possibile meccanismo di "Rolling" dei contratti sottostanti merci e/o indici di merci**

Poiché [il Tasso Massimo] / [e] / [il Tasso Minimo] [ha] / [hanno] quali parametri sottostanti [future su merci] / [indici di merci], il valore [del Tasso Massimo] / [e] / [del Tasso Minimo] potrebbe non essere perfettamente correlato rispetto all'andamento del prezzo delle materie prime sottostanti, e quindi potrebbe consentire di sfruttare solo marginalmente il rialzo/ribasso dei prezzi, ciò in quanto l'utilizzo di tali parametri prevede normalmente meccanismi di "rolling", per cui i contratti che scadono anteriormente alla data di godimento delle cedole vengono sostituiti con altri contratti aventi scadenza successiva.

Tali sostituzioni comportano un costo per l'investitore, ossia la *transaction charge*, che esprime il costo sostenuto dall'Emittente per la sostituzione del contratto future.

E' opportuno precisare che, se il mercato per tali contratti è in una situazione di *backwardation*, ossia i prezzi sono inferiori per le scadenze più lontane rispetto a quelli delle scadenze più prossime, la vendita del contratto con scadenza più prossima avviene ad un prezzo superiore rispetto all'acquisto del contratto con scadenza più lontana, in tal modo generando un *roll yield* (ossia, il rendimento che si ottiene dalla vendita del contratto). Alcuni contratti future su merci sono stati storicamente negoziati su mercati *contango*. I mercati *contango* sono quelli in cui i prezzi dei contratti sono maggiori per le scadenze più lontane rispetto a quelli delle scadenze più prossime. La presenza di *contango* nel mercato per i contratti future su una merce può generare un *roll yield* negativo che può ripercuotersi negativamente sul valore di un indice o di un derivato legato a tale contratto.

Peraltro, l'investitore deve considerare che i contratti a termine su merci potranno avere un'evoluzione anche significativamente diversa da quelle dei mercati a pronti delle commodities. Infatti, l'evoluzione del prezzo di un future su materie prime è fortemente legato



al livello di produzione corrente e futuro del prodotto sottostante oppure al livello delle riserve naturali stimate in particolare nel caso dei prodotti sull'energia.

Inoltre, il prezzo future non può essere considerato puramente e semplicemente come la previsione di un prezzo di mercato, in quanto esso include anche i cd. *carrying cost* (quali, ad esempio, i costi di magazzinaggio, l'assicurazione della merce, etc.), i quali intervengono anch'essi a formare il prezzo future.]

#### **[Rischio connesso alla coincidenza delle date di osservazione con le date di stacco di dividendi azionari**

Poichè il Sottostante cui è indicizzato il [Tasso Massimo] / [Tasso Minimo] dall[a][e] Cedol[a][e] Variabil[e][i] è rappresentato da [un titolo azionario] / [da un indice azionario], vi è un rischio legato alla circostanza che le date di osservazione finali possono essere fissate in corrispondenza delle date di pagamento dei dividendi relativi [al titolo azionario sottostante] / [ad uno o più dei titoli che compongono l'indice azionario sottostante].

In tale situazione, poiché in corrispondenza del pagamento di dividendi generalmente si assiste - a parità delle altre condizioni - ad una diminuzione del valore di mercato dei titoli azionari, il valore osservato del Sottostante (e dunque la risultante performance) potrà risultare negativamente influenzato, dando luogo a minori rendimenti delle Obbligazioni.]

#### **Rischi derivanti da potenziali conflitti di interesse**

- **[Rischio connesso ai rapporti d'affari ovvero partecipativi con gli emittenti le attività sottostanti**

Banca IMI ovvero altre società del gruppo bancario di appartenenza dell'Emittente (ivi inclusi i soggetti incaricati del collocamento delle obbligazioni) potrebbero intrattenere nel corso della loro attività rapporti d'affari ovvero partecipativi con gli emittenti le attività finanziarie sottostanti le Obbligazioni. L'esistenza di tali rapporti potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto suscettibili di incidere sul valore dei sottostanti utilizzati per determinare il Tasso Minimo e/o il Tasso Massimo e quindi sul rendimento delle obbligazioni.]

- **[Rischio connesso all'appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura al medesimo gruppo bancario**

L'Emittente potrà stipulare contratti di copertura del rischio connesso all'emissione delle Obbligazioni con controparti del proprio gruppo bancario di appartenenza. L'appartenenza dell'Emittente e della controparte per la copertura del rischio al medesimo gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.]

- **[Rischio connesso alla coincidenza fra Emittente ed Agente di Calcolo**

Poichè l'agente di calcolo coincide con [l'Emittente] / [con una società appartenente al medesimo gruppo bancario], tale coincidenza potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

- **[Rischio connesso alla coincidenza fra Emittente e market maker**

L'Emittente opererà quale market maker delle Obbligazioni e la coincidenza fra Emittente e market maker potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.]

- **[Rischio connesso a situazioni di conflitto d'interesse dei collocatori delle Obbligazioni**

[Laddove le Obbligazioni saranno collocate da soggetti terzi diversi dall'Emittente] I soggetti incaricati del collocamento potrebbero versare, rispetto al collocamento stesso, in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, poichè, [a fronte dell'attività di collocamento, essi percepiscono una commissione di collocamento (implicita nel prezzo di emissione delle Obbligazioni)] / [prestano, rispetto al collocamento, garanzia di accollo o rilievo, anche solo parziale, delle Obbligazioni ovvero di buon esito, anche solo parziale, della Singola Offerta.]

Le presenti condizioni definitive contengono l'indicazione [delle commissioni di collocamento e/o garanzia riconosciute ai soggetti incaricati del collocamento] / [dell'eventuale prestazione da parte di uno o più soggetti incaricati del collocamento di una garanzia di buon esito, anche solo parziale, della Singola Offerta. ]

[Fermo restando quanto prima indicato, i soggetti incaricati del collocamento versano, rispetto al collocamento, in una ulteriore situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori poichè tali soggetti incaricati appartengano al medesimo gruppo bancario di appartenenza dell'Emittente, in quanto il collocamento avrebbe ad oggetto titoli emessi da una società controllata/collegata.]]

- **Rischio connesso alla coincidenza dell'Emittente con il gestore del Sistema di Internalizzazione Sistematica od all'ammissione a negoziazione delle Obbligazioni su sistemi multilaterali di negoziazioni gestiti da una società partecipata dall'Emittente**

L'Emittente si riserva il diritto di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo. Tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

*[Inserire ulteriori ipotesi di conflitto di interessi]*

### **Rischio di chiusura anticipata dell'offerta**

Nell'ipotesi in cui l'Emittente si avvalga della facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta durante il periodo di offerta, l'investitore deve tenere presente che tale circostanza potrebbe determinare una riduzione dell'ammontare di titoli in circolazione rispetto all'ammontare originariamente previsto, incidendo così sulla liquidità delle Obbligazioni.

### **Rischio connesso alla possibilità di modifiche da parte dell'Emittente del Regolamento d'emissione ovvero di modifiche legislative**

L'Emittente avrà la facoltà, senza necessità del preventivo assenso degli obbligazionisti, di apportare al Regolamento le modifiche che l'Emittente ritenga necessarie ovvero anche solo opportune al fine di eliminare errori materiali, ambiguità od imprecisioni nel testo ovvero al fine di integrare il medesimo nell'eventualità di ammissione a quotazione delle Obbligazioni. È comunque previsto che tali modifiche possano essere effettuate dall'Emittente esclusivamente a condizione che esse non pregiudichino i diritti e gli interessi degli obbligazionisti.

Le Obbligazioni che saranno emesse a valere sul Programma descritto nella Nota Informativa saranno regolate dalla legge italiana. Non vi è alcuna garanzia che eventuali modifiche alle leggi o regolamenti applicabili successivamente alla data della Nota Informativa non possano incidere, anche negativamente, sui diritti dei portatori delle Obbligazioni.

### **Rischio connesso alle determinazioni e rettifiche operate dall'Agente di Calcolo**

Il Regolamento delle Obbligazioni prevede al verificarsi di fatti perturbativi della regolare rilevazione dei valori del Parametro di Indicizzazione [e del Sottostante[e][i] la cui *performance* è oggetto di osservazione ai fini dell'individuazione del [Tasso Minimo] [Tasso Massimo]], la rilevazione dei valori di tale Parametro [e] [o] [di tale Sottostante] da parte dell'Agente di Calcolo. In relazione al Prestito gli eventi di Turbativa e le modalità di rilevazione ad esito di tali eventi sono indicati nelle Condizioni Definitive.

### **Rischio connesso al *rating* dell'Emittente ovvero delle Obbligazioni**

All'Emittente è stato assegnato il rating indicato nella Nota Informativa dalle agenzie di rating ivi indicate. Il rating attribuito all'Emittente costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni.

Non è previsto il rilascio di un separato rating in relazione alle Obbligazioni. Inoltre, non vi è alcuna garanzia che, laddove un rating sia successivamente assegnato alle Obbligazioni, tale rating sia almeno pari a quello assegnato all'Emittente, posto che il rating assegnato dipenderà, oltre che dal merito di credito dell'Emittente, anche da fattori diversi, quali la struttura delle Obbligazioni, la presenza ed efficienza di un mercato secondario delle Obbligazioni, nonché da ogni altro fattore (compresi i fattori richiamati nel presente capitolo) che possa avere un'incidenza sul valore di mercato delle Obbligazioni. Non vi è inoltre alcuna garanzia che, laddove un rating sia successivamente assegnato alle Obbligazioni, tale rating rifletta propriamente e nella sua interezza ogni rischio relativo ad un investimento nelle Obbligazioni, ovvero che tale rating rimanga costante ed immutato per tutta la durata delle Obbligazioni e non sia oggetto di modifica, revisione od addirittura ritiro da parte dell'agenzia di rating.

Ogni modifica effettiva ovvero attesa dei ratings attribuiti all'Emittente potrebbe influire sul valore di mercato delle Obbligazioni. In particolare, un peggioramento del merito di credito dell'Emittente potrebbe determinare una diminuzione del valore di mercato delle Obbligazioni. Viceversa, deve osservarsi che, poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende da una serie di fattori e non solo dalle capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari relativamente alle Obbligazioni, non vi è alcuna garanzia che un miglioramento dei rating

dell'Emittente determini un incremento del valore di mercato delle Obbligazioni ovvero una diminuzione degli altri rischi di investimento correlati alle Obbligazioni.

Il rating non costituisce una raccomandazione d'acquisto, di vendita ovvero per la detenzione di strumenti finanziari ed esso può essere oggetto di modifica ovvero addirittura ritirato in qualsiasi momento dall'agenzia di rating che ha provveduto al suo rilascio iniziale.

#### **[Rischio di cambio connesso alla valuta di denominazione delle Obbligazioni**

Le Obbligazioni sono emesse in [ ]. Poiché le attività finanziarie di un investitore sono denominate principalmente in una valuta (la Valuta dell'Investitore) diversa da quella in cui sono effettuati i pagamenti (la Valuta dei Pagamenti), vi è il rischio che i tassi di cambio possano significativamente variare (anche a causa della svalutazione della Valuta dei Pagamenti o dell'apprezzamento della Valuta dell'Investitore) e che le autorità competenti impongano o modifichino i controlli sul cambio. Un aumento di valore della Valuta dell'Investitore rispetto alla Valuta dei Pagamenti determinerebbe una diminuzione del, e potrebbe influire negativamente sul, rendimento delle Obbligazioni e loro valore di mercato (espresso nella Valuta dell'Investitore) nonché risultare nella perdita parziale del capitale investito (sempre ove espresso nella Valuta dell'Investitore).]

#### **Rischio connesso alle limitate informazioni successive all'emissione**

[Nelle presenti Condizioni Definitive è specificato ove l'Emittente provvederà a fornire, successivamente all'emissione, informazioni relativamente al valore di mercato corrente delle Obbligazioni ovvero relativamente al valore corrente del Parametro di Indicizzazione prescelto.]

[Poiché l'Emittente non fornirà nessuna informazione relativa alle Obbligazioni oltre le pubblicazioni previste dal Regolamento, le limitate informazioni successive all'emissione potrebbero incidere significativamente sulla possibilità per l'investitore di individuare agevolmente il valore di mercato delle Obbligazioni ovvero sulla loro liquidità.]

#### **Rischio connesso alla possibilità di modifiche del regime fiscale delle Obbligazioni**

I valori lordi e netti relativi al rendimento delle Obbligazioni sono contenuti nelle presenti Condizioni Definitive e saranno calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive. Non è possibile prevedere se tale regime fiscale potrà subire eventuali modifiche nella durata delle Obbligazioni né quindi può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie date di pagamento.

Saranno a carico degli obbligazionisti ogni imposta e tassa, presente o futura che per legge colpiscono o dovessero colpire le Obbligazioni od alle quali le Obbligazioni vengano comunque ad essere soggette.

Eventuali maggiori prelievi fiscali sui redditi o sulle plusvalenze relative alle Obbligazioni, ad esito di sopravvenute modifiche legislative o regolamentari ovvero di sopravvenute prassi interpretative dell'amministrazione finanziaria, comporteranno conseguentemente una riduzione del rendimento delle Obbligazioni al netto del prelievo fiscale, senza che ciò determini obbligo alcuno per l'Emittente di corrispondere agli obbligazionisti alcun importo aggiuntivo a compensazione di tale maggiore prelievo fiscale.

\*\*\*\*\*

#### **1.4 ULTERIORI FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI OFFERTE**

[Non esistono ulteriori fattori di rischio specifici relativi alle Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive rispetto a quanto sopra rappresentato].

[Esistono i seguenti ulteriori fattori di rischio specifici relativi alle Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive rispetto a quanto sopra rappresentato: [ ]].

## 2. CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI

1. **Emittente:** Banca IMI S.p.A.
2. **Tipologia di Obbligazioni:** Obbligazioni ordinarie a tasso misto [con Tasso [Minimo] [e] [ Massimo]] [con rimborso in un'unica soluzione alla Data di Scadenza] [con rimborso secondo modalità di ammortamento rateale]
3. **Numero della Tranche:** [ ] (*se fungibile con un Prestito già esistente, dettagli di tale Prestito, ivi compresa la data in cui le Obbligazioni diverranno fungibili*)
4. **Valuta:** [Euro/Altra Valuta]
5. **Ammontare nominale complessivo:**
  - **Tranche:** [ ]
  - **Serie:** [ ]
6. **Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni:** [ ] [*Ove la Valuta di Denominazione sia diversa dall'Euro, all'indicazione del Valore Nominale Unitario si aggiungerà per finalità meramente informative indicazione dell'equivalente in Euro del Valore Nominale Unitario e del tasso di cambio utilizzato*]
7. **Prezzo di Emissione:** [ ]% del Valore Nominale Unitario, e quindi [ ] per ogni Obbligazione di [ ] Valore Nominale Unitario.  
  
[L'Importo dei Dietimi, calcolato sulla base del tasso [ ] è pari a [ ] per ogni Obbligazione di [ ] Valore Nominale Unitario.]
8. **Data di Emissione:** [ ]
9. **Data di Godimento:** [ ]
10. **Data di Scadenza:** [ ]. La durata delle Obbligazioni è quindi pari a [ ]
11. **Importo di rimborso alla Data di Scadenza:** [ ]% del Valore Nominale Unitario, e quindi [ ] per ogni Obbligazione di [ ] Valore Nominale Unitario
12. **Date di rimborso rateale ed importi di rimborso a ciascuna data di rimborso rateale:** (*in ipotesi di obbligazioni con ammortamento*) [Non applicabile, in quanto le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza] [Le Obbligazioni saranno rimborsate secondo una modalità di ammortamento rateale alle

rateale)

seguenti date e per gli importi di seguito indicati:

*(indicazione delle date di rimborso rateale e dell'importo di rimborso a ciascuna data)*

**13. Cedole Fisse:**

Le Obbligazioni [corrisponderanno [numero] Cedola/e Fissa/e.

[La/e Cedola(e) Fissa(e) è/sono calcolata/e secondo l'art. 7 del Regolamento come prodotto tra (A) il Valore Nominale Unitario [(al netto degli importi già precedentemente corrisposti in linea capitale)] e (B) il Tasso di Interesse Fisso per il relativo Periodo di Interessi Fissi e (C) la Convenzione di Calcolo Interessi Fissi per il relativo Periodo di Interessi Fissi / La/e Cedola(e) Fissa(e) è/sono pari ai seguenti importi lordi [ ]

*(qualora gli importi delle Cedole Fisse siano indicati, si possono cancellare i restanti sottoparagrafi del presente paragrafo)*

**(i) Date di Pagamento Interessi Fissi:**

*[Indicare la data di pagamento di ciascuna Cedola Fissa]*

**(ii) Tasso di Interesse Fisso:**

*[Indicare per ciascuna Cedola Fissa il Tasso di Interesse Fisso applicabile]*

**(iii) Convenzione di Calcolo Interessi Fissi:**

*[Indicare per ciascuna Cedola Fissa la Convenzione di Calcolo Interessi Fissi applicabile]*

**14. Cedole Variabili:**

Le Obbligazioni corrisponderanno [numero] Cedola/e Variabile/i.

La/e Cedola(e) Variabile(i) è/sono calcolata/e secondo l'art. 7 del Regolamento come prodotto tra (A) il Valore Nominale Unitario [(al netto degli importi già precedentemente corrisposti in linea capitale)] e (B) il Tasso di Interesse Variabile per il relativo Periodo di Interessi Variabili e (C) la Convenzione di Calcolo Interessi Variabili per il relativo Periodo di Interessi Variabili.

Per ciascun Periodo di Interessi Variabili, il relativo tasso di interesse variabile (il "Tasso di Interesse Variabile") è legato alla partecipazione all'andamento del Parametro di Indicizzazione [[maggiorato] [diminuito] del margine (spread)], fermo restando che il tasso così determinato non potrà essere superiore al Tasso Massimo e non potrà essere inferiore al Tasso Minimo.

Le Obbligazioni cessano di essere fruttifere a far data

dalla [ ]

- (i) **Date di Pagamento Interessi Variabili:** [Indicare la data di pagamento di ciascuna Cedola Variabile]
- (iii) **Parametro di Indicizzazione:** [Indicare per ciascuna Cedola Variabile il Parametro di Indicizzazione applicabile]
- (iii) **Date di rilevazione del Parametro di Indicizzazione:** [Indicare per ciascuna Cedola Variabile la data di rilevazione del Parametro di Indicizzazione]
- (iv) **Modalità di rilevazione:** [Indicare per ciascuna Cedola Variabile le modalità di rilevazione del Parametro di Indicizzazione]
- (v) **Eventi di turbativa:** [Indicare gli eventi di turbativa e le modalità di rilevazione del Parametro di Indicizzazione e del Sottostante da parte dell'Agente di calcolo]
- (vi) **Eventi Straordinari:** [Indicare gli eventi di natura straordinaria e le modalità di rettifica utilizzate dall'Agente di Calcolo]
- (vii) **Tasso Minimo:** [Indicare per ciascuna Cedola Variabile il Tasso Minimo applicabile e le sue modalità di determinazione, e ove del caso il Sottostante/i Sottostanti rilevanti]
- (viii) **Tasso Massimo** [Indicare per ciascuna Cedola Variabile il Tasso Massimo applicabile e le sue modalità di determinazione, e ove del caso il Sottostante/i Sottostanti rilevanti]
- (ix) **Fattore di partecipazione ("FP") e Spread:** [Indicare il Fattore di Partecipazione per ciascuna Cedola Variabile]
- [Indicare per ciascuna Cedola Variabile il tasso percentuale da sommare o da sottrarre al massimo tra zero e il prodotto fra l'apprezzamento puntuale (nel caso di Obbligazioni con Opzione Call Europea) ovvero medio (nel caso di Obbligazioni con Opzione Call Asiatica) del Paniere di Riferimento ed il fattore moltiplicatore FP ]
- (x) **Convenzione di Calcolo Interessi Variabili:** [Indicare per ciascuna Cedola Variabile la Convenzione di Calcolo Interessi Variabili applicabile]
- (xi) **Agente di Calcolo:** [ ]
15. **Calendario Giorni Lavorativi Bancari:** [ ]
16. **Status delle Obbligazioni:** Obbligazioni non subordinate
17. **Forma e regime di circolazione** Le Obbligazioni sono al portatore ed emesse in forma dematerializzata. Alla data d'emissione le Obbligazioni



- delle Obbligazioni:** saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 (come successivamente modificato ed integrato)
- 18. Anagrafica delle Obbligazioni:** Il Codice ISIN delle Obbligazioni è [            ]  
[Altri codici identificativi]
- 19. Rating delle Obbligazioni:** [            ]
- 20. Regime fiscale delle Obbligazioni:** Sono a carico degli obbligazionisti ogni imposta e tassa, presente o futura che per legge colpiscono o dovessero colpire od alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni.  
*Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale (gli "Investitori").*  
*Gli Investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.*  
[            ]
- 21. Quotidiano/i su cui pubblicare gli eventuali avvisi per il pubblico:** [            ]
- 22. Tecniche per la correzione di pubblicazioni erranee** [            ]

### 3. INFORMAZIONI SULL'OFFERTA DELLE OBBLIGAZIONI

- 1. Condizioni alle quali la Singola Offerta è subordinata:** L'offerta delle Obbligazioni non è subordinata ad alcuna condizione
- 2. Importo nominale complessivo offerto in sottoscrizione e numero massimo delle Obbligazioni offerte:** L'importo nominale complessivo del Prestito è pari a [            ], per un totale di n. [            ] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale Unitario pari a [            ].

L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare l'importo nominale massimo del Prestito offerto in sottoscrizione e quindi il numero massimo delle Obbligazioni oggetto d'offerta, secondo le modalità indicate nella Nota Informativa. L'importo nominale effettivamente emesso del Prestito, e quindi il numero delle Obbligazioni effettivamente emesse, sarà comunicato dall'Emittente secondo le modalità

indicate nella Nota Informativa.

- 3. Periodo d'Offerta:** [       ]
- L'Emittente potrà prorogare il Periodo di Offerta, così come provvedere alla chiusura anticipata del Periodo di Offerta, secondo le modalità indicate nella Nota Informativa.
- L'Emittente altresì procederà alla chiusura anticipata del Periodo di Offerta una volta che le adesioni abbiano raggiunto l'ammontare nominale complessivo di [       ], secondo le modalità indicate nella Nota Informativa.
- 4. Revoca e Ritiro dell'Offerta:** L'Emittente potrà revocare ovvero ritirare la Singola Offerta secondo le modalità indicate nella Nota Informativa.
- 5. Procedure di adesione – Collocamento fuori sede ed online:** Le procedure di adesione sono indicate nella Nota Informativa.
- [Le domande di adesioni sono irrevocabili e non possono essere assoggettate a condizioni / Le domande di adesione sono revocabili [*indicazione delle modalità di revoca delle domande di adesione già presentate*]]
- [Non è previsto/E' previsto] un collocamento fuori sede ed online delle Obbligazioni. [I Collocatori Online sono: [       ]].
- [La data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta fuori sede ed online è [       ]].
- [Non è prevista/E' prevista] la possibilità di presentare domande di adesione multiple.
- 6. Lotto Minimo:** [       ]
- 7. Pagamento e consegna delle Obbligazioni:** Il pagamento integrale del prezzo d'offerta delle Obbligazioni assegnate dovrà essere effettuato dal sottoscrittore alla Data di Emissione presso il Collocatore che ha ricevuto l'adesione.
- Contestualmente al pagamento del prezzo d'offerta per le Obbligazioni assegnate, queste saranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dal relativo Collocatore presso Monte Titoli.
- 8. Destinatari della Singola Offerta:** [Non] possono aderire all'offerta [gli Investitori Qualificati, come definiti nella Nota Informativa][le seguenti categorie di Investitori Qualificati, come

definiti nella Nota Informativa: [•]]

9. **Criteri di riparto:** Trovano applicazione i criteri di riparto indicati nella Nota Informativa] [*Ove non trovino applicazione i criteri di riparto indicati nella Nota Informativa, indicazione dei criteri di riparto*]
10. **Prezzo d'offerta:** [ ]% del Valore Nominale Unitario, e quindi [ ] per ogni Obbligazione di [ ] Valore Nominale Unitario.  
[L'Importo dei Dietimi, calcolato sulla base del tasso [ ] è pari a [ ] per ogni Obbligazione di [ ] Valore Nominale Unitario.]
11. **Data per il pagamento del prezzo d'offerta:** La Data di Emissione
12. **Collocatori/Collocatori Garanti:** [ ]
13. **Commissioni di collocamento/garanzia a favore dei Collocatori/Collocatori Garanti:** [ ]
14. **Responsabile del Collocamento:** [ ]
15. **Commissioni a favore del Responsabile del Collocamento:** [ ]
16. **Accordi di collocamento/garanzia:** [ ]
17. **Importo dei proventi netti:** [ ]

#### **4. INFORMAZIONI RELATIVE ALLA AMMISSIONE A NEGOZIAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI E SUI SOGGETTI CHE SI SONO ASSUNTI IL FERMO IMPEGNO DI AGIRE QUALI INTERMEDIARI PER LE OPERAZIONI SUL MERCATO SECONDARIO**

La Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari che saranno emessi a valere sul Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni gestito da Borsa Italiana (MOT) con provvedimento n. 6720 del 28 giugno 2010.

[L'Emittente [richiederà, una volta assolte le formalità previste dalla normativa vigente e una volta verificata la sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. ] [ha richiesto] a Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale del Prestito sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT), segmento DomesticMOT.

[inserire eventuali informazioni sull'ammissione a quotazione su altri mercati regolamentati italiani od esteri o sull'ammissione a negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione od

internalizzatori sistemativi. Inserire informazioni sul soggetto che svolge la funzione di market maker]

[L'Emittente [non assume] / [assume] l'onere di controparte [non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.] [*inserire informazioni circa le modalità e condizioni del riacquisto qualora l'Emittente decida di riacquistare le Obbligazioni dall'investitore*]

## **5. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE**

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del competente organo dell'Emittente in data [     ].

## **6. INFORMAZIONI SUCCESSIVE ALL'EMISSIONE**

[Nessuna informazione sarà fornita dall'Emittente in relazione alle Obbligazioni.] [Successivamente all'emissione delle Obbligazioni, l'Emittente fornirà le seguenti informazioni con la periodicità di seguito descritta [     ]]

## **7. METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI – SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO D'EMISSIONE<sup>39</sup>**

### ***Componente obbligazionaria***

La componente obbligazionaria presente nelle Obbligazioni è rappresentata da un titolo obbligazionario [     ].

Il valore di tale componente obbligazionaria calcolato secondo la metodologia in data [     ], utilizzando un tasso [     ], è pari all' [     ]% (in termini percentuali sul Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni). Il livello di funding utilizzato ai fini della valorizzazione della componente obbligazionaria, in data [     ], è pari a [     ] p.a.

### ***Componente derivativa***

La componente derivativa presente nelle Obbligazioni è rappresentata da [•].

Tale componente derivativa è implicitamente [acquistata] [venduta] dal sottoscrittore attraverso la sottoscrizione delle Obbligazioni, in quanto implicita nelle Obbligazioni.

---

<sup>39</sup> Si riporta di seguito un esempio del testo che potrà essere utilizzato per la scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni e che sarà di volta in volta adattato alle caratteristiche specifiche dei singoli Prestiti Obbligazionari.

Il valore di tale componente derivativa, calcolato in data [ ] secondo la metodologia [ ] [ ] - utilizzando un tasso [ ] del [ ]% p.a. ed una volatilità del [ ]% - è pari al [ ]% (in termini percentuali sul Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni).

Sulla base del valore della componente obbligazionaria pura, del valore della componente derivativa, [delle commissioni di [collocamento][garanzia] riconosciute dall'Emittente ai [Collocatori] [Collocatori Garanti] nella misura dell'[%],[della commissione di direzione riconosciuta dall'Emittente al Responsabile del Collocamento nella misura dell'[%],] e [della commissione di strutturazione implicita nella misura dell'[%], riconosciuta al [%]], il prezzo d'emissione delle Obbligazioni risulta così scomposto (in termini percentuali sul valore nominale unitario delle Obbligazioni, che è di [%]):

Componente obbligazionaria pura	[ ]%
Componente derivativa implicita	[ ]%
[Commissione di collocamento	[ ]%
[Commissione di garanzia	[ ]%
[Commissione di direzione	[ ]%
[Commissioni di strutturazione implicita	[ ]%
Prezzo d'emissione:	[ ]%

## 8. RENDIMENTO EFFETTIVO DELLE OBBLIGAZIONI<sup>40</sup>

[Si sottolinea che, poiché le Cedole Variabili sono variabili in dipendenza dell'andamento del Parametro di Indicizzazione, non sarà possibile predeterminare il tasso di rendimento delle Obbligazioni.] [Formulazione da adeguare alla presenza del Tasso Minimo e/o del Tasso Massimo]

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti di un'Obbligazione, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale<sup>41</sup>, evidenziando i seguenti scenari: (i) negativo, di sensibile variazione in diminuzione del Parametro di Indicizzazione, (ii) intermedio, di costanza del Parametro di Indicizzazione, (iii) positivo, di sensibile variazione in aumento del Parametro di Indicizzazione. [Formulazione da adeguare alla presenza del Tasso Minimo e/o del Tasso Massimo]

### I° SCENARIO - IPOTESI NEGATIVA PER IL SOTTOSCRITTORE

[ ]

---

<sup>40</sup> Si riporta di seguito un esempio del testo che potrà essere utilizzato per le esemplificazioni dei rendimenti delle Obbligazioni e che sarà di volta in volta adattato alle caratteristiche specifiche dei singoli Prestiti Obbligazionari.

<sup>41</sup> Si considera l'aliquota fiscale del [ ]%, vigente alla Data d'Emissione.

## II° SCENARIO - IPOTESI INTERMEDIA PER IL SOTTOSCRITTORE

[       ]

## III° SCENARIO – IPOTESI POSITIVA PER IL SOTTOSCRITTORE

[       ]

### **9. COMPARAZIONE CON TITOLI A BASSO RISCHIO EMITTENTE<sup>42</sup>**

Si rappresenta di seguito un confronto fra il rendimento effettivo annuo minimo garantito delle Obbligazioni, ed il rendimento di un BTP con vita residua similare e pari scadenza (BTP con scadenza [       ]), rilevato in data [       ]), sia al lordo che al netto dell'effetto fiscale<sup>43</sup>. Si precisa che i rendimenti del BTP sono calcolati alla data del [       ] sulla base del prezzo di mercato del BTP, mentre i rendimenti delle Obbligazioni sono calcolati sulla base del prezzo d'emissione e del prezzo di rimborso.

	<b>BTP (ISIN)</b>	<b>Obbligazioni Banca IMI a Tasso Misto con Tasso Minimo e/o Massimo denominate [       ]</b>
Scadenza	[       ]	[       ]
Rendimento effettivo annuo lordo	[       ]	[       ]
Rendimento effettivo annuo netto	[       ]	[       ]

### **10. EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE E SIMULAZIONE RETROSPETTIVA<sup>44</sup>**

Si riporta a mero titolo indicativo l'evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione [e del Sottostante al cui andamento è legato il [Tasso Minimo] / [Tasso Massimo]] per un periodo almeno pari alla durata delle Obbligazioni.

[       ]

---

<sup>42</sup> Si riporta di seguito un esempio del testo che potrà essere utilizzato per la comparazione dei rendimenti delle Obbligazioni e che sarà di volta in volta adattato alle caratteristiche specifiche dei singoli Prestiti Obbligazionari.

<sup>43</sup> Si considera l'aliquota fiscale del [       ]%, vigente alla Data d'Emissione.

<sup>44</sup> Si riporta di seguito un esempio del testo che potrà essere utilizzato per le esemplificazioni dei rendimenti delle Obbligazioni e che sarà di volta in volta adattato alle caratteristiche specifiche dei singoli Prestiti Obbligazionari.

Sulla base dell'andamento storico del Parametro di Indicizzazione per il periodo considerato, il rendimento annuo lordo di obbligazioni simili alle Obbligazioni, ipotizzando che le stesse siano state emesse il [ ] e siano state rimborsate il [ ], sarebbe risultato pari al [ ]% ([ ]% al netto dell'effetto fiscale<sup>45</sup>).

**Si avverte sin da ora l'investitore che l'andamento storico del Parametro di Indicizzazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. Gli andamenti storici che sono indicati nelle presenti Condizioni Definitive hanno pertanto un valore meramente esemplificativo e non devono essere considerati come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.**

### **DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ**

L'Emittente si assume la responsabilità per le informazioni contenute nelle presenti Condizioni Definitive.

[Il Responsabile del Collocamento si assume la responsabilità per le informazioni contenute nelle presenti Condizioni Definitive [limitatamente a quanto segue: [ ]]]

**BANCA IMI S.P.A.**

[●]

---

**Il Responsabile del Collocamento**

[●]

---

[ALLE PRESENTI CONDIZIONI DEFINITIVE SARA' ALLEGATA COPIA DEL REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI CONTENUTO NELLA NOTA INFORMATIVA]

---

<sup>45</sup> Si considera l'aliquota fiscale del [ ]%.